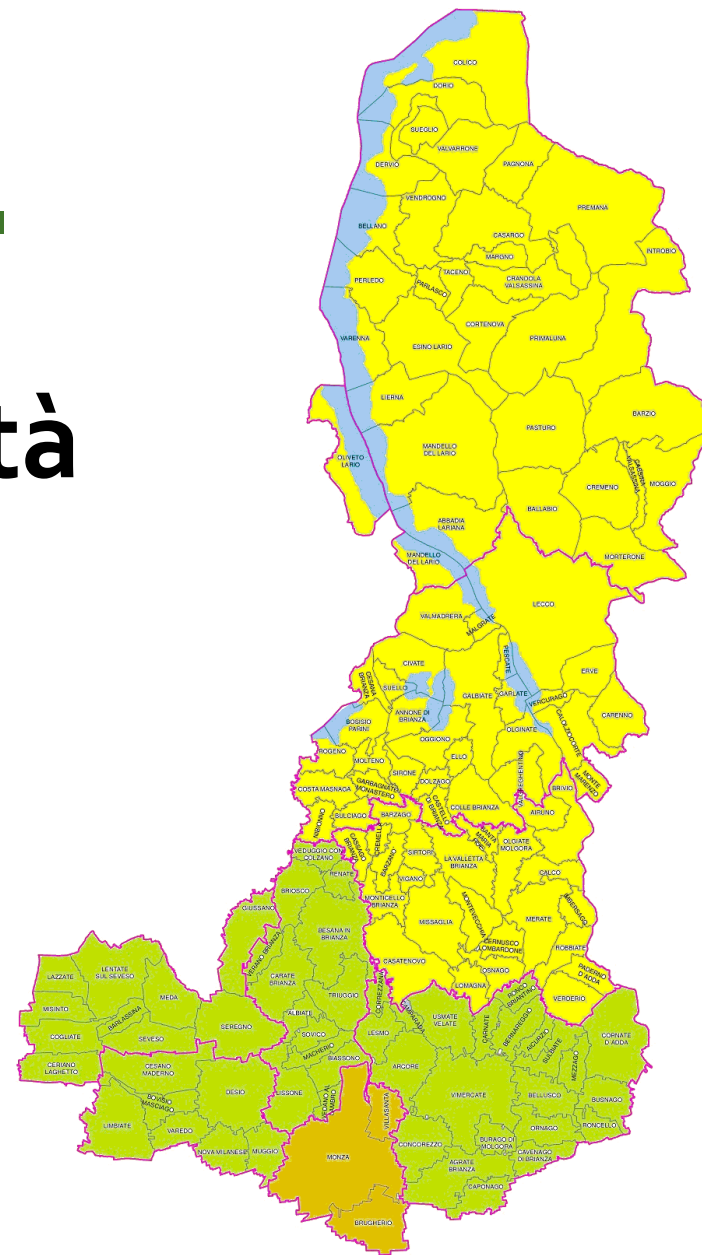


Anagrafe della fragilità ATS Brianza

report aggiornato al 01 01 2025
+ ANALISI DEL BISOGNO



La costituzione dell'Anagrafe della Fragilità è resa possibile grazie al contributo dei Servizi ATS e dei vari attori della rete territoriale. Si ringraziano quindi per la collaborazione:

Per l'ATS della Brianza

- Dipartimento PIPSS: Dott. Fabio Muscionico (Direttore Dipartimento), Dott.ssa Faustina Lo Buono (SC Anziani), Dott.ssa Paola Passoni (SC Salute Mentale e Dipendenze)
- Dipartimento PAAPSS: Alberto Lombardi (Direttore Dipartimento)

Per le AA.OO. del Territorio dell'ATS Brianza

- Dott.ssa Renata Nacinovich (Servizi di Neuropsichiatria infantile IRCCS San Gerardo)
- Dott.ssa Paola Della Casa (Servizi di Neuropsichiatria Infantile ASST di Vimercate)
- Dott. Ottaviano Martinelli (Servizi di Neuropsichiatria Infantile ASST Lecco)

Per la rete Territoriale

- Settore lavoro della Provincia di Monza e Brianza e della Provincia di Lecco
- Amministrazioni Comunali
- Servizi Inserimenti Lavorativi
- Servizi di Formazione all'Autonomia e Centri Socio Educativi

Il report è stato preparato da:

Roberto Rossi, Luca Cavalieri d'Oro, Anita Andreano, Teresa Scarcelli, Elisabetta Merlo, Gabriele Buongarzone

SC Epidemiologia

Indice

Popolazione anagrafe della fragilità Pag. 6

La popolazione dell'anagrafe della Fragilità:
Tipologia di Accesso ai Servizi Pag. 7

Certificazioni di invalidità civile Pag. 15

Amministrazioni comunali Pag. 18

NPIA Territoriale Pag. 21

Riabilitazione Ambulatoriale ex IDR Pag. 28

Psichiatria territoriale Pag. 33

Collocamento Disabili e Fasce Deboli Pag. 36

La rete delle Residenze Sanitarie Assistenziali Pag. 39

Centri Diurni Integrati Pag. 53

UDO Sociali Area Anziani Pag. 60

CDD - Centri Diurni Disabili Pag. 61

CSS – Comunità Socio Sanitarie Pag. 71

RSD – Residenze Sanitarie Disabili Pag. 80

UdO Sociali Area Disabilità (C.S.E e S.F.A) Pag. 91

UdO Sociali Area Disabilità (C.A.D) Pag. 91

Focus Autismo Pag. 93

Focus Demenze Pag. 89

Focus RSA Dimissioni Pag. 103

Fonti informative Anagrafe

Banca dati	informazioni contenute nel record
Flusso SIDI	Ospiti Residenza Sanitaria Disabili
	Ospiti Comunità Socio Sanitarie
	Ospiti Centri Diurni disabili
Flusso SOSIA	Ospiti Residenze Sanitarie Assistenziali
Flusso FE	Flusso economico attività sociosanitaria
Flusso CDI	Ospiti Centri Diurni Integrati
Flusso SDOFAM	Ospiti/utenti servizi inclusi in SDOFAM (Hospice, RIA, ecc.)
Flusso RIAFAM	Utenti in carico c/o Riabilitazione EX IDR
Flusso ADI	Beneficiari Assistenza Domiciliare Integrata
Protesica Maggiore	Beneficiari Ausili protesici
Banca dati ventilati	Beneficiari servizio di ventilazione
Certificazioni ex DPCM 185/06	Alunni con Certificazione Alunno disabile (fino al 2023)
Misura B1	Beneficiari Misura B1
Misura B2	Beneficiari Misura B2
Misura RSA Aperta e residenzialità assistita	Beneficiari RSA Aperta
Commissioni Invalidità Civile	Attività commissioni per il riconoscimento invalidità civile

Banca dati	informazioni contenute nel record
Esenti per Malattie Rare – con criterio di accesso	Persone con Esenzione per Malattie Rare
Dati Psichiatria da 46 san – con criterio di accesso	Persone che usufruiscono dei servizi di Psichiatria
Flusso SDO – con criteri di accesso	Tracciato record completo Schede di Dimissione Ospedaliera
Anagrafe assistiti – per verifica residenza migrazioni e decessi	Anagrafe Assistiti
Flusso Dopo di Noi	Beneficiari programma «Dopo di Noi»
Amministrazioni Comunali Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD – SAD H – ADM)	Beneficiari dei Servizi
Servizi Inserimenti Lavorativi e Servizi di collocamento delle Province MB e LC	Utenti in Carico Servizio Inserimenti Lavorativi
Neuropsichiatria Infantile (Flusso Cortesia)	Utenti in Carico Neuropsichiatria Infantile
Servizi di Formazione all'Autonomia e Centri Socio Educativi	Utenti in Carico Servizio Formazione all'Autonomia
Dati relativi alla compensazione economica tra le ATS Lombarde	Dati di produzione e consumo
Flusso FE1	

Note

L'aggiornamento del database dell'Anagrafe della Fragilità al 31/12/2024, si caratterizza per la presenza di due importanti elementi di rilievo. Il primo, di carattere tecnico, fa riferimento ad una operazione di manutenzione del data base finalizzata al miglioramento dell'affidabilità dei dati in esso contenuti. Il secondo, invece, fa riferimento ad una variazione delle fonti dati cui attinge la Banca Dati.

Nello specifico:

- *Al fine di migliorare l'affidabilità dei dati, sono stati rimossi dall'archivio i soggetti per cui erano state annotate certificazioni di invalidità civile, indennità di accompagnamento o certificazioni ex L. 104 anteriori al 2019 che attualmente non sono presenti nel database delle esenzioni o per i quali non è stato riscontrato alcun contatto con la rete dei servizi. Tale operazione ha inciso maggiormente nelle fasce di età più avanzate (≥ 85 anni) determinando una riduzione delle persone in possesso delle sole «Certificazioni inerenti lo stato di salute» e un aumento proporzionale delle persone in possesso di «Ausili protesici».*
- *Con il passaggio, a decorrere dal 01 gennaio 2024, della gestione dei Collegi di accertamento per l'alunno disabile dalle ASST all'INPS, il dato relativo agli alunni certificati non è più disponibile.*

Popolazione anagrafe della fragilità

L'anagrafe della Fragilità risulta costituita da 132.490 persone

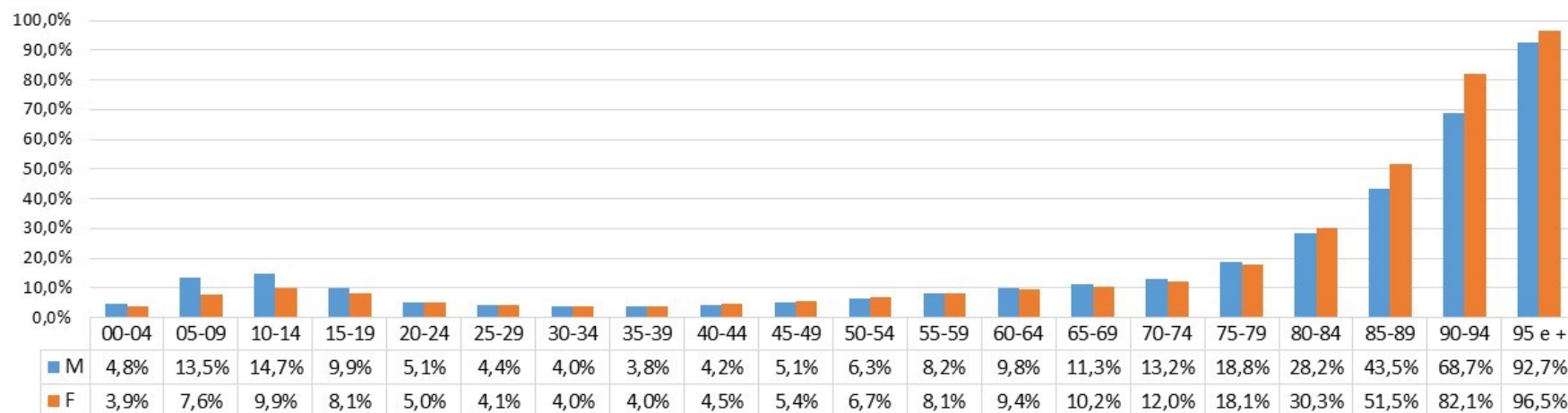
N	Classi di Età																					Totale
	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	N/D	
CARATE	288	746	1.090	764	411	357	325	372	430	557	790	1.030	1.070	995	955	1.296	1.544	1.930	1.230	444	4	16.628
DESIO	269	826	1.146	959	500	395	388	388	503	742	1063	1.366	1.411	1.298	1.326	1.668	1.988	2.404	1.488	477	7	20.612
MONZA	226	623	871	767	460	369	335	381	439	621	909	1.185	1.160	1.076	1.123	1.577	2.108	2.417	1.729	601	6	18.983
SEREGNO	245	666	923	700	445	423	365	362	426	621	885	1.093	1.156	1.162	1.204	1.506	1.764	2.088	1.393	462	12	17.901
VIMCERCATE	225	672	929	747	391	353	391	408	474	701	934	1.140	1.243	1.085	1.260	1.658	1.923	2.243	1.359	453	4	18.593
Area Monza	1.253	3.533	4.959	3.937	2.207	1.897	1.804	1.911	2.272	3.242	4.581	5.814	6.040	5.616	5.868	7.705	9.327	11.082	7.199	2.437	33	92.717
BELLANO	88	310	406	245	149	136	104	134	185	226	358	494	528	502	455	659	781	806	536	179	8	7.289
LECCO	283	953	1.138	835	414	351	360	342	427	661	931	1.218	1.278	1.133	1.134	1.587	1.948	2.298	1.652	579	5	19.527
MERATE	165	520	647	579	306	254	278	244	308	438	618	806	778	707	821	1.135	1.323	1.643	1.017	336	34	12.957
Area Lecco	536	1.783	2.191	1.659	869	741	742	720	920	1325	1.907	2.518	2.584	2.342	2.410	3.381	4.052	4.747	3.205	1.094	47	39.773
PREVALENZA DISTRETTI	Classi di Eta																					Totale
	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +		
CARATE	5,6%	11,6%	14,9%	9,6%	5,3%	4,7%	4,1%	4,3%	4,5%	5,0%	6,1%	7,7%	9,0%	10,4%	11,5%	17,6%	27,5%	46,3%	78,0%	98,9%	10,7%	
DESIO	3,9%	10,0%	12,0%	9,6%	5,1%	4,0%	3,6%	3,5%	4,2%	5,2%	6,5%	8,5%	9,7%	11,2%	13,2%	18,4%	29,5%	48,1%	78,1%	96,0%	10,6%	
MONZA	3,7%	9,0%	11,0%	8,9%	5,3%	4,2%	3,6%	3,8%	4,3%	5,2%	6,5%	8,2%	9,3%	10,7%	12,7%	17,8%	28,5%	46,2%	74,8%	94,3%	11,0%	
SEREGNO	4,2%	9,3%	11,2%	8,2%	5,3%	5,1%	4,2%	3,8%	3,9%	4,8%	6,2%	7,6%	9,2%	11,1%	12,9%	18,6%	28,9%	47,4%	74,5%	94,7%	10,5%	
VIMERCATE	3,5%	8,7%	10,0%	7,7%	4,2%	3,7%	3,9%	3,9%	4,1%	5,0%	5,9%	7,3%	9,3%	10,0%	12,4%	17,8%	29,2%	47,5%	75,0%	89,3%	9,9%	
Area MB	4,1%	9,7%	11,7%	8,8%	5,0%	4,3%	3,8%	3,8%	4,2%	5,0%	6,3%	7,9%	9,3%	10,7%	12,6%	18,1%	28,7%	47,1%	76,0%	94,5%	10,5%	
BELLANO	5,5%	15,9%	17,5%	9,8%	5,6%	5,0%	4,0%	5,0%	6,3%	6,2%	8,4%	10,5%	12,5%	13,9%	14,7%	22,9%	34,8%	54,0%	82,5%	97,3%	13,8%	
LECCO	5,4%	15,1%	15,4%	10,1%	5,0%	4,1%	4,2%	4,0%	4,6%	6,0%	7,4%	9,2%	10,6%	10,8%	12,4%	18,9%	30,8%	50,3%	82,9%	98,3%	12,1%	
MERATE	4,3%	10,4%	11,1%	9,3%	5,0%	4,1%	4,6%	3,8%	4,3%	5,1%	6,3%	7,9%	8,9%	9,5%	11,7%	17,8%	29,7%	52,5%	81,4%	98,8%	10,8%	
Area LC	5,0%	13,4%	14,1%	9,8%	5,1%	4,3%	4,3%	4,1%	4,8%	5,7%	7,1%	9,0%	10,3%	10,9%	12,5%	19,2%	31,1%	51,6%	82,3%	98,3%	11,9%	
Totale	4,3%	10,7%	12,4%	9,0%	5,0%	4,3%	4,0%	3,9%	4,3%	5,2%	6,5%	8,2%	9,6%	10,7%	12,6%	18,4%	29,4%	48,4%	77,8%	95,7%	10,9%	

La popolazione complessiva

Anagrafe della Fragilità

La distribuzione dei dati di prevalenza per età e genere complessivi dell'Anagrafe della Fragilità mostra, come rilevato nei report precedenti, un incremento nelle classi più giovanili che si attenua con la fascia di età 20-24 per poi riprendere ad elevarsi con l'avanzare dell'età. Le differenze di genere, evidenti a favore del genere maschile da 00 ai 14anni, si invertono con l'avanzare dell'età per divenire sempre più nette a favore del genere femminile nelle età più avanzate. L'osservazione dei dati distinti per area provinciale non mostra differenze di rilievo

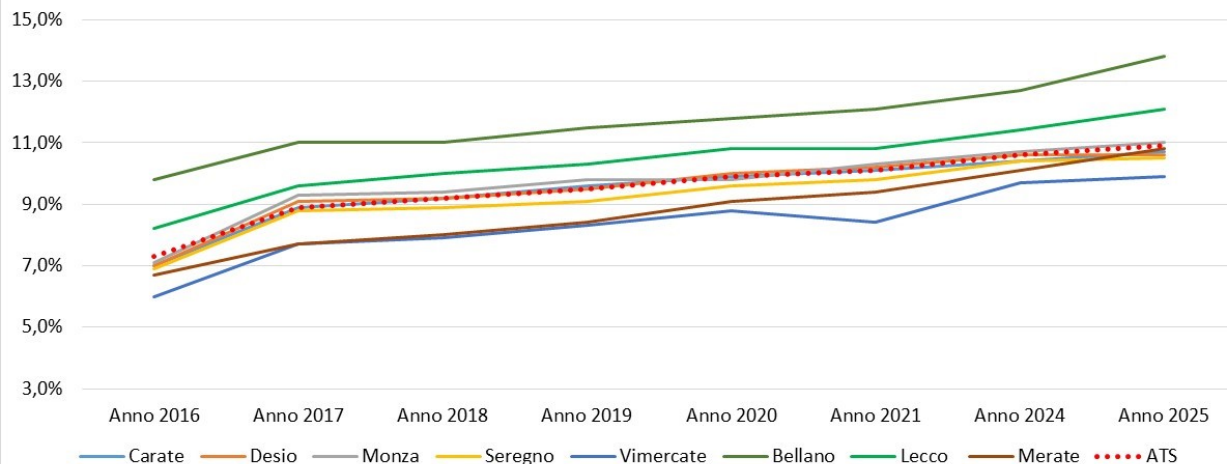
Popolazione Anagrafe della Fragilità territorio ATS Brianza
 (prevalenza rispetto la popolazione valori x 100)



NOTA: in continuità con le impostazioni adottate nei precedenti report, il dato relativo alla popolazione dell'anagrafe della fragilità viene riportato al 01/01/2024 e fa riferimento ai dati di attività dell'anno 2023

La popolazione dell'Anagrafe della Fragilità (andamento temporale)

Andamento temporale dati Anagrafe fragilità (valori x 100)



Il grafico e la tabella mostrano le prevalenze territoriali nel tempo: all'interno di un trend in ascesa, ogni Distretto mantiene tendenzialmente la propria posizione intorno al dato medio annuale.

Mentre i distretti dell'Area di Lecco si collocano al di sopra del dato medio di ATS Brianza, i dati dei Distretti dell'Area di Monza e Brianza presentano valori inferiori.

Distretti	01 01 2016	01 01 2017	01 01 2018	01 01 2019	01 01 2020	01 01 2021	01 01 2024	01 01 2025
Carate	7,0%	8,9%	9,2%	9,6%	9,9%	10,1%	10,4%	10,7%
Desio	7,0%	9,1%	9,2%	9,5%	10,0%	10,2%	10,6%	10,6%
Monza	7,1%	9,3%	9,4%	9,8%	9,8%	10,3%	10,7%	11,0%
Seregno	6,9%	8,8%	8,9%	9,1%	9,6%	9,8%	10,4%	10,5%
Vimercate	6,0%	7,7%	7,9%	8,3%	8,8%	8,4%	9,7%	9,9%
Bellano	9,8%	11,0%	11,0%	11,5%	11,8%	12,1%	12,7%	13,8
Lecco	8,2%	9,6%	10,0%	10,3%	10,8%	10,8%	11,4%	12,1
Merate	6,7%	7,7%	8,0%	8,4%	9,1%	9,4%	10,1%	10,8
ATS Brianza	7,3%	8,9%	9,2%	9,5%	9,9%	10,1%	10,6%	10,9%

La popolazione dell'anagrafe della Fragilità

Tipologia di Accesso ai Servizi 1/4

Il grafici esposti nelle slide seguenti rappresentano in percentuale le modalità di accesso ai servizi delle persone fragili distinte per fasce di età. Ai fini di una migliore rappresentazione dei dati i servizi sono stati raggruppati in insiemi rispetto ad un ordinamento che vede:

- ad un estremo «superiore», verosimilmente riferibile ad una maggiore «fragilità», il ricorso ai Servizi Residenziali (inserimento in RSA, RSD, CSS ecc.)
- all'estremo «inferiore», verosimilmente riferibile ad una minore fragilità, la sola presenza di certificazioni inerenti lo stato di salute (es. certificato di Invalidità Civile).

Il sistema di categorizzazione adottato prevede che chi rientra all'interno di una categoria «superiore» possa avere contattato servizi o essere in possesso delle certificazioni dei livelli «inferiori» ma non viceversa. Così, per esempio, una persona ospite in una Comunità Sociosanitaria (Servizio Residenziale) può avere contattato i servizi Semiresidenziali e/o Riabilitativi (Servizi Diagnostico Riabilitativo) e/o essere in possesso della Certificazione di Invalidità civile e/o beneficiario di un Ausilio protesico. Diversamente, chi risulta beneficiario di un Ausilio protesico può essere in possesso di una Certificazione di invalidità civile (Certificazioni inerenti lo stato di salute) e/o può essere stato ricoverato presso una struttura ospedaliera (Ricoveri Ospedalieri). Tuttavia, nell'anno di osservazione non risulta essere in carico o avere una certificazione riferibile ai servizi che nell'ordine lo precedono (Servizi territoriali diagnostico Riabilitativi; Servizi per la promozione dell'inserimento e dell'integrazione delle persone fragili nel mondo del lavoro o del mondo della scuola, Beneficiari Voucher Regionali o Cure Domiciliari, Servizi semiresidenziali o Residenziali).

Il sistema ordinale adottato è illustrato nella slide seguente

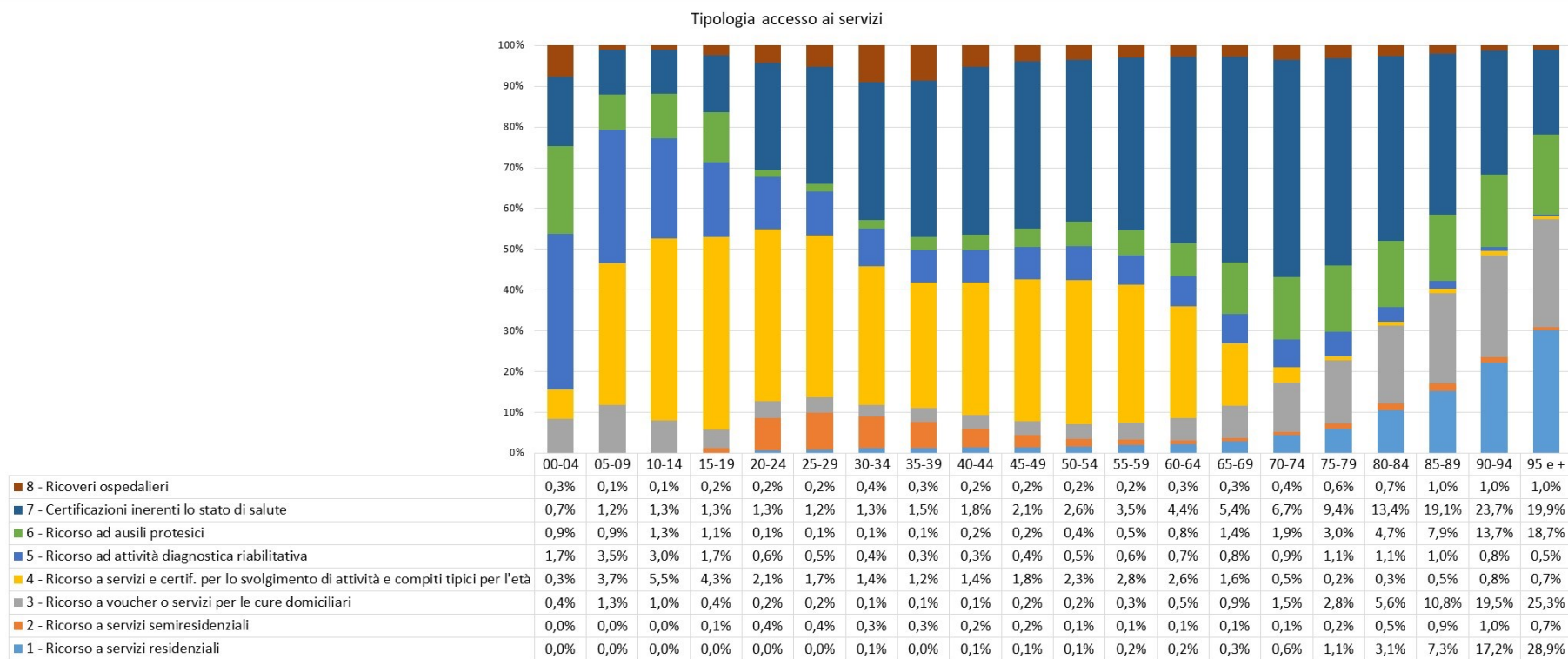
La popolazione dell'anagrafe della Fragilità

Tipologia di Accesso ai Servizi 2/4



La popolazione dell'anagrafe della Fragilità

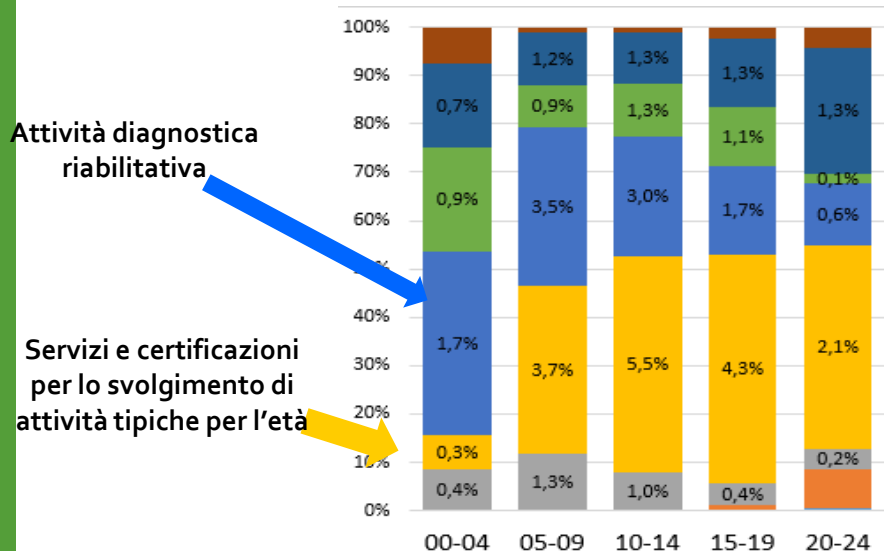
Tipologia di Accesso ai Servizi 3/4



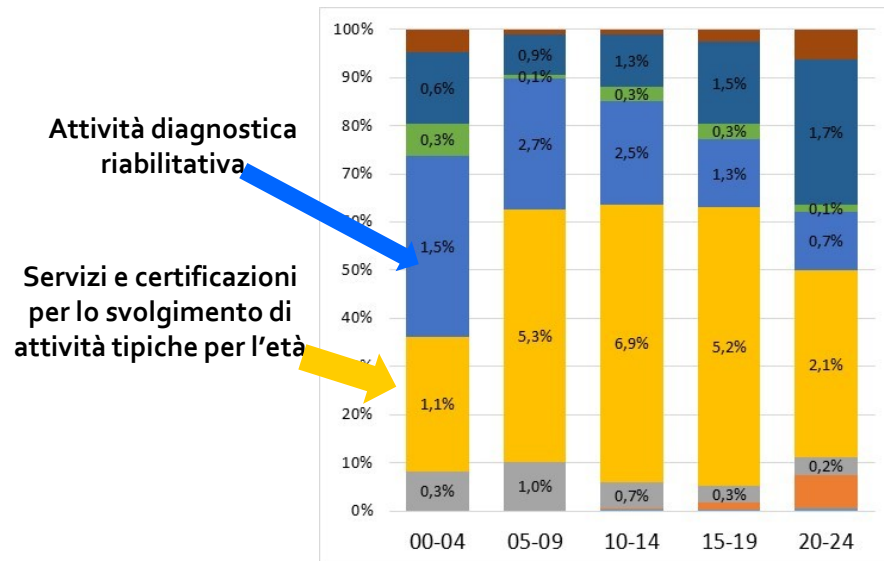
Il grafico illustra la stratificazione della prevalenza di fragilità nella popolazione per classi di età e l'informazione viene ulteriormente dettagliata nelle pagine successive.

Fascia di età 0-24

Agg.to Anno 2024



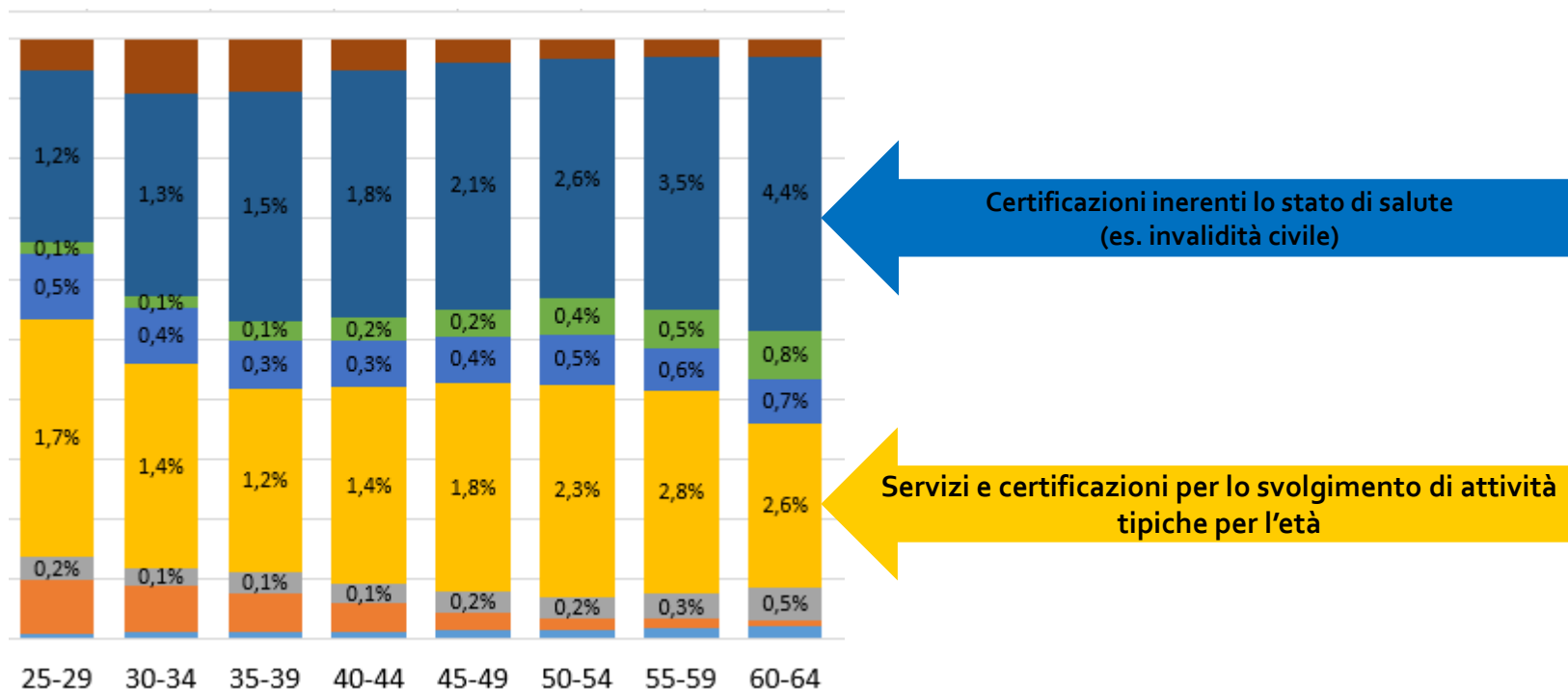
Agg.to Anno 2023



Come è possibile osservare dal grafico, l'area dei servizi sulla quale si concentra la maggiore prevalenza di accesso della popolazione fragile di età compresa tra 0 e 24 anni riguarda gli accessi alle certificazioni per lo svolgimento delle attività tipiche per l'età (certificazioni di alunno disabile in giallo nel grafico) e ai servizi di carattere diagnostico/riabilitativo (in blu nel grafico). Entrambe le aree sembrano riflettere soprattutto l'impegno dei servizi nel sostenere il perseguimento del successo formativo. L'attività diagnostica e riabilitativa, infatti, riguarda per lo più l'attività delle NPI e degli IDR mentre l'attivazione dei «Servizi e Certificazioni per lo svolgimento delle attività tipiche per l'età» fa riferimento soprattutto alle certificazioni di alunno disabile (che implica necessariamente anche un coinvolgimento dei servizi per l'età evolutiva).

L'assenza dei dati relativi agli accessi alle commissioni per l'accertamento di Alunno disabile nel 2024 comporta la flessione dei dati percentuali dei servizi e certificazioni per lo svolgimento di attività tipiche per l'età. Quest'anno, infatti, gli alunni che mostrano un accesso a questo tipologia di servizio sono meno numerosi rispetto all'anno scorso.

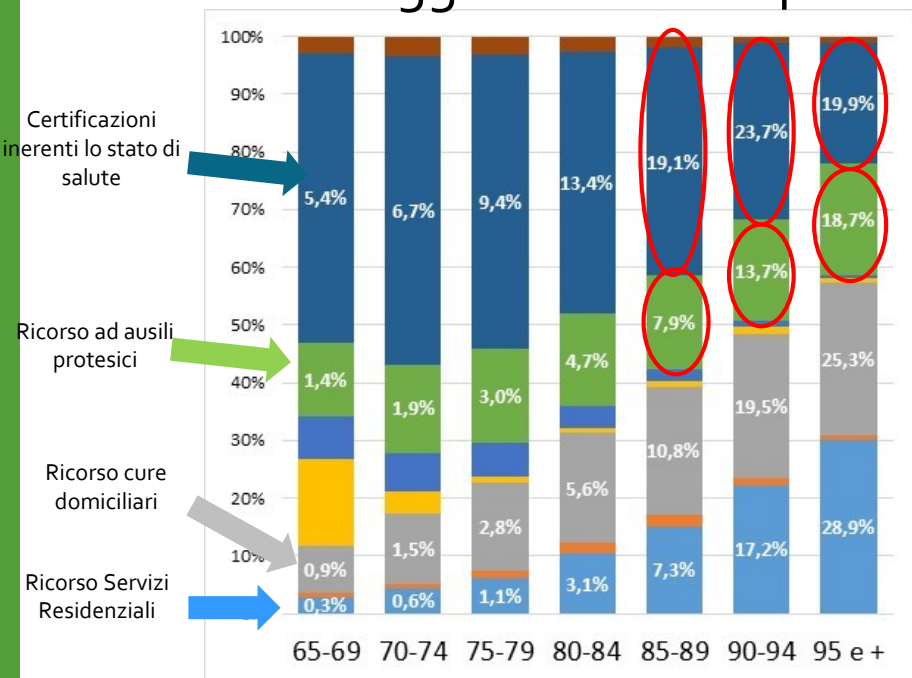
Fasce di età 25-64



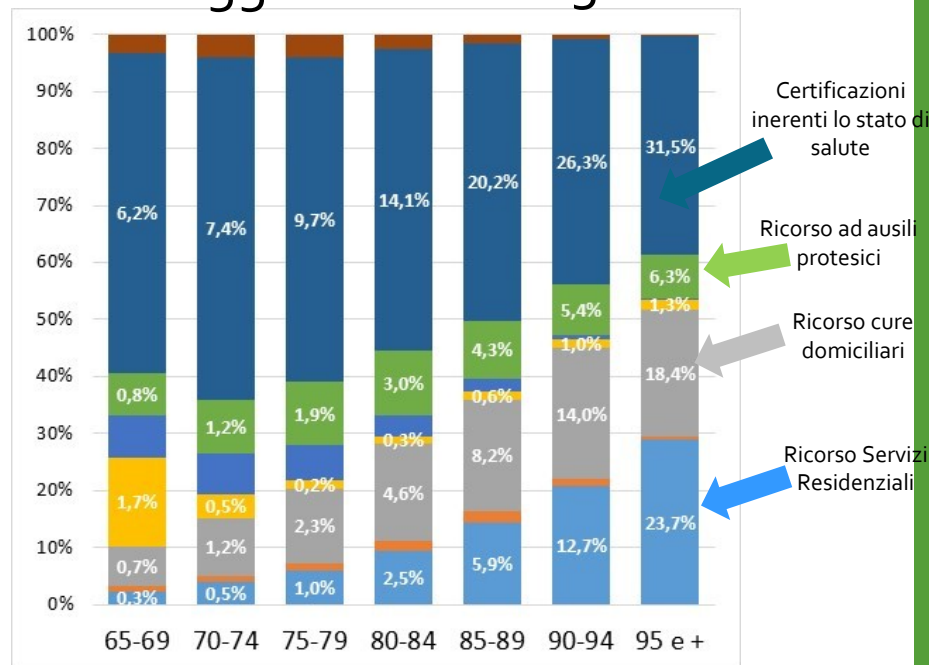
Nella fascia di età compresa tra i 25 e i 64 anni il «Ricorso a Servizi e Certificazioni per lo svolgimento di attività e compiti tipici per l'età» (in giallo ocra nel grafico) costituisce un'area di attivazione importante. In tale area trovano particolare spazio i servizi che operano a favore delle persone con disabilità e fasce deboli con la finalità di favorire l'accesso al mondo del lavoro. Altrettanto importante risulta la presenza di persone con situazioni cliniche riconosciute dalle commissioni per l'Invalidità civile e/o certificate come malattie rare (nel grafico in Blu) . Quest'ultimo gruppo di persone al momento della rilevazione non risultano in carico a nessun servizio della rete pur presentando una condizione di salute di rilievo.

Fascia di età 65-95

Agg.to Anno 2024



Agg.to Anno 2023



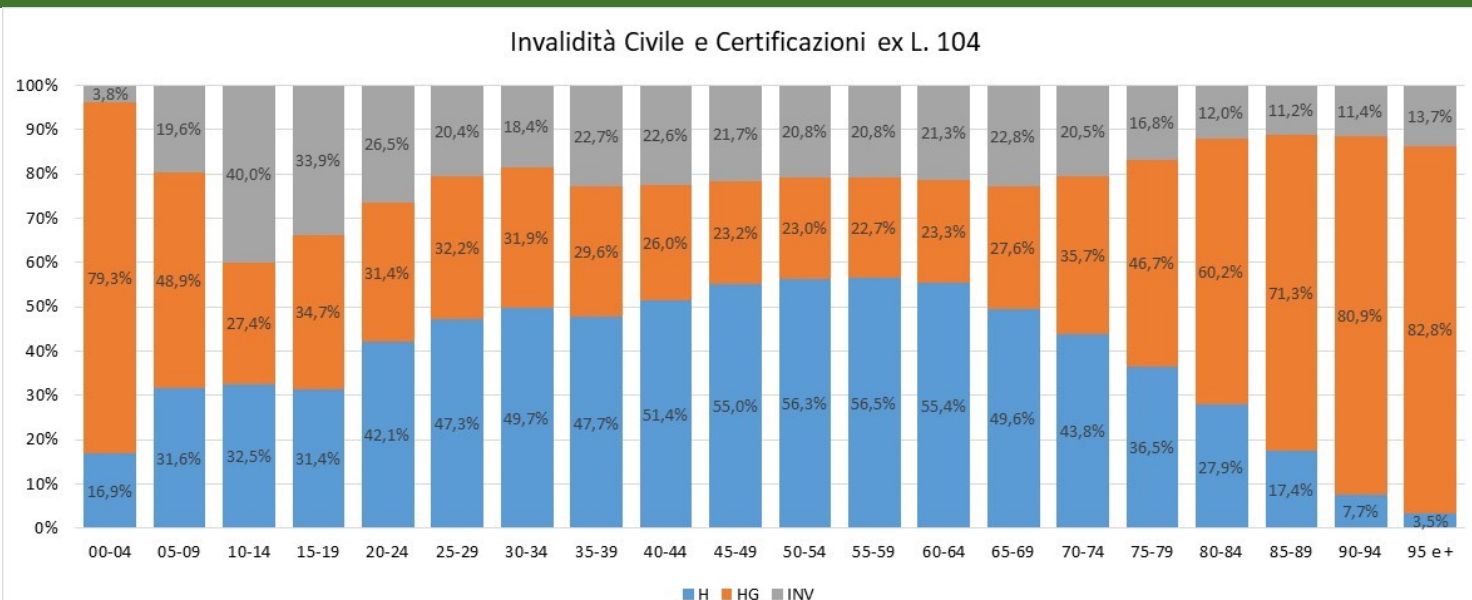
Come ci si potrebbe aspettare, con il progredire dell'età, il ricorso alla rete dei servizi interessa in modo molto più significativo i Servizi Residenziali (in azzurro) e Domiciliari (in grigio). Come anticipato a pagina 4, le operazioni di rimozione dall'archivio dell'anagrafe delle posizioni riferite a certificazioni potenzialmente obsolete e non rinnovate, ha condotto ad una ridefinizione della stratificazione della popolazione fragile, in particolare quella di età ≥ 85 anni. Nello specifico, sono diminuite in proporzione le persone in possesso delle sole «Certificazioni inerenti lo stato di salute» mentre sono aumentate in modo significativo le persone che fanno «Ricorso ad ausili protesici».

Certificazioni di Invalidità Civile

Menomazione (N)	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
1 - Menomazioni delle funzioni intellettive	123	320	247	214	439	437	346	297	266	272	384	477	436	352	354	677	1229	1895	1405	383	10553
2 - Altre menomazioni delle funzioni psichiche	5	11	21	80	132	117	103	124	172	234	379	501	475	383	259	223	219	208	80	16	3742
3 - Menomazioni del linguaggio			1	3	6	6	3	6	3	5	17	23	37	27	33	42	29	32	15	2	290
4 - Menomazioni dell'orecchio	4	6	10	20	30	37	41	23	45	68	136	210	265	318	375	601	821	976	593	170	4749
5 - Menomazioni dell'occhio	3	6	8	29	37	56	55	47	39	77	104	170	206	183	170	225	322	397	317	94	2545
6 - Menomazioni viscerali	12	27	18	51	89	118	126	183	250	433	772	1272	1582	1467	1348	1703	1876	2043	1020	247	14637
7 - Menomazioni della funzione motoria e della struttura somatica	18	20	28	73	155	202	239	282	367	627	1029	1608	1770	1558	1363	1932	2667	3692	2733	811	21174
8 - Menomazioni deturpanti e/o deformanti	3	3	3	5	11	12	8	8	11	24	33	48	52	44	51	68	58	58	37	6	543
9 - Anomalie generalizzate e altre menomazioni	11	42	46	82	147	165	149	200	304	503	835	1274	1388	1308	1192	1396	1488	1476	622	124	12752
Totale	179	435	382	557	1046	1150	1070	1170	1457	2243	3689	5583	6211	5640	5145	6867	8709	10777	6822	1853	70985

Le menomazioni maggiormente rappresentate nell'Anagrafe della Fragilità sono quelle relative alle *Menomazioni della funzione motoria e della struttura somatica* (21.174 – 29,8%), alle *Menomazioni Viscerali* (14.637 – 20,6%), alle *Anomalie generalizzate e altre menomazioni* (12.752 – 18,0%) e, infine, alle *Menomazioni delle Funzioni intellettive* (10.553 – 14,9%).

Invalidità civile e certificazioni di Handicap



N	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale	%
H	102	471	505	423	611	595	544	570	811	1.341	2.115	2.927	3.011	2.478	2.234	2.625	2.572	1.967	548	67	26.517	35,2%
HG	478	729	426	467	456	405	349	354	410	566	863	1.175	1.268	1.379	1.820	3.357	5.554	8.051	5.743	1.608	35.458	47,1%
INV	23	292	621	456	385	257	202	272	356	529	782	1.078	1.160	1.141	1.048	1.210	1.107	1.269	809	266	13.263	17,6%
Totale	603	1.492	1.552	1.346	1.452	1.257	1.095	1.196	1.577	2.436	3.760	5.180	5.439	4.998	5.102	7.192	9.233	11.287	7.100	1.941	75.238	100%

Delle 75.238 persone presenti in anagrafe della fragilità in possesso di invalidità civile, il 35,2% (26.517 pp) hanno certificazione di Handicap (**H**), il 47,1% di Handicap in Gravità (**HG** - 35.458 pp) e il restante 17,6% ha solo una certificazione di invalidità civile (**INV**). La distribuzione dei dati per fasce di età permette di evidenziare come nelle fasce estreme della distribuzione (0-4 a. e 95+) ampia parte delle persone che accedono alle commissioni per l'invalidità civile vedono riconosciuta una situazione di Handicap in Gravità. Tale percentuale decresce progressivamente nelle classi di età centrali. Nelle fasce di età comprese tra i 35-39 e i 60-64 anni, infatti, si riducono le certificazioni di handicap in gravità o compaiono in misura più contenuta.

Servizi territoriali prese in carico e rete di servizi attivata

Amministrazioni Comunali^(*)

N	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
Carate Brianza	7	59	135	136	19	8	5	1	2	10	13	7	16	8	19	16	17	38	21	4	541
Desio	3	15	57	58	7	2	1	3	2	6	4	9	7	6	11	5	15	8	14	1	234
Monza	3	24	63	47	7	2	6	3	7	11	12	19	16	23	18	18	17	30	13	7	346
Seregno	1	52	121	118	26	8	2	3	3	4	5	13	19	27	22	29	28	35	21	15	552
Vimercate	5	28	66	77	17	3	4		5	7	17	8	20	16	14	31	41	36	30	12	437
Area MB	19	178	442	436	76	23	18	10	19	38	51	56	78	80	84	99	118	147	99	39	2110
Bellano		1	17	22	2	2	1	1	2	4	5	11	8	13	12	16	22	29	20	9	197
Lecco	2	5	23	16	3	1	6	3	6	10	12	30	29	29	31	31	49	61	41	25	413
Merate		7	19	20	2	1		1	1	4	2	10	6	12	11	9	21	33	24	8	191
Area LC	2	13	59	58	7	4	7	5	9	18	19	51	43	54	54	56	92	123	85	42	801
Totale	21	191	501	494	83	27	25	15	28	56	70	107	121	134	138	155	210	270	184	81	2911
	41,5%				18,3%								40,3%								

Le Amministrazioni Comunali presenti sul territorio dell'ATS-Brianza sono 139 per una popolazione complessiva di 1.2131.556 (dati ISTAT al 01/01/2025). Le persone in carico per i servizi SAD, SAD H e ADM sono complessivamente 2.911. Di queste: il 41,5% è costituito dalla popolazione di età minore di 20 anni, il 18,3% da persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni e il 40,3% da persone anziane.

(*) **NOTA:** il dato relativo alle prese in carico delle amministrazioni comunali fa riferimento ai dati provenienti dai flussi relativi ai Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD), Assistenza Domiciliare Handicap (SADH) e Assistenza Domiciliare Minori (ADM) (Flussi del Fondo Sociale Regionale relativi a tutti i comuni).

Amministrazioni Comunali

Rete di servizi attivata e certificazioni

	N	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale	%
Certificazioni di Invalidità	1	23	81	91	38	22	18	5	10	25	41	58	68	73	67	93	145	199	136	58	1252	43,0%	
Protesica Maggiore		7	32	25	8	9	6	5	9	17	25	30	35	44	47	72	94	123	82	36	706	24,3%	
Ausili di Protesica Minore			2	1	1	1		2	1	8	6	5	7	8	7	18	18	15	8	5	113	3,9%	
Minori con certificazione di Alunno Disabile	1	57	204	166																	428	14,7%	
UONPIA	2	31	85	56																	174	6,0%	
Ex IDR (es. AIAS, Nostra Famiglia)	1	26	60	20	4	3	2	1		2	3	1	3	9	7	12	10	9	4		177	6,1%	
Case Management		3	23	6	4		2		1												39	1,3%	
Iscritti provincia Lavoro					2	7	6	3	4	13	8	21	17	7							88	3,0%	
Psichiatria	0	0	0	9	7	2	5	2	5	14	16	25	29	23	13	5	1	2	0	0	158	5,4%	
Centri Diurni Disabili				3	13	8	5	4	11	4	10	7	7								72	2,5%	
Assistenza domiciliare integrata		1	2	3	2	2	4	4	2	13	15	18	22	24	33	48	69	82	54	25	423	14,5%	
Misura B2	2	14	42	28	7	8	7	1	6	5	16	12	20	16	20	16	22	34	19	9	304	10,4%	
Misura B1		14	26	6	3	3	3	3	2	5	5	6	9	2	4	9	9	9	4	2	124	4,3%	
Res. Sanitarie Assistenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	6	11	17	11	39	42	31	16	177	6,1%	
Centri Diurni Integrati											1	2	2	5	1	3	11	5	3	1	34	1,2%	
Ricoveri ospedalieri		7	16	17	4	1	4		2	1	6	12	8	7	5	9	10	14	4	2	129	4,4%	
CSE/SFA	0	1	0	3	9	5	6	2	1	2	5	2	2	0	0	0	0	0	0	0	38	1,3%	
Malattie Rare		5	14	24	9	5	5	2	2	2	5	5	4	5	4	4	3	3			101	3,5%	

Commento nella pagina successiva

Amministrazioni Comunali^(*)

Come osservato nelle slide precedenti, le prese in carico dei Comuni rilevate dal flusso SAD, SAD H e ADM, interessa in maggior misura le persone in età evolutiva (0-19 anni -41,5%) e le persone di età ≥ 64 anni (40,3%).

Per quanto riguarda, le persone di età compresa tra 0 e 19 anni, l'incrocio con i dati di attivazione della rete dei servizi permette di osservare una integrazione con altri servizi relativi all'età evolutiva che operano a favore del successo formativo. Molti minori presenti all'interno del flusso, infatti, sono in possesso di Certificazione alunno disabile e/o sono in carico alle UONPIA/IDR.

Un'altra area di ampio coinvolgimento mostrato dal flusso riguarda le persone di età ≥ 64 anni e riguarda prevalentemente le misure a favore della domiciliarità (Misure B1 e B2, Assistenza Domiciliare Integrata e Centri Diurni Integrati).

Infine, per quanto riguarda l'attivazione della rete dei servizi rivolti alle persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni in carico al SAD, SADH e ADM, è possibile distinguere due ampie aree. La prima riguarda le persone considerate fragili, che presentano problematiche legate soprattutto alla salute mentale (Psichiatria 5,4%) e all'inserimento lavorativo (Province di MB e LC 3,0%) . La seconda area, invece, fa riferimento alle persone che accedono ai servizi per la disabilità. In questo caso, il 2,5% della popolazione considerata frequenta i Centri Diurni Disabili (CDD), mentre l'1,3% è inserito nei Centri Socio-Educativi (CSE) o nei Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA).

Come osservato anche negli altri aggiornamenti dell'anagrafe, i dati maggiormente trasversali riguardano le Certificazioni di Invalidità Civile (43%). Questo gruppo di persone risulta in carico solo in carico solo alle Amministrazioni Comunali.

NPIA Territoriale

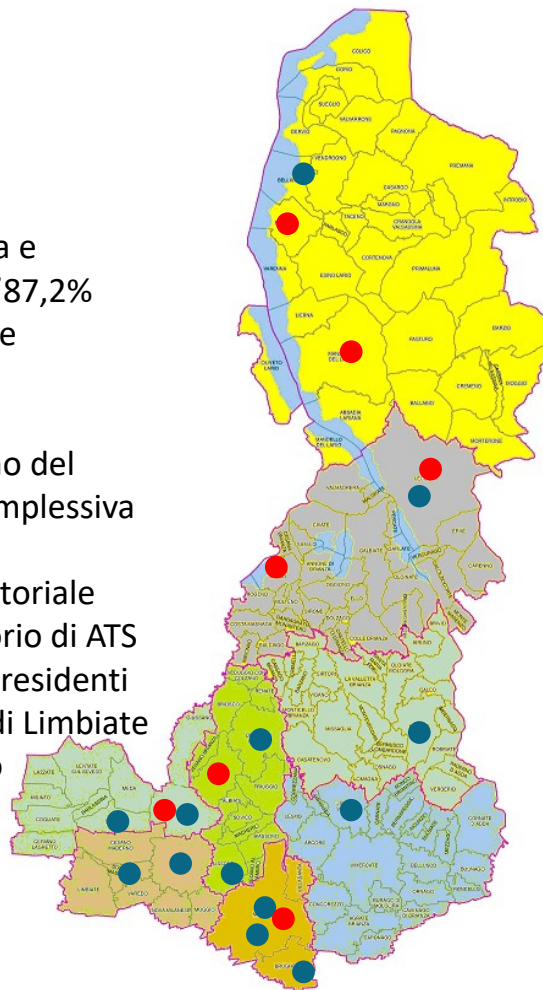
(Flusso complessivo NPIA)

Nel corso del 2024 la produzione delle strutture di Neuro Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (**NPIA**) presenti nel territorio di ATS Brianza ha riguardato per l'87,2% (13.682 soggetti) i residenti in ATS Brianza e per il 12,4% (2.007 soggetti) persone provenienti da territori extra ATS Brianza.

La mobilità dei residenti in ATS Brianza verso strutture di NPIA ubicate all'esterno del territorio («fuga») interessa 2.199 persone e cioè il 16,1% della popolazione complessiva residente in ATS Brianza che accede alle strutture di NPIA.

E' opportuno ricordare che una parte della mobilità conteggiata come extraterritoriale comprende persone che si sono rivolte a strutture che, pur insistendo sul territorio di ATS Brianza, di fatto afferiscono ad ATS Milano. Nello specifico, sono 669 le persone residenti nel Distretto di Desio e Seregno che nel 2024 si sono rivolte alle strutture NPIA di Limbiate (collocate nel Distretto di Desio ma afferenti da un punto di vista amministrativo ad ATS Milano).

Come è possibile osservare nella tabella, il dato di confronto tra gli accessi complessivi del periodo 2022 - 2024 non mostra variazioni di rilievo essendo pressoché sovrapponibile.



N	Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024		
	STRUTTURE IN ATS BRIANZA	STRUTTURE EXTRA ATS	Tot	STRUTTURE IN ATS BRIANZA	STRUTTURE EXTRA ATS	Tot	STRUTTURE IN ATS BRIANZA	STRUTTURE EXTRA ATS	Tot
Residenza utenti									
Extra ATS Brianza	1.880	-	1.880	1.899	-	1.899	2.007	-	2.007
ATS Brianza	13.386	2.132	15.518	13.419	2.357	15.776	13.682	2.199	15.881
Totale	15.266	2.132	17.398	15.318	2.357	17.675	15.689	2.199	17.888

NPIA - Dettaglio mobilità strutture ATS Brianza – commento nella pagina successiva

	Distretto ubicazione strutture ATS Brianza											Strutture territorio Extra ATS Brianza – ATS Ubicazione								
Territorio di residenza (N)	CARATE	DESIO	DESIO (str. priv o accr)	MONZA (IRCCS San G.)	SEREGNO	VIMERCATE	BELLANO	LECCO	LECCO (IRCCS MEDEA)	LECCO (str. priv o accr)	MERATE	ATS MILANO	ATS MILANO (IRRCSS)	ATS MILANO (Str. priv o accr)	ATS INSUBRIA	ATS INSUBRIA (str. priv o accr)	ATS PAVIA	ATS PAVIA (IRRCSS - Mondino)	Altre ATS	TOT
Carate	1438	45	3	308	53	15	1	17	97		1	36	68	3	6	27	1	3	3	2125
Desio	24	1601	6	284	43	17	1	2	62	2		624	95	8	9	35	1	1	6	2821
Monza	12	4		1636	3	7		3	43	2		96	96	5	7	23	3	8	6	1954
Seregno	43	109	2	183	1066	13		3	91			355	84	11	44	25	3	5	4	2041
Vimercate	35	16		232	7	1379		11	47		8	61	137	4	3	20		5	11	1976
Bellano	1	1		5			338	394	22	3	2	2	9		2	5		2	7	793
Lecco	3			16			44	2173	209	13	51	16	38	2	8	35	4	5	8	2625
Merate	3	3		38	2	8	8	352	113	5	900	28	48	1	3	24		3	7	1546
Extra ATS	39	51	31	710	31	162	9	203	754	1	16								0	2007
Totale	1598	1830	42	3412	1205	1601	401	3158	1438	26	978	1218	575	34	82	194	12	32	52	17.888

	Distretto ubicazione strutture ATS Brianza											Strutture territorio Extra ATS Brianza – ATS Ubicazione								
Territorio di residenza (%)	CARATE	DESIO	DESIO (str. priv o accr)	MONZA (IRCCS San G.)	SEREGNO	VIMERCATE	BELLANO	LECCO	LECCO (IRCCS MEDEA)	LECCO (str. priv o accr)	MERATE	ATS MILANO	ATS MILANO (IRRCSS)	ATS MILANO (Str. priv o accr)	ATS INSUBRIA	ATS INSUBRIA (str. priv o accr)	ATS PAVIA	ATS PAVIA (IRRCSS – Mond.)	Altre ATS	TOT
Carate	67,7%	2,1%	0,1%	14,5%	2,5%	0,7%		0,8%	4,6%			1,7%	3,2%	0,1%	0,3%	1,3%		0,1%	0,1%	100%
Desio	0,9%	56,8%	0,2%	10,1%	1,5%	0,6%		0,1%	2,2%	0,1%		22,1%	3,4%	0,3%	0,3%	1,2%			0,2%	100%
Monza	0,6%	0,2%		83,7%	0,2%	0,4%		0,2%	2,2%	0,1%		4,9%	4,9%	0,3%	0,4%	1,2%	0,2%	0,4%	0,3%	100%
Seregno	2,1%	5,3%	0,1%	9,0%	52,2%	0,6%		0,1%	4,5%			17,4%	4,1%	0,5%	2,2%	1,2%	0,1%	0,2%	0,2%	100%
Vimercate	1,8%	0,8%		11,7%	0,4%	69,8%		0,6%	2,4%		0,4%	3,1%	6,9%	0,2%	0,2%	1,0%		0,3%	0,6%	100%
Bellano	0,1%	0,1%		0,6%			42,6%	49,7%	2,8%	0,4%	0,3%	0,3%	1,1%		0,3%	0,6%		0,3%	0,9%	100%
Lecco	0,1%			0,6%			1,7%	82,8%	8,0%	0,5%	1,9%	0,6%	1,4%	0,1%	0,3%	1,3%	0,2%	0,2%	0,3%	100%
Merate	0,2%	0,2%		2,5%	0,1%	0,5%	0,5%	22,8%	7,3%	0,3%	58,2%	1,8%	3,1%	0,1%	0,2%	1,6%		0,2%	0,5%	100%
Extra ATS	1,9%	2,5%	1,5%	35,4%	1,5%	8,1%	0,4%	10,1%	37,6%		0,8%									100%
Totale	8,9%	10,2%	0,2%	19,1%	6,7%	9,0%	2,2%	17,7%	8,0%	0,1%	5,5%	6,8%	3,2%	0,2%	0,5%	1,1%	0,1%	0,2%	0,3%	100%

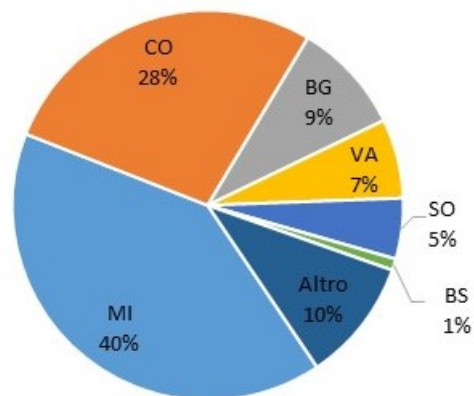
Come osservato nel precedente aggiornamento, la territorialità costituisce un elemento importante nel determinare gli accessi alle strutture di NPIA. I dati mostrati nella pagina precedente, infatti, evidenziano come le persone tendano a privilegiare le strutture presenti nel proprio territorio di residenza. I dati di fuga maggiormente rilevanti sono quelli mostrati dai residenti dei Distretti di Desio e Seregno verso le strutture del territorio di ATS Città Metropolitana. E' importante a questo riguardo ricordare come tale dato sia influenzato dalla presenza di «confini amministrativi» non coerenti con i confini territoriali delle ATS. In altri termini, il territorio di Desio ospita delle strutture di NPIA che di fatto afferiscono ad ATS Milano (ASST Rhodense), pertanto delle 979 persone residenti nei Distretti di Desio (n° 624) e Seregno (n° 355), 669 minori (circa il 68%) risiedono nel territorio di ATS Brianza.

Considerazioni analoghe possono essere fatte anche per il territorio di Lecco. Anche in questo caso, infatti è possibile osservare la tendenza a privilegiare le strutture collocate nel territorio di residenza. Fanno eccezione i residenti del Distretto di Bellano che, probabilmente a causa della particolare conformazione geografica del Distretto e la collocazione dei servizi si distribuiscono nelle sedi UONPIA di Lecco e Bellano.

Per quanto attiene di dati di «Fuga», fatte salve le considerazioni soprariportate in merito alle strutture di ASST Rhodense presenti nel Distretto di Desio, i dati riportati in tabella collocano le strutture di ATS Milano come riferimento alternativo per tutti i residenti di ATS Brianza.

Benché numericamente meno rilevante, rimane significativo il dato di «fuga» verso le strutture private o accreditate collocate in ATS Insubria. Tale evidenza fa riferimento alle attività svolte da strutture quali il Presidio di Comunità Terapeutiche Asso, il Centro Vela, il CDI Villa Santa Maria ecc. che nel 2024 hanno visto tra i loro ospiti 194 persone residenti in ATS Brianza.

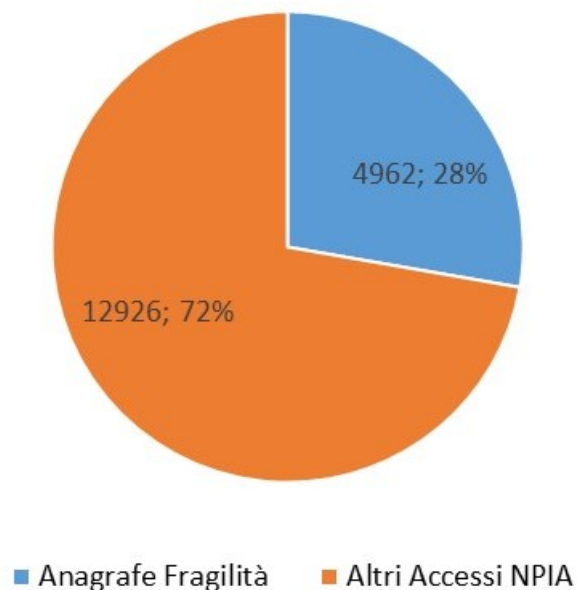
Residenza utenti Extra ATS Brianza



Per quanto riguarda l'attrattività, nel 2024 le strutture presenti sul territorio di ATS Brianza hanno accolto complessivamente 2007 persone residenti in territori extra ATS Brianza, soprattutto in provincia di Milano (40%) e Como (28%). Di rilievo, anche se numericamente inferiori, sono anche le persone provenienti dalle provincie di Varese (7%), Bergamo (9%), Sondrio (5%) e Brescia (1%). Le strutture prevalentemente coinvolte sono l'IRCCS San Gerardo di Monza e l'IRCCS Medea di Lecco che insieme arrivano ad accogliere il 73% dell'utenza Extra ATS.

NPIA – Anagrafe della Fragilità

Accessi ai Servizi di NPIA anno 2024



La successiva analisi riguarda il gruppo degli utenti che accede ai servizi di NPIA rientrando all'interno dei criteri definiti nell'Anagrafe della Fragilità e sarà sviluppata secondo il formato consolidato da tempo in apposito flusso di cortesia.

Nel corso del 2024 i minori che hanno avuto accesso ai servizi di NPIA sono stati 17.888. Di questi, il 28% (4962 casi) risulta rispondere ai criteri di inclusione per l'Anagrafe della Fragilità (*).

(*) Si ricorda che i criteri di inclusione per l'Anagrafe della Fragilità nei casi della NPIA fanno riferimento soprattutto alla continuità della presa in carico che il gruppo di lavoro ha tradotto operativamente decidendo di includere nell'aggiornamento solo i minori che alla data del 31/12 sono in carico da almeno 12 mesi.

Presenza in carico NP/IA

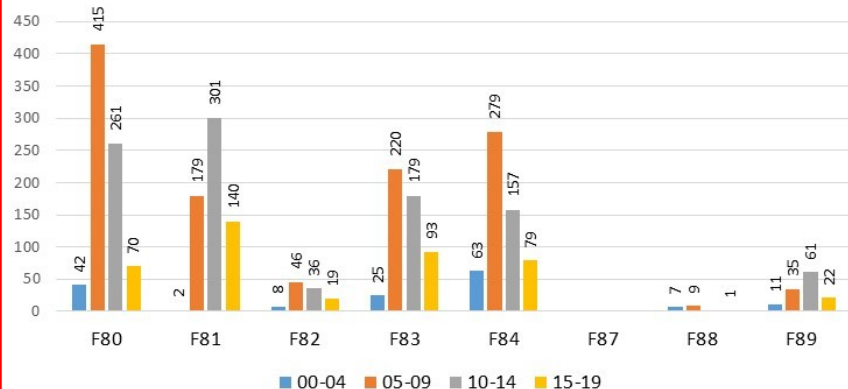
	00-04		05-09		10-14		15-19		TOT M	TOT F	TOT
N	M	F	M	F	M	F	M	F			
Carate	19	15	225	93	315	168	120	98	679	374	1053
Desio	38	23	199	103	246	128	127	82	610	336	946
Monza	19	10	165	61	159	81	109	65	452	217	669
Seregno	25	10	126	61	110	52	42	33	303	156	459
Vimercate	46	20	154	72	110	70	42	69	352	231	583
AREA MB	147	78	869	390	940	499	440	347	2396	1314	3710
Bellano	16	8	64	31	35	35	7	15	122	89	211
Lecco	58	30	167	96	88	90	34	61	347	277	624
Merate	44	19	124	64	59	42	21	44	248	169	417
AREA LC	118	57	355	191	182	167	62	120	717	535	1252
Totale	265	135	1224	581	1122	666	502	467	3113	1849	4962

	0-4		5-9		10-14		15-19		TOT M	TOT F	TOT
%	M	F	M	F	M	F	M	F			
Carate	0,7%	0,6%	6,8%	3,0%	8,3%	4,8%	3,0%	2,5%	4,9%	2,9%	3,9%
Desio	1,1%	0,7%	4,7%	2,6%	5,0%	2,8%	2,4%	1,7%	3,4%	2,0%	2,7%
Monza	0,6%	0,3%	4,6%	1,8%	4,0%	2,1%	2,4%	1,5%	3,0%	1,5%	2,3%
Seregno	0,8%	0,4%	3,4%	1,7%	2,6%	1,3%	0,9%	0,8%	2,0%	1,1%	1,5%
Vimercate	1,4%	0,6%	3,9%	1,9%	2,3%	1,5%	0,8%	1,5%	2,1%	1,4%	1,8%
AREA MB	0,9%	0,5%	4,6%	2,2%	4,3%	2,4%	1,9%	1,6%	3,0%	1,8%	2,4%
Bellano	1,9%	1,0%	6,2%	3,4%	3,1%	3,0%	0,5%	1,3%	2,8%	2,2%	2,5%
Lecco	2,2%	1,2%	5,1%	3,2%	2,3%	2,5%	0,8%	1,5%	2,5%	2,1%	2,3%
Merate	2,2%	1,0%	4,8%	2,6%	2,0%	1,5%	0,7%	1,5%	2,3%	1,7%	2,0%
AREA LC	2,1%	1,1%	5,2%	3,0%	2,3%	2,2%	0,7%	1,5%	2,5%	2,0%	2,2%
Totale	1,3%	0,7%	4,8%	2,4%	3,8%	2,4%	1,6%	1,6%	2,9%	1,8%	2,4%

- La presenza in carico della NP/IA interessa il 2,4% della popolazione di età inferiore a 20 anni.
- Le presenze in carico riguardano in maggior misura i minori frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado (in particolare di genere maschile) e residenti nel Distretto di Carate (3,9%)

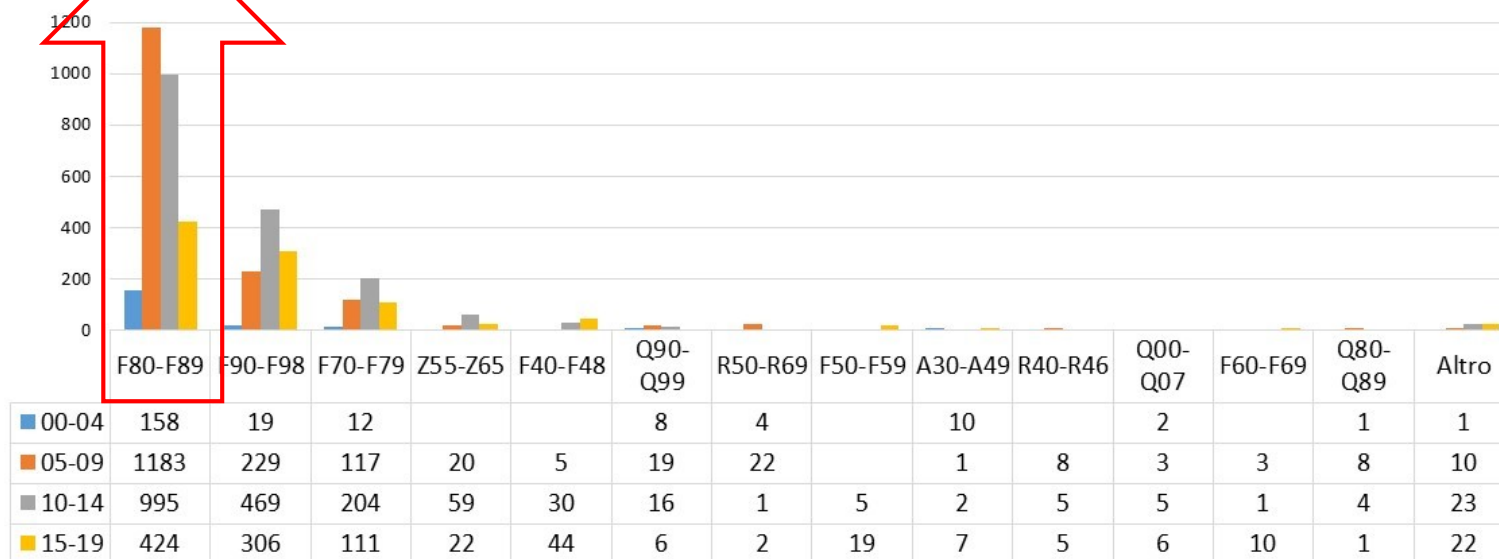
Presa in carico NPIA

Dettaglio gruppo diagnostico F80-F89



Benché le condizioni cliniche maggiormente rappresentate riguardano i **Disturbi dell'eloquio e del linguaggio (F80 – 788 occorrenze)**, i **Disturbi delle abilità scolastiche (F81 – 622 occorrenze)** e di **Disturbi evolutivi specifici misti (F83 – 517 occorrenze)**, altrettanto significativa è la presenza di **Disturbi dello Spettro Autistico (F84 – 568 occorrenze)** e delle condizioni cliniche afferenti l'area **Disturbi comportamentali e della sfera emozionale** con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza (**F90-F98, 1032 occorrenze**)

Condizioni Cliniche di presa in carico UONPIA



NPIA – Rete dei servizi attivata e certificazioni

N	00-04	05-09	10-14	15-19	Totale	%
Certificazione di Alunno Disabile	48	712	697	315	1772	35,7%
Certificazione di Invalidità	141	436	262	153	992	20,0%
Protesica (Maggiore e Minore)	18	76	80	38	212	4,3%
Comune (SAD, SAD H, ADM)	2	31	85	56	174	3,5%
Misura B2	12	85	62	15	174	3,5%
ex IDR (es. AIAS, Nostra Famiglia ecc.)	13	59	48	15	135	2,7%
Ricoveri ospedalieri	28	45	25	35	133	2,7%
Misura B1	22	61	39	9	131	2,6%
Malattie Rare	17	33	40	33	123	2,5%
Disabilità Sensoriale	1	15	11	8	35	0,7%

Le interazioni maggiormente significative sviluppate dalle persone in carico ai Servizi di NPIA riguardano le Certificazioni di Alunno Disabile, soprattutto per gli utenti di età compresa tra i 5 e i 14 anni. Benché il dato non sia aggiornato al 2024^(*) rimane comunque altamente significativo interessando il 35,7% delle prese in carico in NPIA.

Altrettanto importante risulta la presenza di Minori in possesso di certificazione di Invalidità Civile, questi interessano il 20% delle prese in carico ed è riconducibile alla presenza di minori con problematiche che interferiscono in modo significativo con lo svolgimento di attività tipiche per l'età. Infatti, delle 992 persone in possesso dell'invalidità civile, 896 (90,3%) sono beneficiari dell'indennità di Accompagnamento o indennità di frequenza.

(*) Come si anticipava nella slide introduttiva, son il passaggio, a decorrere dal 01 gennaio 2024, della gestione dei Collegi di accertamento per l'alunno disabile dalle ASST all'INPS, il dato relativo agli alunni certificati non risulta più disponibile. Pertanto, il presente aggiornamento non riporta l'informazione relativa agli accessi ai collegi di accertamenti nell'anno 2024.

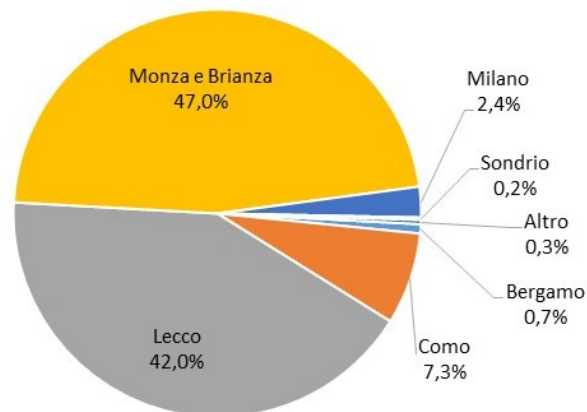
www.inps.it

L'indennità di frequenza è una prestazione economica, erogata a domanda, finalizzata all'inserimento scolastico e sociale dei minori con disabilità fino al compimento della maggiore età. Il beneficio spetta ai cittadini minori di 18 anni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, nonché ai minori ipoacusici che presentino una perdita uditiva superiore ai 60 decibel nell'orecchio migliore nelle frequenze di 500, 1.000, 2.000 hertz, che soddisfano i requisiti sanitari e amministrativi previsti dalla legge.

L'indennità di accompagnamento è una prestazione economica, erogata a domanda, a favore dei soggetti mutilati o invalidi totali per i quali è stata accertata l'impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore oppure l'incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita.

Riabilitazione Ambulatoriale ex IDR

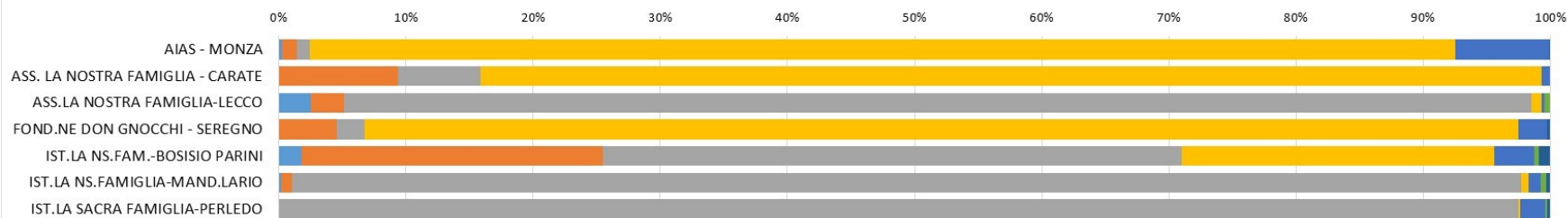
Provincia di Residenza utenti ex IDR



La collocazione territoriale costituisce una delle variabili che maggiormente influenza l'accesso agli ex IDR. Infatti, quasi tutte le strutture pur accogliendo in ampia parte persone residenti nell'area in cui sono collocate, accolgono anche una porzione più o meno ampia di persone residenti nelle province limitrofe.

Costituisce un'eccezione la struttura della Nostra Famiglia di Bosisio Parini che accoglie utenza proveniente da più province (Lecco, Monza e Brianza, Como e Milano). Benché anche in questo caso la prossimità della struttura possa costituire un elemento attrattivo, è altresì vero che essa costituisce un forte riferimento per alcune problematiche dell'età evolutiva.

Provenienza persone che accedono agli ex IDR (N)



	IST. LA SACRA FAMIGLIA - PERLEDO	IST. LA NS. FAMIGLIA - MAND. LARIO	IST. LA NS. FAM. - BOSISIO PARINI	FOND. NE DON GNOCCHI - SEREGNO	ASS. LA NOSTRA FAMIGLIA - LECCO	ASS. LA NOSTRA FAMIGLIA - CARATE	AIAS - MONZA
BG		1	28		28		2
CO		6	373	102	30	55	10
LC	816	635	715	50	1054	38	9
MB	1	4	387	2051	9	489	773
MI	17	6	49	50	3	4	63
SO	1	3	6		5		
Altro	2	2	14	6	0	0	1

Riabilitazione Ambulatoriale ex art. 26 (ex. IDR)

Valori assoluti e prevalenza rispetto alla popolazione per Distretto di residenza (solo persone residenti in ATS Brianza)

Distretti (N)	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
Carate Brianza	119	193	213	73	5	2	4	6	5	5	11	10	14	18	15	17	7	2			719
Desio	44	123	107	36	3	3	3	1	3	4	13	10	18	19	11	26	10	4	6		444
Monza	72	112	112	37	2	4		6	8	6	7	13	18	17	14	23	18	13	3		485
Seregno	71	150	153	66	6	9	5	6	14	18	30	52	63	89	134	175	134	116	27	4	1322
Vimercate	34	103	93	32	3	5	3	5	10	15	27	36	45	53	68	103	80	54	21	3	793
Area MB	340	681	678	244	19	23	15	24	40	48	88	121	158	196	242	344	249	189	57	7	3763
Bellano	20	121	149	52	14	13	13	14	24	41	62	98	120	128	134	182	177	130	53	11	1556
Lecco	65	319	378	150	15	11	14	8	15	34	37	53	70	49	52	62	45	42	14	2	1435
Merate	33	107	113	32	6	3	4	1	3	3	11	9	9	8	9	6	3	1			361
Are LC	118	547	640	234	35	27	31	23	42	78	110	160	199	185	195	250	225	173	67	13	3352
Totale	458	1228	1318	478	54	50	46	47	82	126	198	281	357	381	437	594	474	362	124	20	7115

Distretti (prev)	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
Carate Brianza	2,3%	3,0%	2,9%	0,9%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
Desio	0,6%	1,5%	1,1%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,3%	0,1%	0,1%	0,3%	0,0%	0,2%
Monza	1,2%	1,6%	1,4%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,3%	0,2%	0,2%	0,1%	0,0%	0,3%
Seregno	1,2%	2,1%	1,9%	0,8%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,4%	0,5%	0,8%	1,4%	2,2%	2,2%	2,6%	1,4%	0,8%	0,8%
Vimercate	0,5%	1,3%	1,0%	0,3%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,3%	0,5%	0,7%	1,1%	1,2%	1,1%	1,2%	0,6%	0,4%
Area MB	1,1%	1,9%	1,6%	0,5%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,4%	0,5%	0,8%	0,8%	0,8%	0,6%	0,3%	0,4%
Bellano	1,2%	6,2%	6,4%	2,1%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,8%	1,1%	1,4%	2,1%	2,8%	3,5%	4,3%	6,3%	7,9%	8,7%	8,2%	6,0%	2,9%
Lecco	1,2%	5,1%	5,1%	1,8%	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%	0,2%	0,3%	0,3%	0,4%	0,6%	0,5%	0,6%	0,7%	0,7%	0,9%	0,7%	0,3%	0,9%
Merate	0,9%	2,1%	1,9%	0,5%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%
Are LC	1,1%	4,1%	4,1%	1,4%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%	0,2%	0,3%	0,4%	0,6%	0,8%	0,9%	1,0%	1,4%	1,7%	1,9%	1,7%	1,2%	1,0%
Totale	1,1%	2,5%	2,3%	0,8%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,3%	0,4%	0,5%	0,7%	1,0%	1,0%	1,1%	0,9%	0,5%	0,6%

Condizioni cliniche di presa in carico

(solo persone residenti in ATS Brianza)

Gruppi Diagnostici	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65 e +	TOT	% colonna
F70-F79	5	85	114	42								1	1		248	3,5%
F80-F89	205	759	603	60											1627	22,9%
F90-F98	77	66	70	19		1									233	3,3%
G00-G99	23	62	54	33	12	15	7	18	31	41	67	64	89	531	1047	14,7%
H60-H95	18	14	7			1					2	1	3	5	51	0,7%
I00-I99	1	5	5	2	2		2		5	5	4	21	16	136	204	2,9%
M00-M99	18	103	338	244	24	20	21	20	32	59	85	125	178	1042	2309	32,5%
Q00-Q99	77	83	67	46	1	2	5	2	2	2	5	3		6	301	4,2%
R00-R99	12	32	29	5	1	2	1	2	2	4	8	17	22	217	354	5,0%
S00-T98		2	7	16	12	8	8	4	7	12	17	33	22	222	370	5,2%
Z00-Z99	15	3	3	1	1	1		1		1	7	11	19	193	256	3,6%
Altro	7	14	21	10	1	0	2	0	3	2	3	5	7	40	115	1,6%
TOT	458	1228	1318	478	54	50	46	47	82	126	198	281	357	2392	7115	100%

L'esame delle condizioni cliniche delle persone in trattamento negli IDR permettono di individuare tre grandi gruppi. Il primo interessa maggiormente l'età evolutiva e riguarda verosimilmente le azioni finalizzate a garantire il successo formativo (gruppo diagnostico **Disturbi dello sviluppo psicologico F80-F89** – 23.4%).

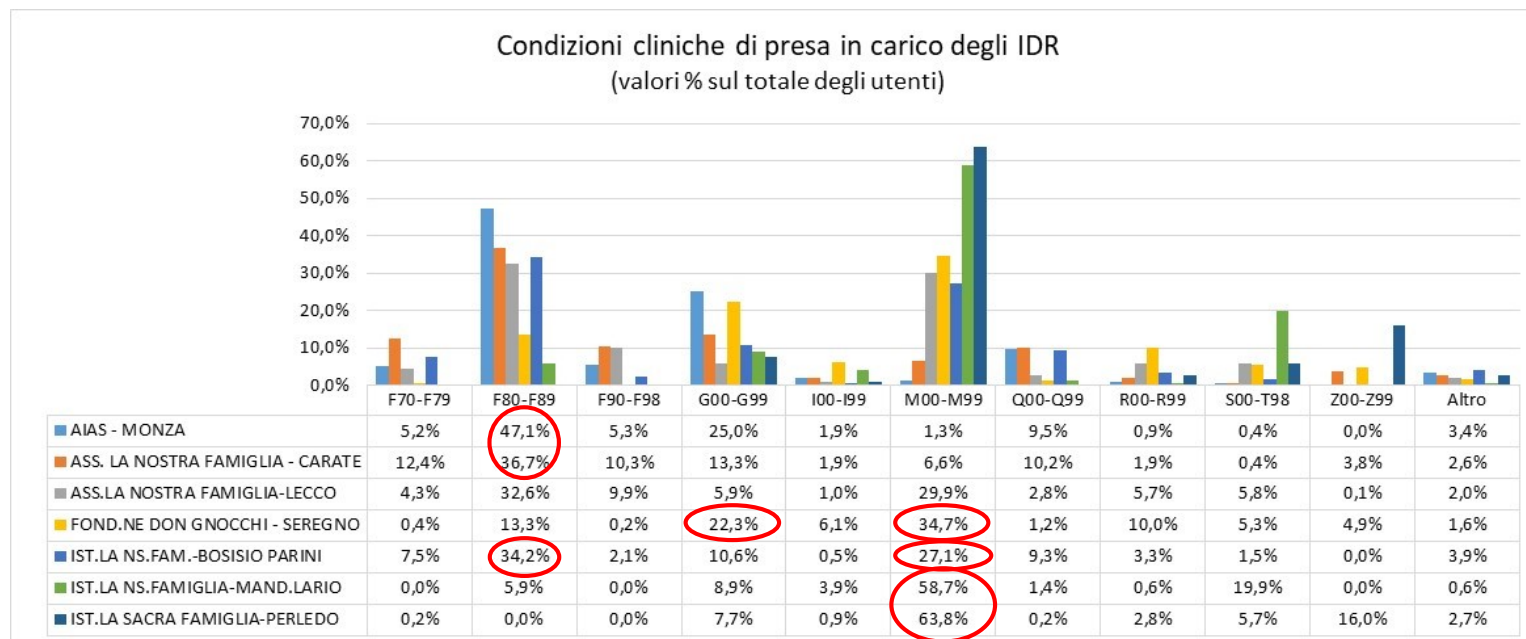
Altre due aree di importante attivazione dei servizi riguardano le condizioni cliniche legate alle **Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)** e alle **Malattie del sistema nervoso (G00-G99)**. Queste due aree, che interessano trasversalmente tutte le fasce di età, rappresentano quasi la metà dell'utenza che accede agli ex IDR nell'ATS Brianza: in totale **3.356 persone**, di cui **2.309** con patologie osteomuscolari e del tessuto connettivo e **1.047** con patologie del sistema nervoso.

Ex art. 26 IDR

condizioni cliniche di presa in carico

L'analisi delle condizioni cliniche che determinano l'attivazione degli ex IDR sul territorio sembra delineare un differente impegno degli stessi in relazione ai principali gruppi diagnostici. Nello specifico:

- un percentuale importante dell'utenza che accede all' **AIAS di Monza**, all'Ass.ne **la Nostra Famiglia di Carate** si caratterizza per problematiche legate ai disturbi psichici e comportamentali.
- **La Nostra Famiglia di Mandello al Lario** e **La Sacra Famiglia di Perledo** registrano invece una maggiore prevalenza di pazienti con patologie osteomuscolari e del tessuto connettivo.
- **Fondazione Don Gnocchi di Seregno** concentra il proprio impegno sulle «Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo» (34,7%) e su «Malattie del sistema nervoso» (22,3%).
- **La Nostra Famiglia di Bosisio Parini** distribuisce le attività in prevalenza tra «Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo» (26,2%) e disturbi psichici e comportamentali (34,2%).



IDR - Rete dei Servizi Attivata e certificazioni

La tabella evidenzia le interazioni con la rete dei servizi da parte delle persone seguite dagli Istituti di Riabilitazione (IDR).

Il 16,2% delle persone in carico è in possesso della certificazione di Alunno Disabile. Tale evidenza è coerente con quanto osservato in merito alle condizioni cliniche che determinano l'attivazione di alcune UdO in età evolutiva (es. elevazione dei dati relativi al gruppo diagnostico F80-F89) e sottolinea il coinvolgimento degli ex IDR nei processi finalizzati al successo formativo.

Particolarmente elevata è la percentuale delle persone in possesso della Certificazione di invalidità civile (32,3%) e che usufruiscono Ausili protesici (27,3%). Quest'ultimo gruppo si caratterizza per una maggiore trasversalità in relazione alla fasce di età coinvolte, sia rispetto ai domini della salute interessati.

Numero utenti IDR stratificati per tipologia di contatto della rete dei servizi e % su totale utenti																						
N	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale	%
Invalidità	172	309	286	110	18	16	14	21	29	47	70	87	122	133	132	212	219	200	81	17	2295	32,3%
Cert.ne Alunno Disabile	78	443	506	129																	1156	16,2%
Malattie Rare	33	75	93	46	5	13	11	5	14	15	24	26	34	26	18	30	10	2	1		481	6,8%
Assistenza Domiciliare Integrata	3	6	17	5	4	2	3	1	2	3	16	10	29	23	41	68	63	95	43	11	445	6,3%
Ricoveri Ospedalieri	67	79	55	20	8	4	6	3	5	8	12	11	15	13	12	31	25	19	10	1	404	5,7%
Misura B2	31	106	115	37	4	7	6	2	6	5	10	8	10	3	8	6	6	7	4	1	382	5,4%
Misura B1	36	100	75	15	4	3	2	1	3	4	3		3	2	4	3	3	4	1	1	267	3,8%
Amministrazione Comunale	1	26	60	20	4	3	2	1		2	3	1	3	9	7	12	10	9	4		177	2,5%
Ausili Protesici	58	174	247	203	18	21	18	21	32	37	67	84	108	96	112	185	193	178	70	17	1939	27,3%
NPIA	13	59	48	15																	135	1,9%

Psichiatria territoriale

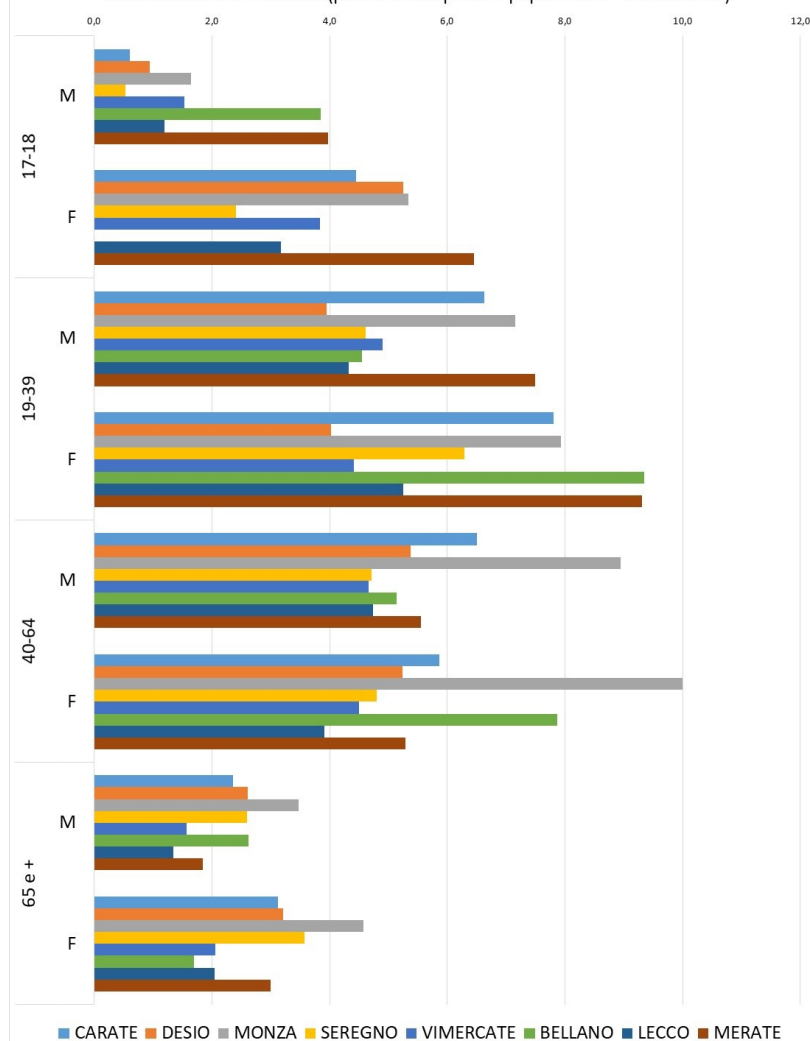
Utenti Anagrafe Fragilità della Psichiatria territoriale per fasce di età e Distretto

Distretti	Maschi					Femmine					TOT
	17-18	19-39	40-64	65 e +	TOT M	17-18	19-39	40-64	65 e +	TOT F	
Carate	1	113	192	39	345	7	128	173	64	372	717
Desio	2	89	197	52	340	10	85	191	80	366	706
Monza	3	142	277	64	486	9	149	320	114	592	1078
Seregno	1	86	153	47	287	4	113	156	81	354	641
Vimercate	3	105	165	31	304	7	89	157	50	303	607
Area MB	10	535	984	233	1762	37	564	997	389	1987	3749
Bellano	2	27	52	17	98		49	76	13	138	236
Lecco	2	80	138	25	245	5	90	114	47	256	501
Merate	5	100	125	25	255	8	117	116	49	290	545
Area LC	9	207	315	67	598	13	256	306	109	684	1282
Totale	19	742	1299	300	2360	50	820	1303	498	2671	5031

Utenti Anagrafe della fragilità della Psichiatria territoriale per fascia di età e distretto (valori prevalenza x 1000)

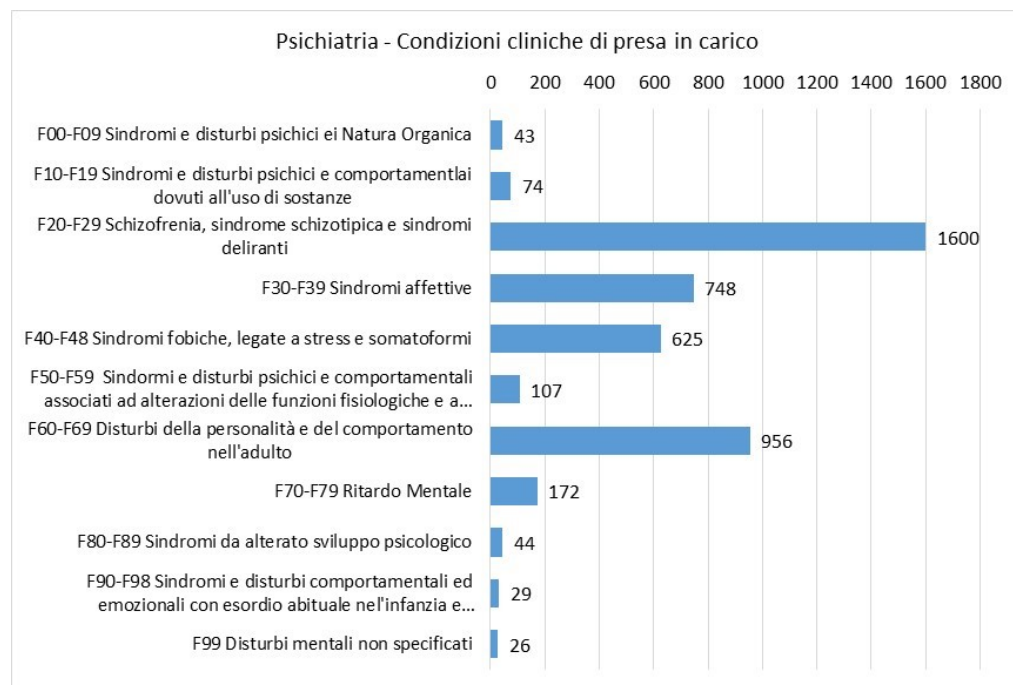
Distretti	Maschi					Femmine					TOT
	17-18	19-39	40-64	65 e +	TOT M	17-18	19-39	40-64	65 e +	TOT F	
Carate	0,6‰	6,6‰	6,5‰	2,4‰	5,3‰	4,5‰	7,8‰	5,9‰	3,1‰	5,5‰	5,4‰
Desio	0,9‰	4,0‰	5,4‰	2,6‰	4,2‰	5,3‰	4,0‰	5,2‰	3,2‰	4,3‰	4,3‰
Monza	1,6‰	7,2‰	8,9‰	3,5‰	6,8‰	5,3‰	7,9‰	10,0‰	4,6‰	7,7‰	7,3‰
Seregno	0,5‰	4,6‰	4,7‰	2,6‰	4,0‰	2,4‰	6,3‰	4,8‰	3,6‰	4,7‰	4,4‰
Vimercate	1,5‰	4,9‰	4,7‰	1,6‰	3,9‰	3,8‰	4,4‰	4,5‰	2,1‰	3,7‰	3,8‰
Area MB	1,1‰	5,4‰	6,0‰	2,5‰	4,8‰	4,3‰	6,0‰	6,0‰	3,3‰	5,2‰	5,0‰
Bellano	3,8‰	4,6‰	5,1‰	2,6‰	4,2‰	0,0‰	9,3‰	7,9‰	1,7‰	6,0‰	5,1‰
Lecco	1,2‰	4,3‰	4,7‰	1,3‰	3,6‰	3,2‰	5,3‰	3,9‰	2,0‰	3,6‰	3,6‰
Merate	4,0‰	7,5‰	5,6‰	1,8‰	5,0‰	6,5‰	9,3‰	5,3‰	3,0‰	5,6‰	5,3‰
Area LC	2,6‰	5,5‰	5,1‰	1,7‰	4,2‰	4,0‰	7,3‰	5,0‰	2,3‰	4,7‰	4,5‰
Totale	1,5‰	5,4‰	5,7‰	2,3‰	4,6‰	4,2‰	6,3‰	5,8‰	3,0‰	5,0‰	4,8‰

Prese in carico di Psichiatria (prevalenza rispetto la popolazione - valori x 1000)



Psichiatria

Condizioni cliniche di presa in carico



Le condizioni cliniche principali che determinano una presa in carico significativa da parte delle strutture della Psichiatria riguardano la Schizofrenia (F20-F29 1.600 occorrenze), i Disturbi di personalità e del comportamento nell'adulto (F60-F69 956 occorrenze). Altrettanto significative risultano le prese in carico inerenti le Sindromi affettive (F30-F39 748 occorrenze) e le Sindromi fobiche legate a stress e somatoformi (F40-F48 625 occorrenze).

Psichiatria – Certificazioni e servizi della rete attivi

Il 35,4% delle persone in carico alla Psichiatria risulta in possesso delle certificazioni di invalidità civile mentre il 12,2% risultano aver un contatto con i Servizi di Collocamento disabili e Fasce Deboli della Provincia (605 casi).

Significativa, anche se numericamente poco rilevante, è il coinvolgimento dei servizi di Psichiatria con persone che hanno contatti con servizi o usufruiscono delle Misure nell'area della Disabilità (Misura B1/B2, Dopo di Noi, SIL, CSE/SFA, Centri Diurni Disabili).

Il dato relativo ai ricoveri ospedalieri (12,0%), benché di rilievo, deve essere considerato in modo differente rispetto agli altri servizi in quanto pur costituendo un ricorso ad un servizio della rete, non rappresenta una presa in carico nei termini richiesti per le segnalazioni effettuate da altri servizi (essere in carico da almeno un anno)

Numero utenti Psichiatria stratificati per tipologia di contatto della rete dei servizi e % su totale utenti

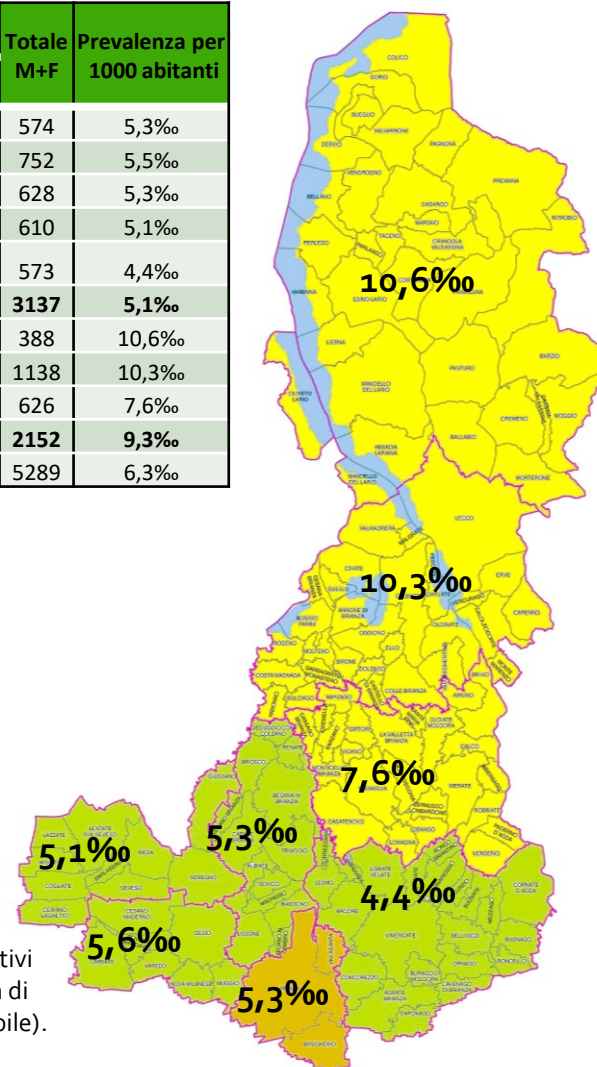
Certificazioni e Servizi della rete attivi	17-18	19-39	40-64	65 e +	Totale	% sul totale delle persone in carico
Certificazione di Invalidità	17	407	1030	328	1782	35,4%
Ricoveri Ospedalieri	16	273	265	58	612	12,2%
Lavoro Provincia		194	393	18	605	12,0%
Protesica	2	25	117	72	216	4,3%
Comune (SAD SADH)	4	20	89	44	157	3,1%
Assistenza Domiciliare Integrata		7	44	55	106	2,1%
Malattie Rare		34	47	10	91	1,8%
Accessi Misura B1/B2	1	25	52	15	93	1,8%
SIL - Servizio Inserimenti Lavorativi		22	53	2	77	1,5%
Accessi servizi area Disabilità (Dopo di Noi, CSE/SFA, Centri Diurni disabili)	0	34	22	4	60	1,2%

Collocamento Disabili e Fasce Deboli delle Province di MB e LC (*)

N	Maschi									Femmine									Totale M+F	Prevalenza per 1000 abitanti
	15-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-69	Totale	15-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-69	Totale		
Carate	51	29	18	19	29	45	52	68	311	35	17	19	24	31	45	41	51	263	574	5,3‰
Desio	55	25	21	32	35	46	68	125	407	43	22	17	23	39	53	67	81	345	752	5,5‰
Monza	56	16	17	24	26	58	61	87	345	28	15	16	24	27	44	63	66	283	628	5,3‰
Seregno	36	25	13	29	21	52	62	100	338	34	16	14	27	20	41	54	66	272	610	5,1‰
Vimercate	41	26	19	26	36	45	38	82	313	31	13	15	23	24	47	51	56	260	573	4,4‰
Area MB	239	121	88	130	147	246	281	462	1714	171	83	81	121	141	230	276	320	1423	3137	5,1‰
Bellano	27	9	17	13	19	34	50	60	229	16	7	11	13	17	11	32	52	159	388	10,6‰
Lecco	69	30	47	46	54	74	115	166	601	48	31	31	30	59	77	102	159	537	1138	10,3‰
Merate	39	18	24	22	32	51	48	79	313	42	21	15	20	28	51	72	64	313	626	7,6‰
Area LC	135	57	88	81	105	159	213	305	1143	106	59	57	63	104	139	206	275	1009	2152	9,3‰
Totale	374	178	176	211	252	405	494	767	2857	277	142	138	184	245	369	482	595	2432	5289	6,3‰

Le persone che hanno un contatto con i servizi di collocamento delle Province di Monza e Brianza e di Lecco sono 5289 e costituiscono il 6,3‰ della popolazione di età compresa tra i 15 e i 69 anni, con una maggiore presenza delle persone residenti nel territorio di Lecco.

(*) **NOTA:** i dati relativi al collocamento Disabili e fasce deboli delle provincie di Monza e Brianza e Lecco sono relativi all'aggiornamento dell'anagrafe al 01/01/2024. Si è ritenuto opportuno riproporre le elaborazioni in quanto si tratta di servizi la cui durata di presa in carico è superiore all'anno (pertanto è verosimile che il dato sia sostanzialmente stabile). Pertanto gli incroci con la rete dei servizi mappata nell'anagrafe mantiene ancora un valore informativo.



Collocamento Disabili e Fasce Deboli Provincia Rete Servizi Attivata e certificazioni

Numero utenti stratificati per tipologia di contatto della rete dei servizi e % su totale utenti

	< 30 (15-29)	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	> 59 (60-69)	Totale	% sul totale delle persone in carico
Invalidità	468	189	159	233	265	449	573	891	3227	60,4%
Amministrazione Comunale (SAD, SAD H)	15	3	4	13	8	21	17	95	176	3,3%
Ex IDR (AIAS; La Nostra Famiglia ecc.)	9	2	4	5	8	15	14	12	69	1,3%
CSE/SFA	54	17	19	8	4	2	2	1	107	2,0%
Servizi Inserimenti Lavorativi	59	23	24	24	27	35	33	23	248	4,6%
Ricoveri ospedalieri	30	10	12	23	21	29	30	32	187	3,5%
Malattie Rare	84	37	17	28	41	45	40	42	334	6,3%
Ausili Protesici	48	33	20	31	42	63	96	126	459	8,6%
Misura B1	5	2	1	2	1	3	3	2	19	0,4%
Misura B2	59	19	23	18	20	14	14	12	179	3,4%
Dopo di Noi	6	9	12	3	4	5	1	1	41	0,8%
Psichiatria	86	56	52	53	69	112	102	75	605	11,3%

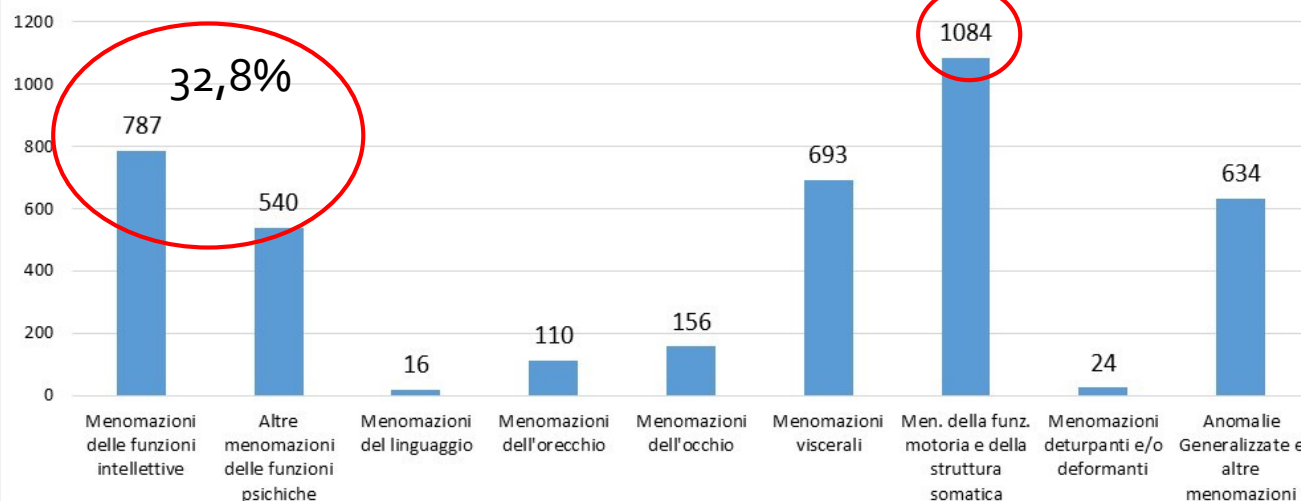
Il dato relativo ai servizi attivati dalle persone in carico ai Servizi di collocamento Disabili e Fasce Deboli della Provincia conferma in linea generale quanto rilevato negli aggiornamenti precedenti. Oltre all'elevato dato atteso delle certificazioni di invalidità (60,4% delle persone seguite), è possibile osservare anche una significativa attivazione dei servizi di Psichiatria (11,3%). Ciò probabilmente testimonia come accanto ad una problematica inerente la ricerca di occupazione siano presenti anche bisogni di carattere sanitario inerenti i domini della Salute mentale, della struttura motoria e degli organi interni dell'organismo.

Tipologia delle menomazioni delle persone iscritte al collocamento disabili e fasce deboli

Menomazioni	N	15-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	> 59	TOT
1 - Menomazioni delle funzioni intellettive		226	87	53	74	66	83	109	89	787
2 - Altre menomazioni delle funzioni psichiche		69	33	29	42	43	81	101	142	540
3 - Menomazioni del linguaggio		1	1	1			2	2	9	16
4 - Menomazioni dell'orecchio		13	4	2	10	6	11	23	41	110
5 - Menomazioni dell'occhio		23	15	10	8	9	14	29	48	156
6 - Menomazioni viscerali		29	21	11	22	40	80	134	356	693
7 - Men. della funz. motoria e della struttura somatica		63	38	49	67	84	166	227	390	1084
8 - Menomazioni deturpanti e/o deformanti		1	2	1	4	1	3	7	5	24
9 - Anomalie Generalizzate e altre menomazioni		39	17	24	31	40	87	145	251	634
Totale		464	218	180	258	289	527	777	1331	4044

Le menomazioni maggiormente rappresentate nei certificati di invalidità civile delle persone iscritte ai Servizi di collocamento Disabili e Fasce Deboli delle provincie di MB e LC riguardano le funzioni intellettive o psichiche. Queste ultime, infatti, costituiscono circa il 33% delle menomazioni complessive certificate. Ben rappresentate sono anche le menomazioni della funzione motoria e della struttura somatica (1084 occorrenze – 26,8%)

Tipologia delle menomazioni riconosciute nei verbali di invalidità civile delle persone iscritte al collocamento disabili e fasce deboli delle provincie di Monza e Brianza e Lecco



La rete delle Residenze Sanitarie Assistenziali

Distretti	UdO Abilitate	UdO Accreditate	UdO a Contratto	Totale
Carate	1		7	8
Desio		1	7	8
Monza		1	11	12
Seregno	1	2	7	10
Vimercate			10	10
Bellano	1		7	8
Lecco			10	10
Merate			7	7
Totale	3	4	66	73

La rete di Offerta delle RSA sul territorio di ATS Brianza è costituita da 73 UdO (3 abilitate, 4 accreditate e 66 a contratto) collocate in maggior misura nel territorio di ATS Brianza.

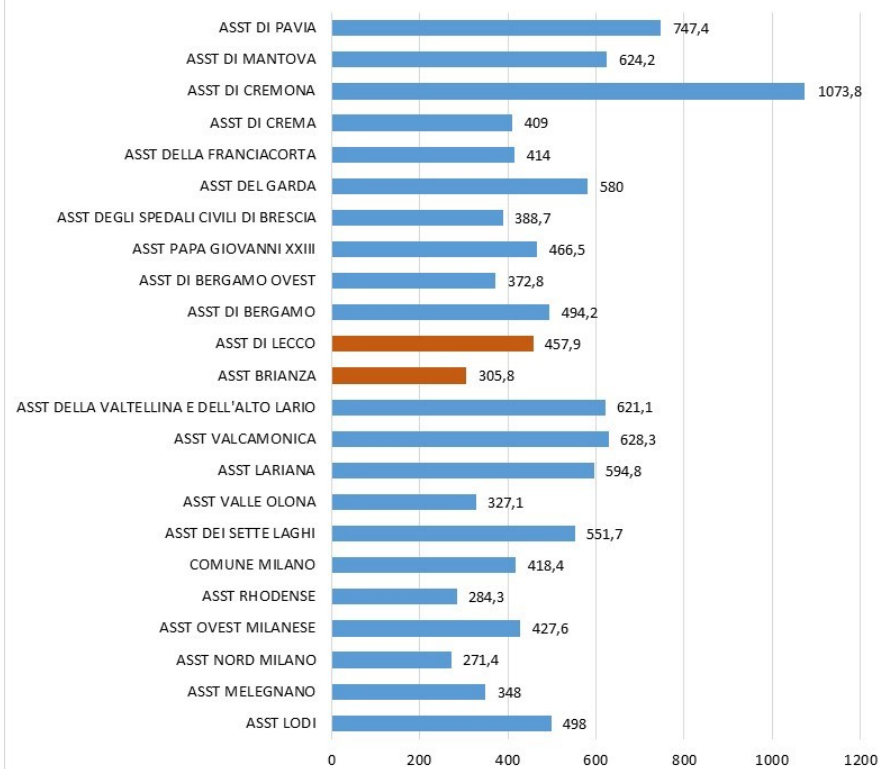
	Posti Abilitati		Posti Ordinari		Posti a contratto			
	Ordinari	Sollievo	Ordinari	Alzheimer	Ordinari	Alzheimer	Stato Vegetativo	Post-Acuti
CARATE	761	0	609	55	609	55	0	0
DESIO	864	0	759	105	391	105	0	0
MONZA	1113	0	1038	75	964	75	0	40
SEREGNO	899	12	770	57	514	57	0	0
VIMERCATE	806	0	676	65	478	65	0	0
ASST Brianza	4443	12	3852	357	2956	357	0	40
BELLANO	347	0	312	10	285	10	0	0
LECCO	1109	0	935	107	867	107	10	0
MERATE	761	0	664	87	632	87	0	10
ASST Lecco	2217	0	1911	204	1784	204	10	10
Totale	6660	12	5763	561	4740	561	10	50



Indici offerta RSA - ASST Lombardia

Indici di Offerta RSA

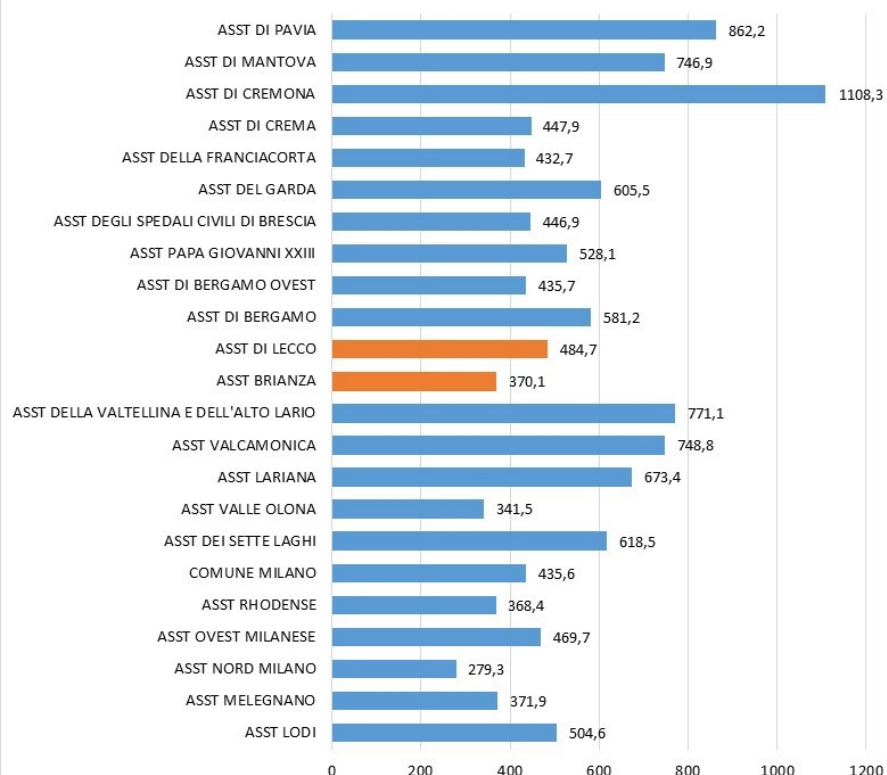
(posti contrattualizzati ogni 10.000 abitanti over 75 anni - fonte Delib. 4264 del 30/04/25)



Media regionale 463,1 a contratto

Indici di offerta RSA

(posti accreditati ogni 10.000 abitanti over 75 anni - Fonte Delib. 4264 del 30/04/25)

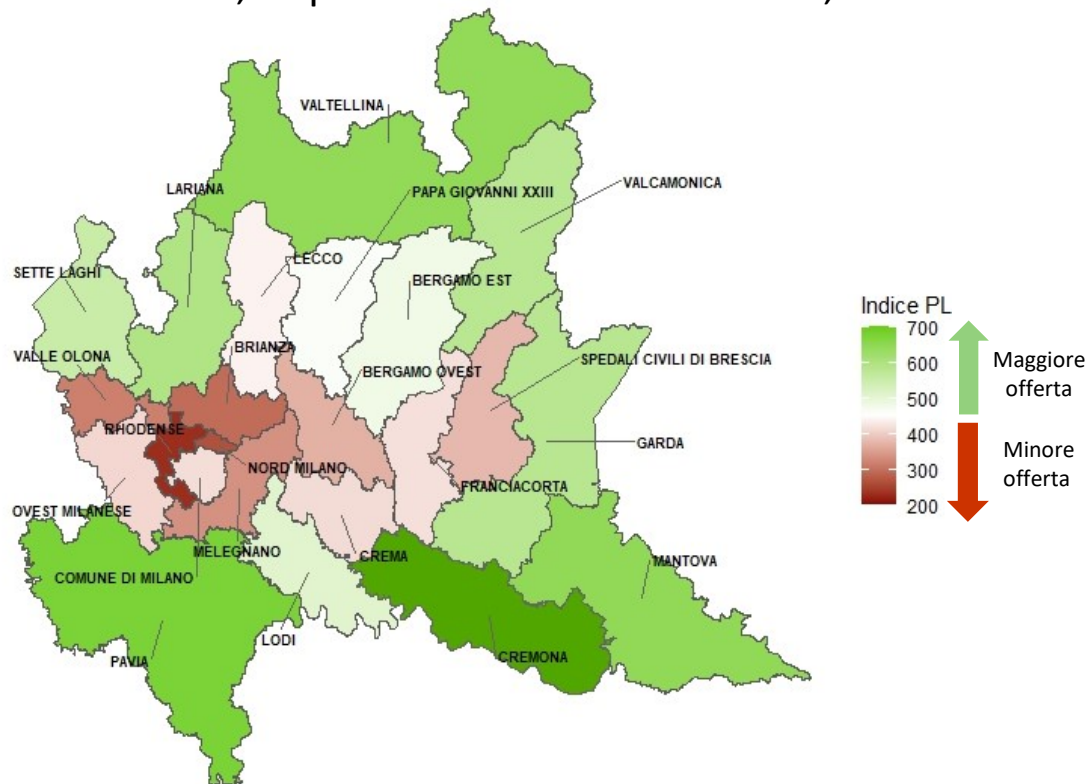


Media regionale 517,4 accreditati

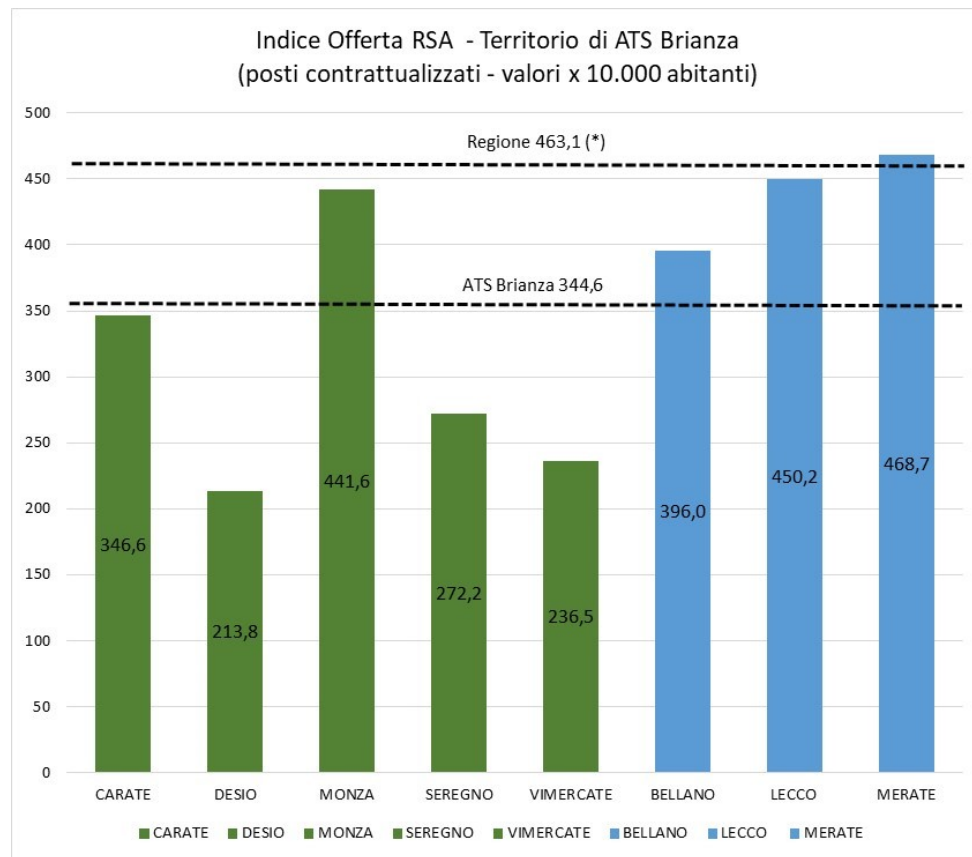
RSA - Distribuzione per ASST dell'indice di posti letto a contratto in RSA per 10.000 persone over 75

La rappresentazione cartografica regionale dei dati relativi all'offerta di posti letto contrattualizzati in Regione Lombardia permette di evidenziare come la maggior offerta di posti letto a contratto si collochi in prevalenza nelle aree di confine regionale. Spicca in particolare l'elevato indice di offerta della ASST di Cremona, il più alto della Lombardia e, in seconda posizione, quello di ASST Pavia.

Le ASST con minore offerta, invece, sono collocate perlopiù nella zona centro occidentale del territorio lombardo. In tale contesto spicca l'area di Monza e Brianza, il cui indice di offerta è il terzultimo prima di ASST Nord Milano e ASST Rhodense mentre l'area di Lecco rimane più vicina alla media Regionale (Area Lecco 463,1 vs. 457,9 Media Regionale)



RSA Indici Offerta Distretti ATS Brianza



I dati relativi agli indici di offerta all'interno dei vari distretti di ATS Brianza evidenzia una rilevante disomogeneità, in particolare per l'area di Monza e Brianza.

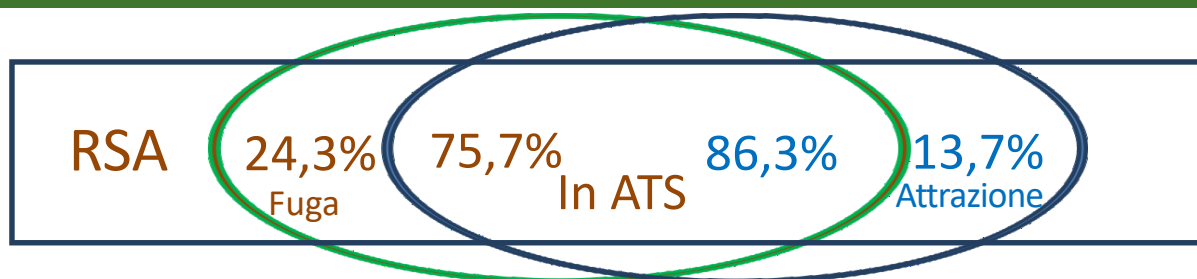
L'area di Lecco mostra valori vicini, al dato regionale e nettamente superiori al dato di ATS Brianza. Ciò vale per tutti i distretti ad eccezione di Bellano che mostra un valore inferiore al dato regionale (396,0 vs 463,1)

Diversamente, l'area di Monza e Brianza evidenzia una situazione di sofferenza: oltre a mostrare complessivamente un valore inferiore al dato regionale e territoriale, distretti di Desio, Seregno e Vimercate, mostrano valori nettamente inferiori al dato territoriale di ATS Brianza

(*) Delibera Reg. 4264 del 30/04/2025

Dati AFAM al 13/06/2025

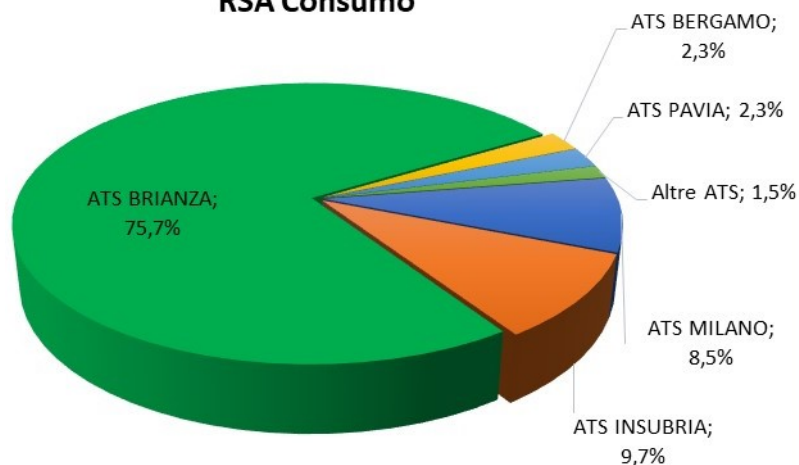
RSA – Consumo e produzione 2024



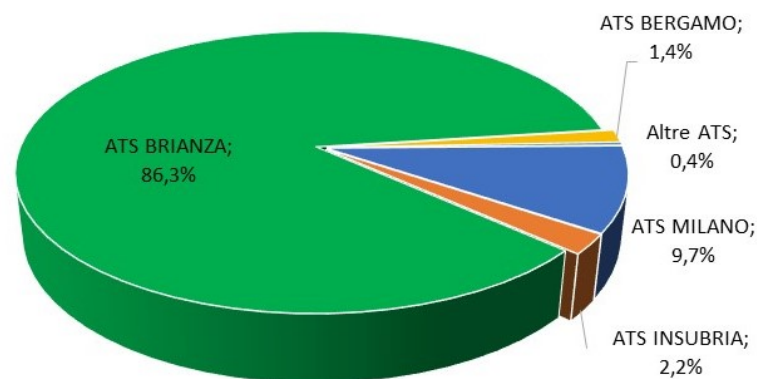
Residenti consumo

Strutture produzione

RSA Consumo



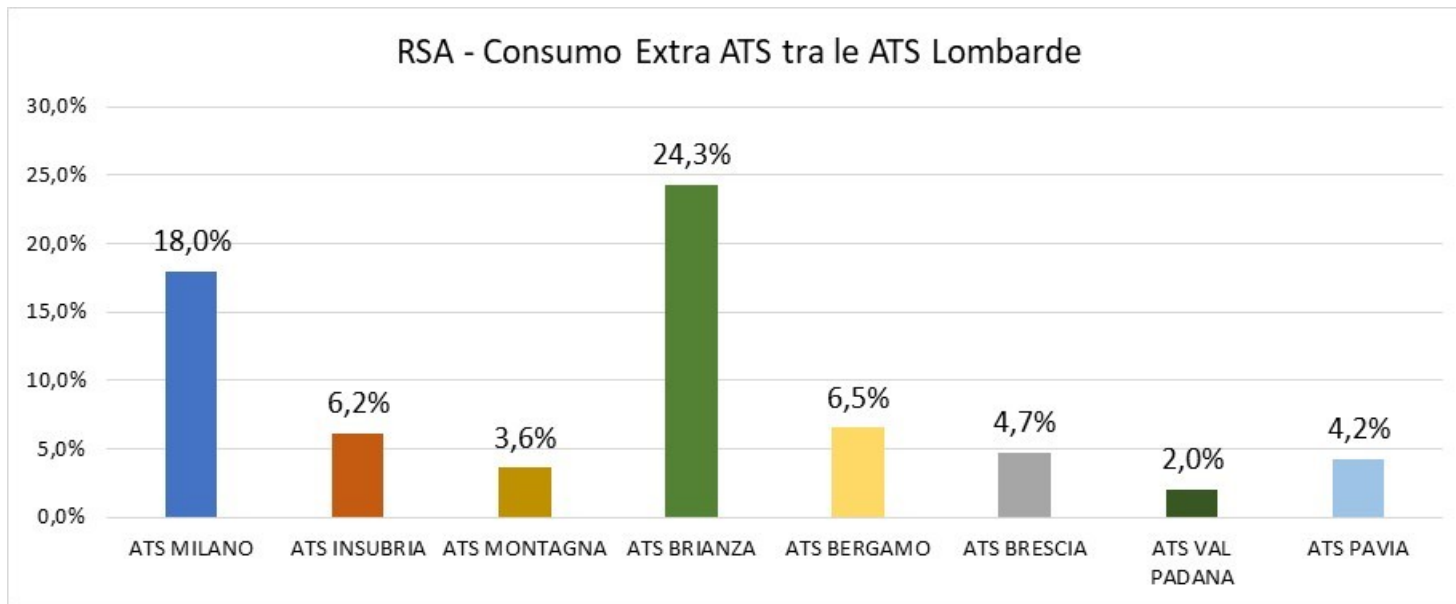
RSA Produzione



Il 13,7% della produzione di questa tipologia di UdO è dedicata a persone provenienti da territori extra ATS Brianza, in primo luogo da ATS Città metropolitana di Milano (9,7%). La “fuga” dei cittadini anziani verso Residenze Sanitarie Assistenziali ubicate al di fuori delle ATS Brianza è rivolta verso ATS Insubria (9,7%), ATS Città Metropolitana di Milano (8,5%), ATS Pavia 2,3% e ATS Bergamo (2,3%).

RSA - Consumo ATS Brianza vs ATS Lombardia

(dati di consumo e produzione 2023)

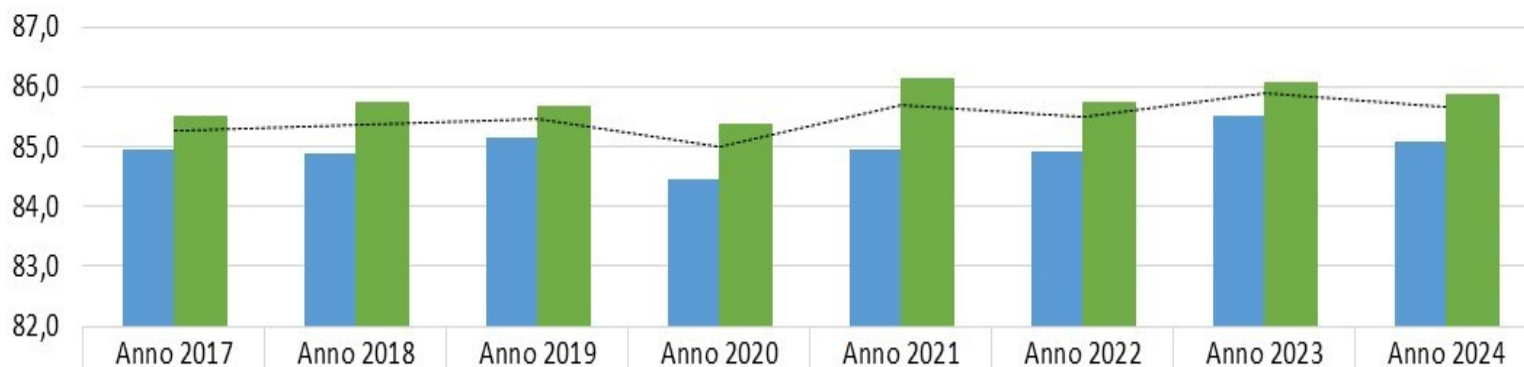


ATS Brianza e ATS Milano rappresentano le due realtà lombarde con il più elevato impegno di risorse per l'attivazione dei ricoveri in RSA in strutture Extra territoriali.

RSA - Età media di ingresso ATS e provincia

L'età media di ingresso all'interno netto l'effetto legato alla pandemia nel 2020. Le differenze nelle età di accesso, benché contenute entro l'unità, sembrano delle RSA è di poco inferiore agli 86 anni, in lieve incremento rispetto ai primi ingressi osservati nel 2017 ($\approx + 0,5$ anni). E' elineare una tendenza ad un ingresso leggermente più precoce per le strutture di Lecco rispetto alle strutture di Monza e Brianza

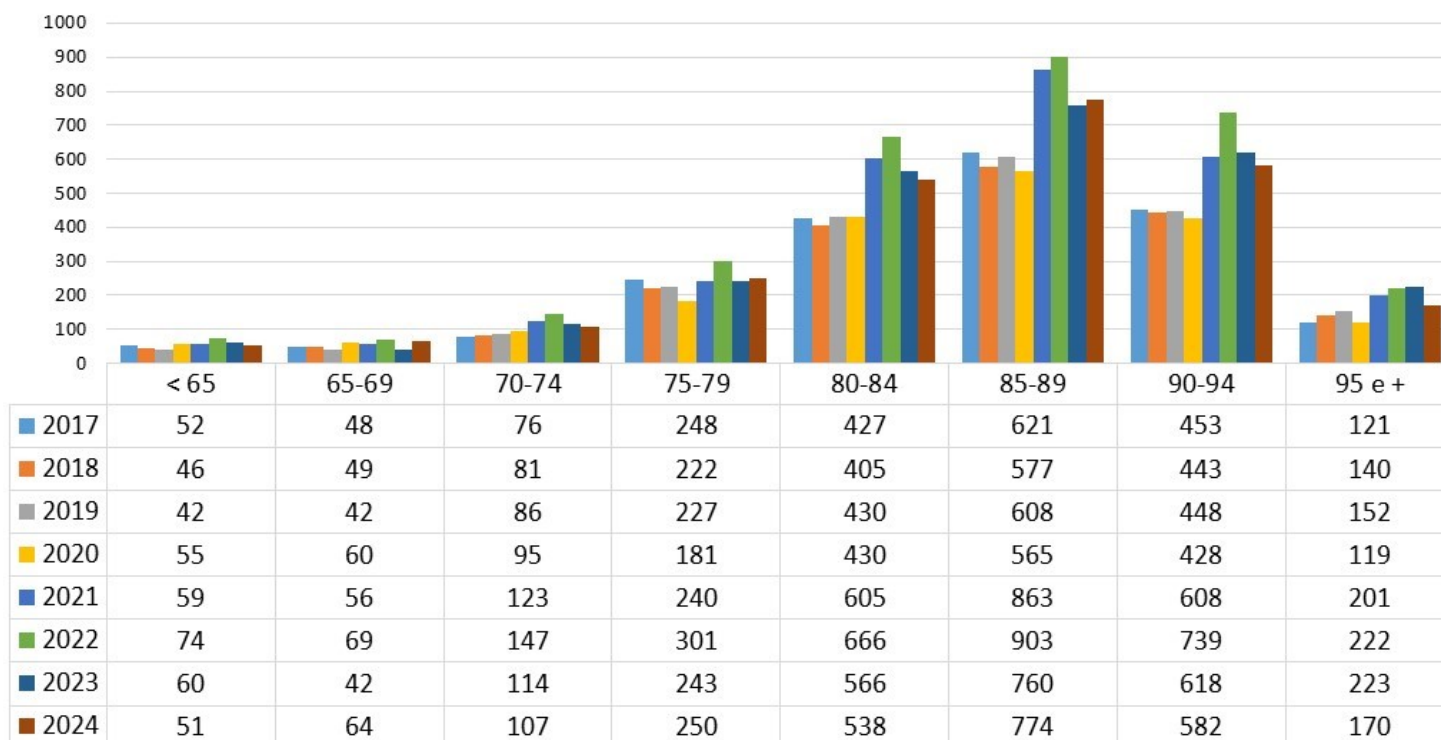
Età Media primo ingresso nelle RSA del trerritorio ATS Brianza
(aa 2017-2024)



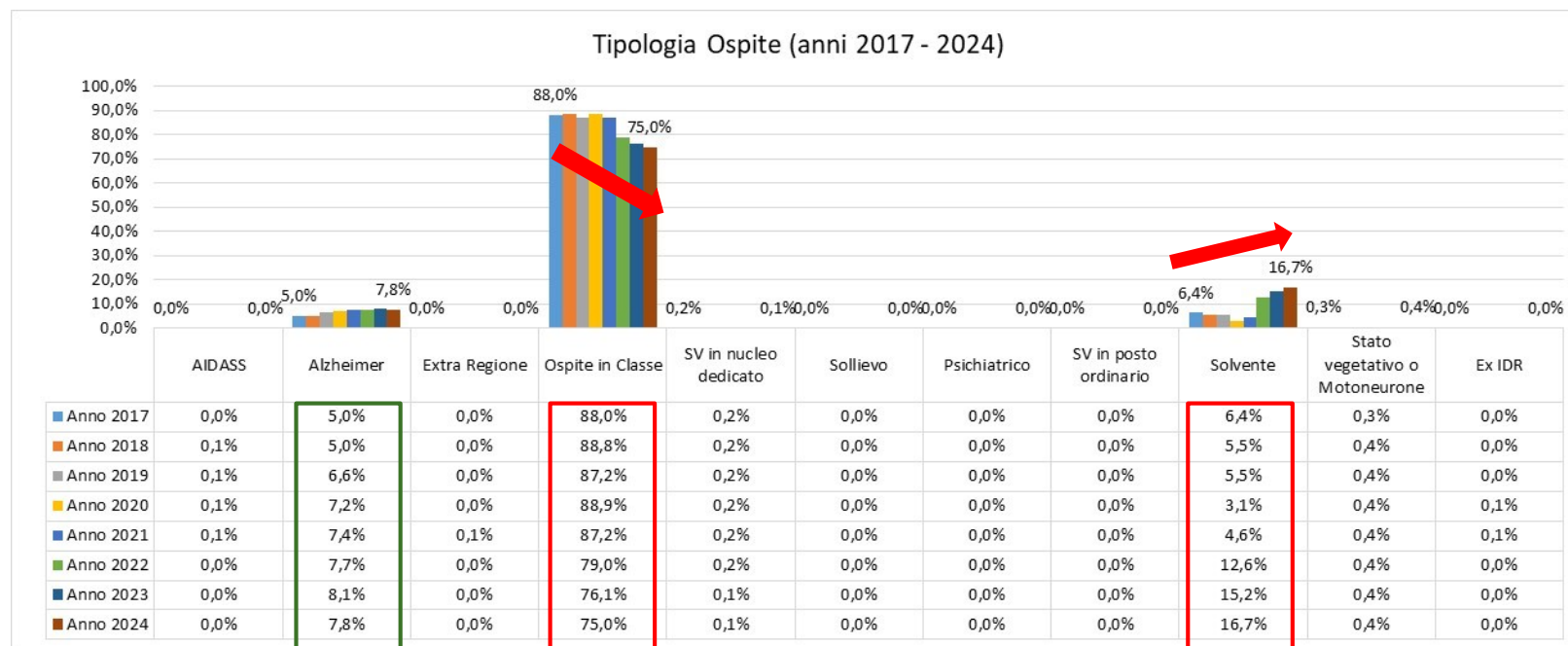
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
UdO LC	85,0	84,9	85,2	84,5	85,0	84,9	85,5	85,1
UdO MB	85,5	85,7	85,7	85,4	86,1	85,8	86,1	85,9
ATS Brianza	85,3	85,4	85,5	85,0	85,7	85,5	85,9	85,7

Età media di ingresso in RSA per fasce di età

Età primi ingressi rete RSA (valori assoluti per anno)



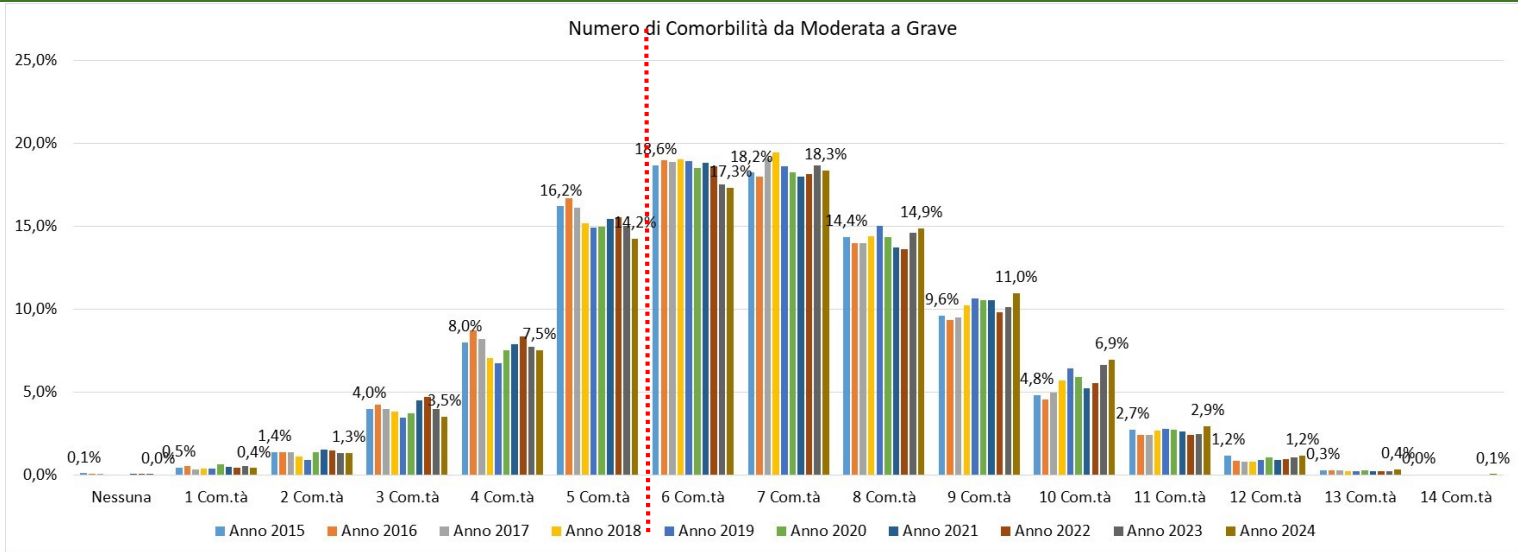
RSA – Tipologia ospite



E' particolarmente evidente come nell'arco temporale 2017-2024 si siano ridotti gli Ospiti «tipici» (in Classe - dall'88% al 75%) e, al contrario, siano incrementati gli ospiti Alzheimer (dal 5% al 7,8%) e i Solventi (dal 6.4% al 16,7%)

Comorbilità ospiti RSA

(fonte: Flusso SOSIA)



Anno	Numero di comorbilità															TOT
	Nessuna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
2017	0,1%	0,3%	1,4%	4,0%	8,2%	16,1%	18,9%	19,1%	14,0%	9,5%	5,0%	2,4%	0,8%	0,3%	0,0%	100,0%
2018	0,0%	0,4%	1,1%	3,8%	7,1%	15,2%	19,0%	19,4%	14,4%	10,2%	5,7%	2,7%	0,8%	0,2%	0,0%	100,0%
2019	0,0%	0,4%	0,9%	3,4%	6,7%	14,9%	18,9%	18,6%	15,0%	10,6%	6,5%	2,8%	0,9%	0,2%	0,0%	100,0%
2020	0,0%	0,7%	1,4%	3,7%	7,5%	15,0%	18,5%	18,2%	14,4%	10,6%	5,9%	2,7%	1,1%	0,3%	0,1%	100,0%
2021	0,1%	0,5%	1,5%	4,5%	7,9%	15,4%	18,8%	18,0%	13,7%	10,6%	5,2%	2,6%	0,9%	0,2%	0,0%	100,0%
2022	0,1%	0,5%	1,5%	4,7%	8,3%	15,5%	18,6%	18,1%	13,6%	9,8%	5,5%	2,4%	1,0%	0,2%	0,0%	100,0%
2023	0,1%	0,5%	1,3%	4,0%	7,7%	15,0%	17,5%	18,6%	14,6%	10,1%	6,6%	2,5%	1,0%	0,2%	0,0%	100,0%
2024	0,0%	0,4%	1,3%	3,5%	7,5%	14,2%	17,3%	18,3%	14,9%	11,0%	6,9%	2,9%	1,2%	0,4%	0,1%	100,0%
TOT	0,1%	0,5%	1,3%	4,0%	7,8%	15,4%	18,5%	18,5%	14,3%	10,2%	5,7%	2,6%	1,0%	0,3%	0,0%	100,0%

85% degli ospiti

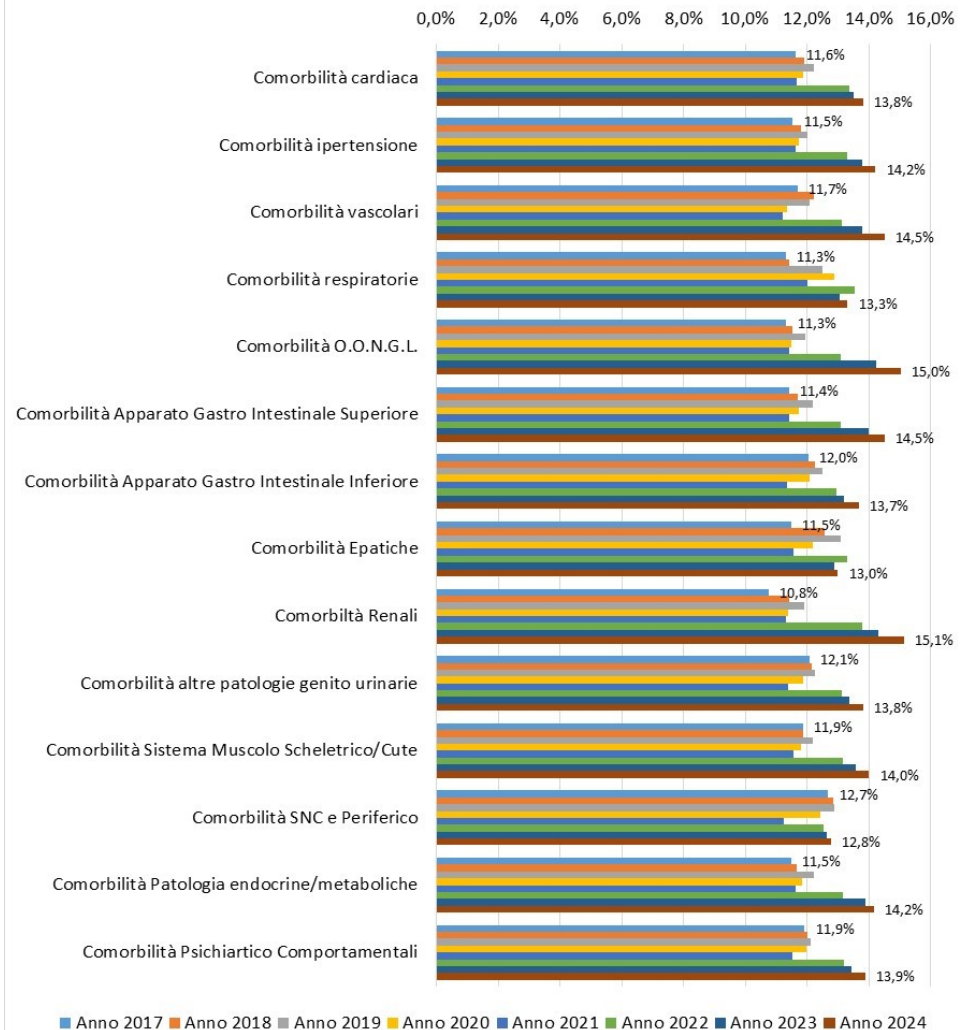
Rappresentazione
del numero di
comorbilità
registrate in SOSIA
per gli ospiti delle
RSA dal 2017 al 2024

Comorbilità ospiti RSA

Come è possibile osservare dal grafico, la percentuale di ospiti delle RSA a cui viene riconosciuta una **comorbilità moderata, grave o gravissima** mostra un incremento per ogni apparato/sistema rilevato dalla scheda SOSIA.

Mentre alcuni incrementi risultano di entità particolarmente contenuta (es. Comorbilità patologie SNC e periferico 12,7% nel 2015 vs 12,8% nel 2022) altri sono particolarmente elevati. Per esempio, nel 2017 solo il 10,8% degli ospiti mostrava delle comorbilità renali, nel 2024 la percentuale sale al 15,1% degli ospiti.

Dettaglio Comorbilità riconosciute agli ospiti per anno
(solo comorbilità Moderata, Grave e Gravissima)

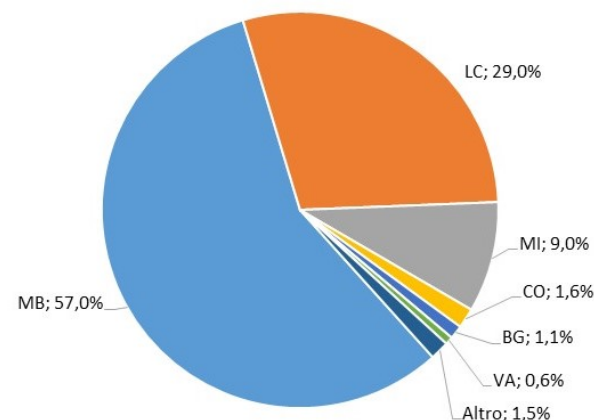


Ospiti RSA (*)

(fonte SOSIA e FE 2024)

Ospiti RSA anno 2024																			
	Maschi									Femmine									TOT
Distretti	< 65	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	TOT M	< 65	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	TOT F	
Carate	8	8	11	25	38	66	58	19	233	7	6	24	32	100	208	216	107	700	933
Desio	10	8	10	28	44	76	43	13	232	4	4	13	43	99	171	179	108	621	853
Monza	10	12	28	35	58	82	67	21	313	9	14	23	50	143	261	324	191	1015	1328
Seregno	9	18	27	34	40	78	45	10	261	4	8	25	36	89	141	175	85	563	824
Vimercate	8	7	18	33	61	83	56	23	289	2	8	19	47	128	244	212	135	795	1084
Area MB	45	53	94	155	241	385	269	86	1328	26	40	104	208	559	1025	1106	626	3694	5022
Bellano	2	7	9	16	23	24	17	3	101	3	2	9	22	51	79	92	61	319	420
Lecco	30	20	28	44	72	81	68	30	373	14	16	23	63	146	266	260	197	985	1358
Merate	7	4	14	31	41	60	37	8	202	5	10	14	39	81	165	179	84	577	779
Area LC	39	31	51	91	136	165	122	41	676	22	28	46	124	278	510	531	342	1881	2557
Extra ATS	9	14	24	38	64	108	68	21	346	14	15	25	52	150	241	235	152	884	1230
Totale	93	98	169	284	441	658	459	148	2350	62	83	175	384	987	1776	1872	1120	6459	8809

Provincia Provenienza Ospiti RSA



Le RSA presenti sul territorio dell'ATS Brianza nel 2024 hanno accolto complessivamente 8809 persone, soprattutto di genere femminile (73,3%).

La Mobilità in senso attrattivo si attesta al 13% ed è costituita per lo più da persone provenienti dalla provincia di Milano (9%) e in misura di minore da Como (1,6%) e Bergamo (1,1%)

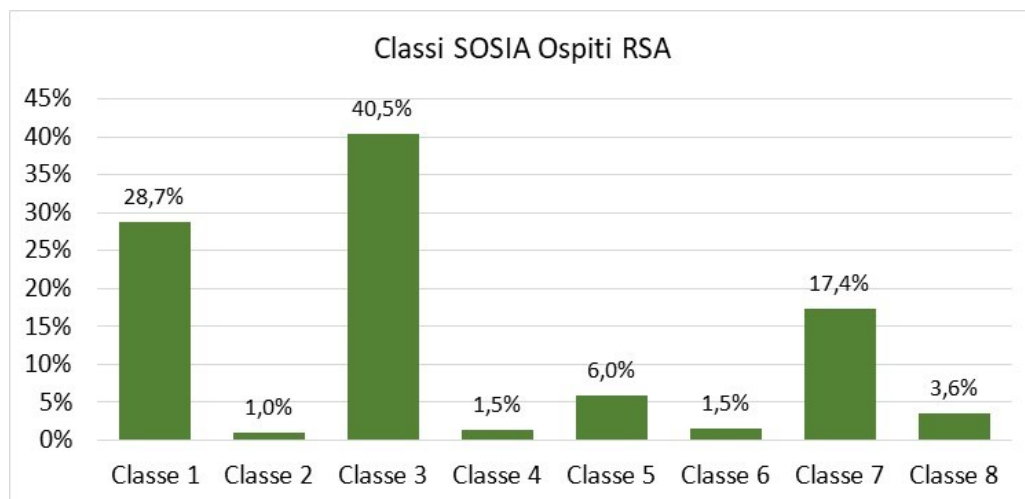
(*) il dato comprende anche gli ospiti «post-acuti» (267 persone)

Classi SOSIA riconosciute agli Ospiti

(fonte SOSIA 2024)

L'utenza tipica rappresenta il 91,5% degli ospiti presenti in RSA. Gli ospiti ricoverati nei nuclei protetti Alzheimer costituiscono il 7,9% mentre l'utenza non tipica (SLA, Stati Vegetativi –SV- AIDS Alta intensità ecc.) rappresentano una quota molto contenuta

Tipologia Ospiti	n°	%
UTENTE TIPICO	7903	91,5%
ALZHEIMER IN NUCLEO	684	7,9%
SLA POST DGR 1046/2018	34	0,4%
Altro (SV Nucleo, AIDS Alta intensità, DGR 5000/2007, Ex OP Fascia B)	14	0,2%
TOT	8635	100,0%

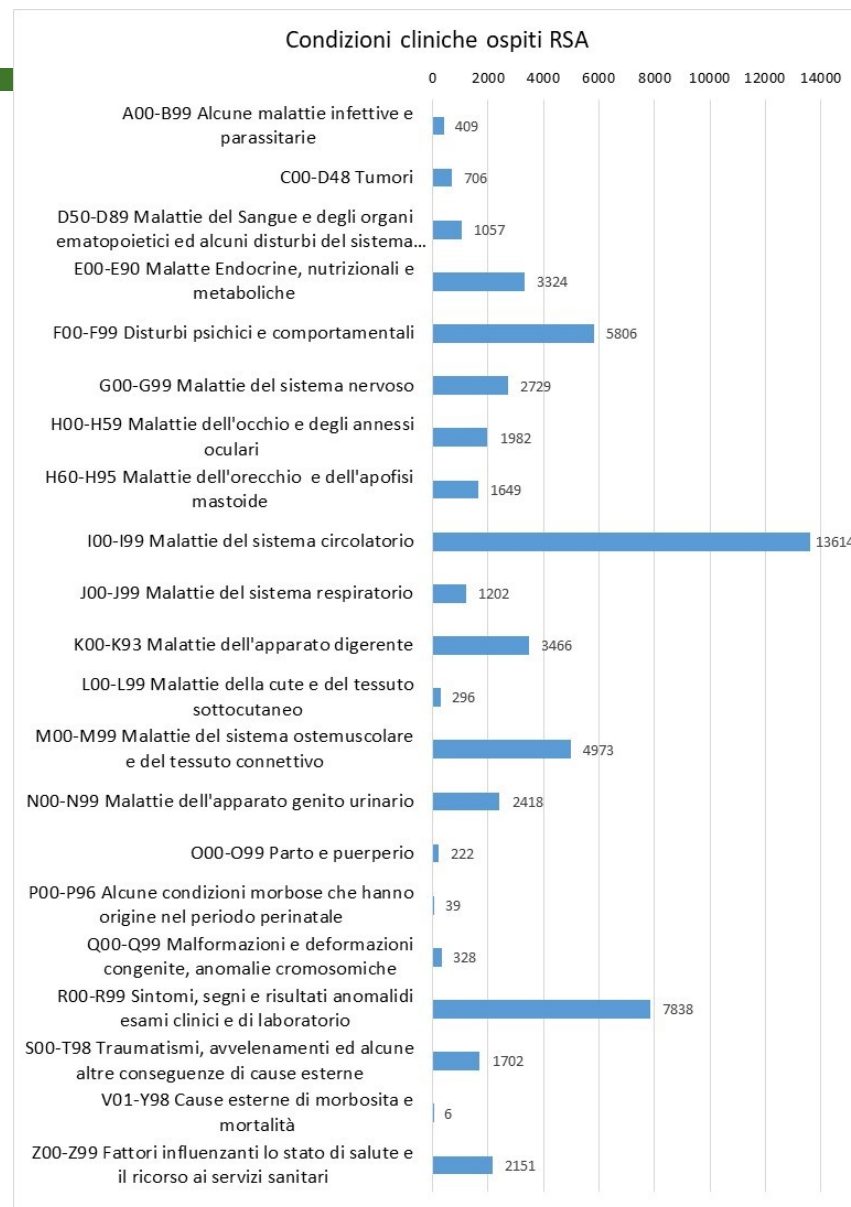


La classificazione SOSIA evidenzia come la fragilità degli ospiti si distribuisca principalmente all'interno delle classificazioni SOSIA: Classe 3 (40,5%), Classe 1 (28,7%) e Classe 7 (17,4%)

Condizioni cliniche ospiti RSA (*)

(fonte SOSIA 2024)

Le condizioni cliniche maggiormente rappresentate riguardano le «Malattie del sistema circolatorio» (13.614 occorrenze); «Sintomi, Segni e Risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove» (7.838 occorrenze) e «Disturbi psichici e comportamentali» (5.806 occorrenze).



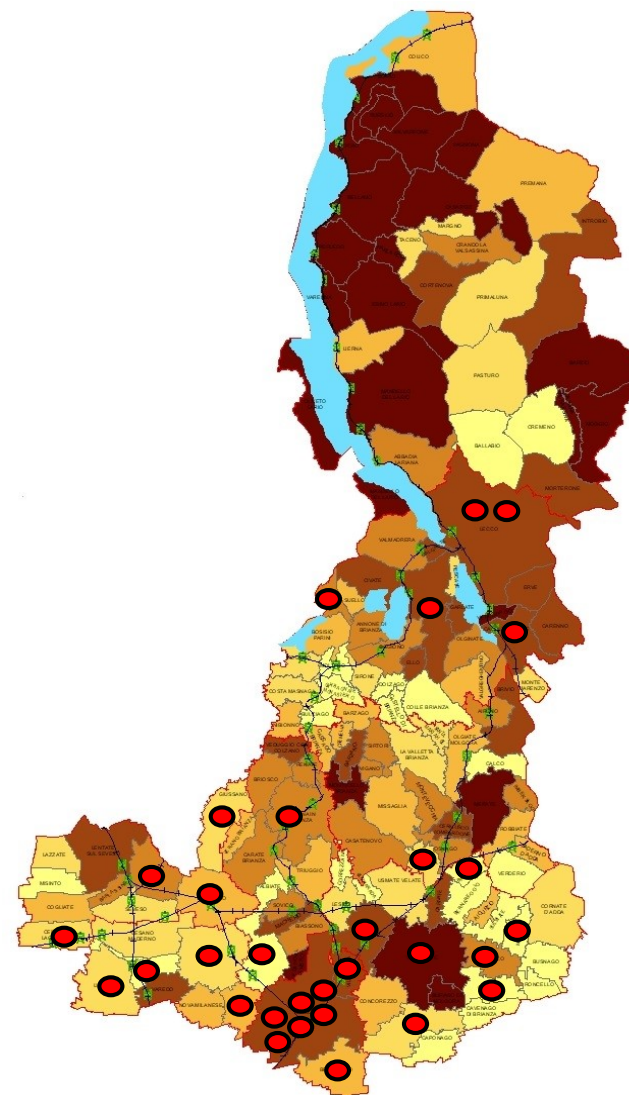
(*) Al fine di garantire la massima affidabilità nella conversione dei codici diagnostici ICD-9 presenti nel flusso SOSIA in codici ICD-10 (rappresentati nel grafico), sono state convertite esclusivamente le condizioni cliniche codificate con un numero di cifre superiore a quattro.

CDI - Centri Diurni Integrati

Distretto	UdO a Contratto	UdO Accreditate	Posti Abilitati	Posti Accreditati	Posti a contratto
Carate	2		54	54	34
Desio	2	2	122	122	64
Monza	8		240	240	240
Seregno	4		102	102	70
Vimercate	7		185	175	150
Area MB	23	2	703	693	558
Lecco	5		177	155	140
Merate	1		30	30	30
Area LC	6		207	185	170
Totale	29	2	910	878	728

Sul territorio di ATS Brianza sono presenti 31 Centri Diurni Integrati (29 a contratto e 2 accreditati) con una disponibilità complessiva di 910 posti abilitati di cui 878 accreditati e 728 a contratto.

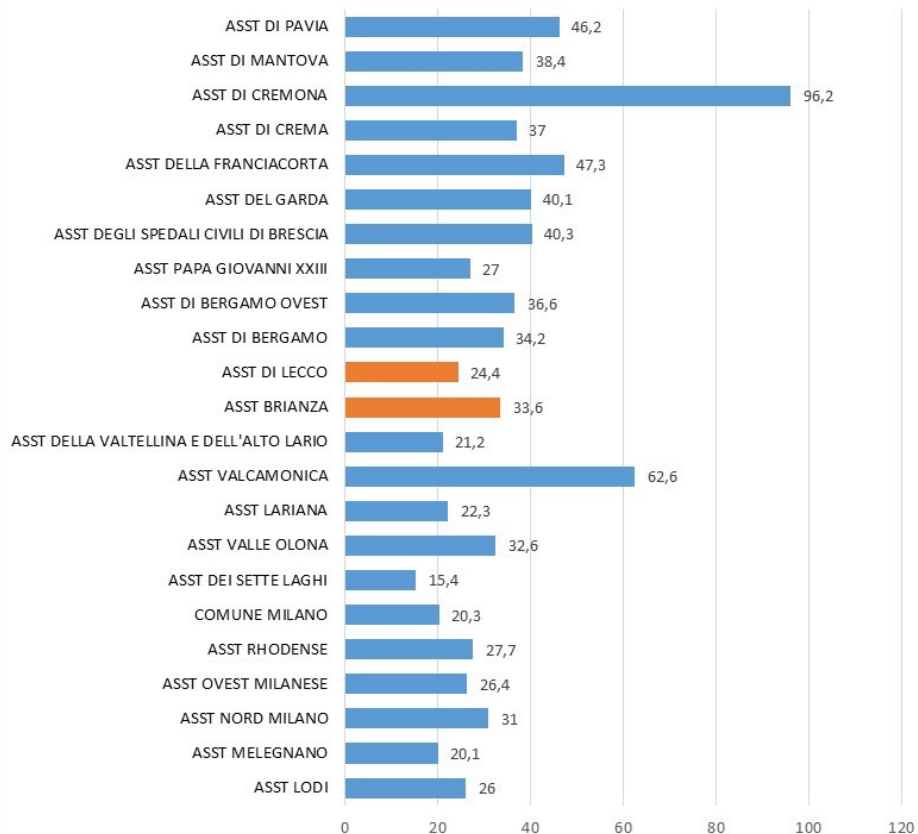
E' evidente l'assenza di disponibilità di questa tipologia di offerta nel Distretto di Bellano



Indice Offerta CDI – ASST Lombarde

Indici di offerta CDI

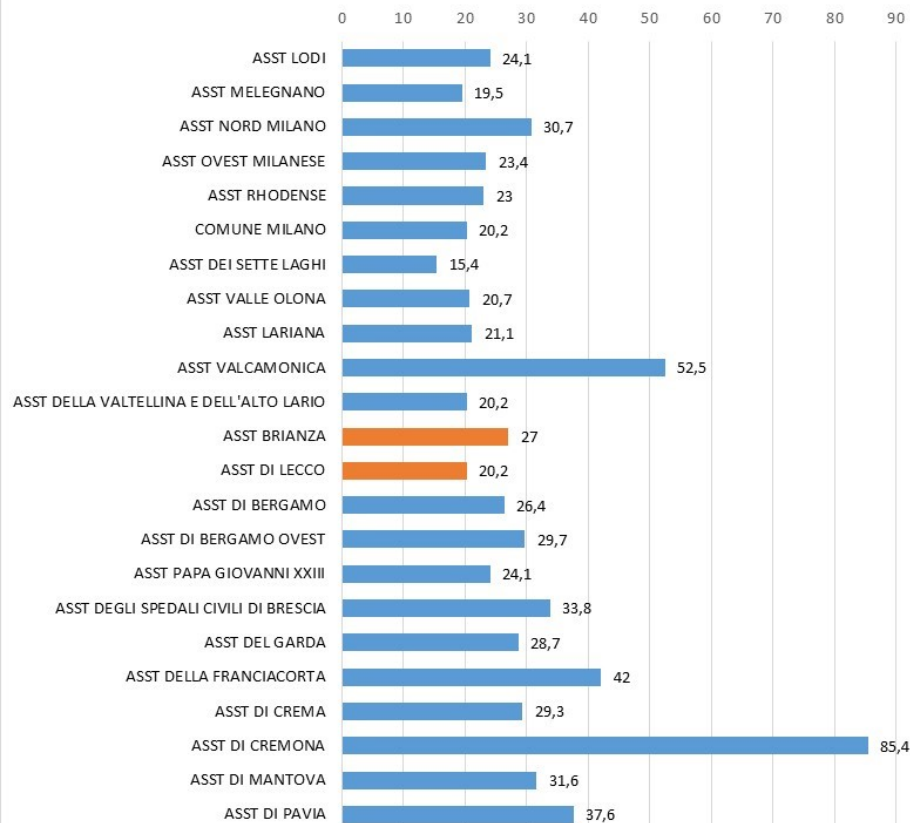
(posti accreditati ogni 10.000 abitanti over 75 anni - Fonte Fonte Delib. 4264 del 30/04/25)



Media Regionale accreditati 31,5

Indice di offerta CDI

(posti contrattualizzati ogni 10.000 abitanti over 75 anni - fonte Delib. 4264 del 30/04/25)

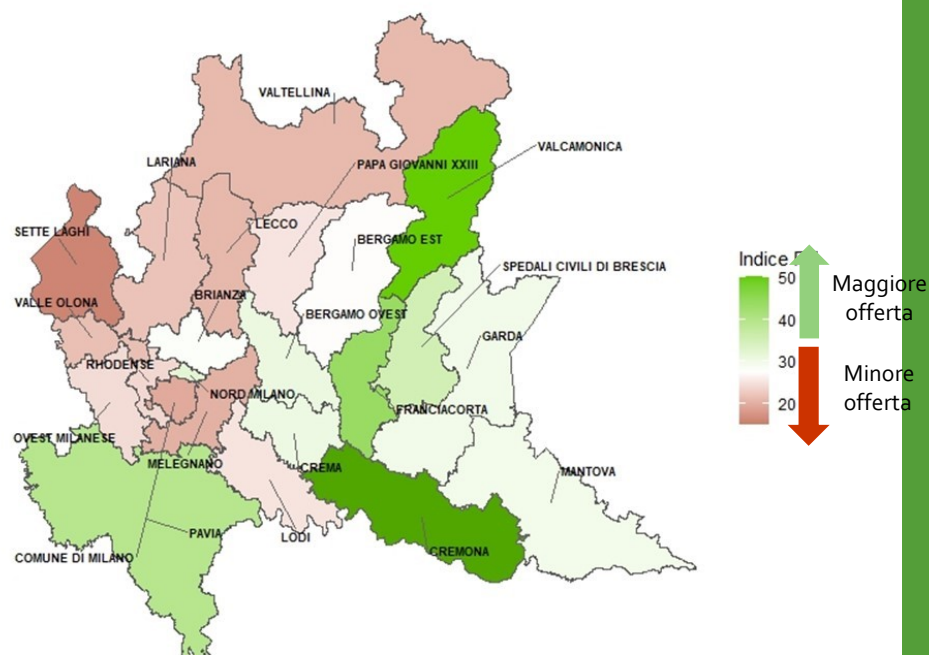


Media Regionale contratto 26,9

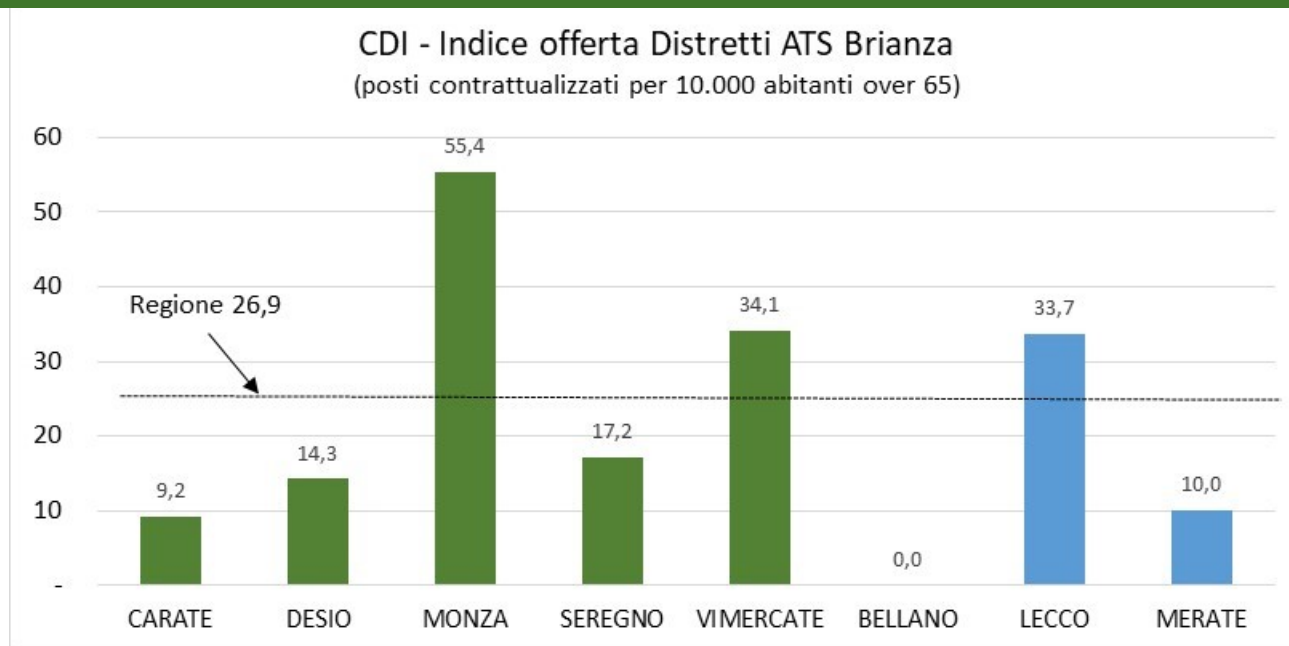
Offerta di posti in CDI in Lombardia: valori per 10.000 abitanti (%⁰⁰⁰)

Il dato relativo all'offerta di Centri diurni integrati nel territorio lombardo, evidenzia in particolare l'elevata disponibilità di posti nelle ASST: Cremona (85,4%⁰⁰⁰), Valcamonica (52,5%⁰⁰⁰) Franciacorta (42%⁰⁰⁰) e Pavia (37,6%⁰⁰⁰).

Diversamente, i territori dell'area nord occidentale della Lombardia dispongono di una minore offerta. Tra queste, l'ASST dei Sette Laghi è quella con il valore più basso della Lombardia.

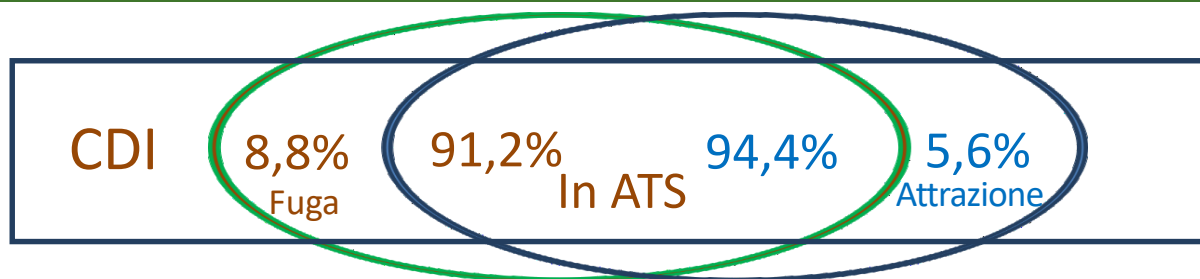


CDI Indice di offerta per Distretti ATS Brianza



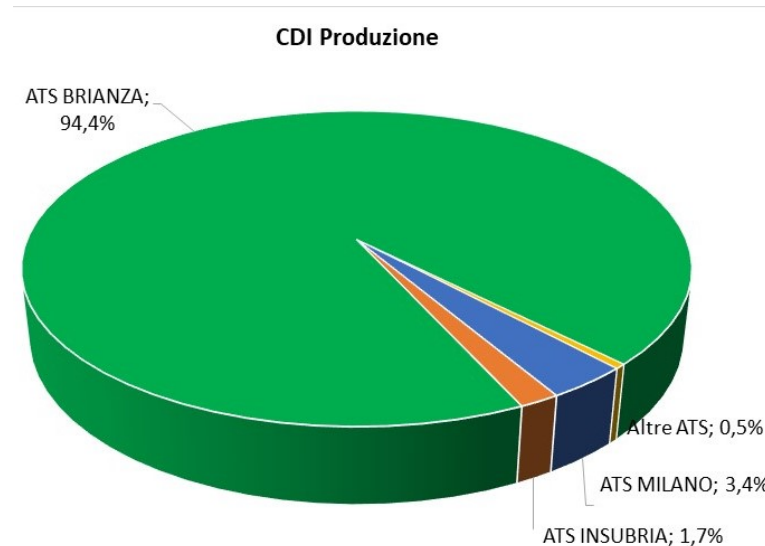
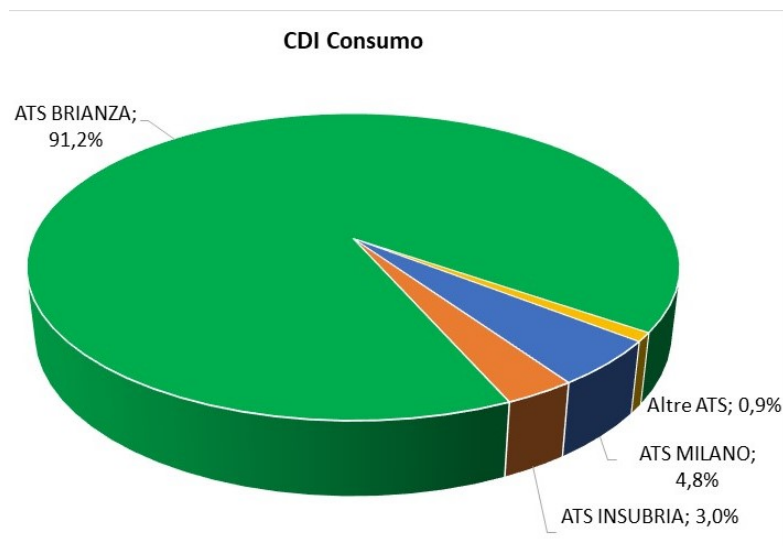
L'indice di offerta dei CDI per distretto mostra una disomogeneità territoriale. Accanto al Distretto di Monza, che mostra il valore più elevato del territorio (55,37‰) e i Distretti di Vimercate e Lecco, che mostrano valori più elevati del dato regionale (rispettivamente del 34,09), gli altri Distretti mostrano valori particolarmente bassi da 9,2 a 17,2‰.

CDI – Consumo e produzione 2024



Residenti consumo

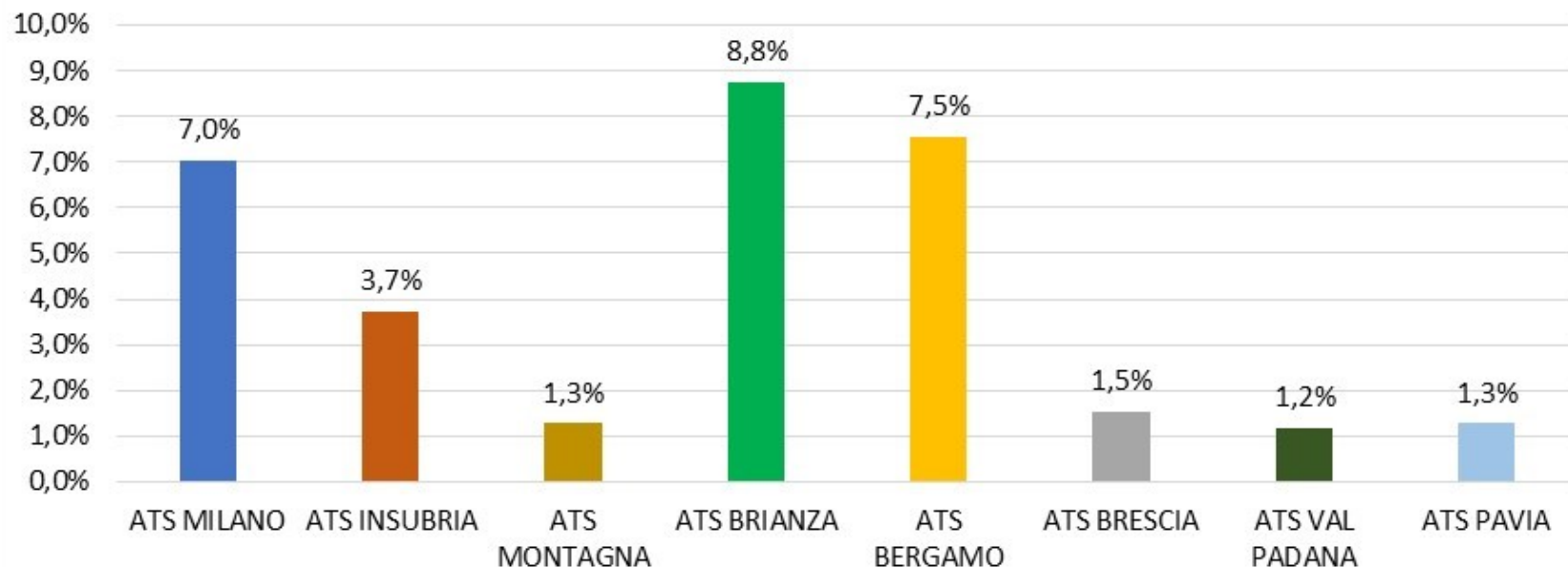
Strutture produzione



I dati di consumo e produzione dei CDI del territorio di ATS Brianza mostrano una variabilità molto contenuta. Come ci si potrebbe attendere data la natura semiresidenziale del servizio, la maggior parte della produzione di queste UdO si rivolge alle persone residenti in ATS Brianza (94,4%). Solo una percentuale ridotta della produzione è dedicata alle persone provenienti dai territori limitrofi: ATS Milano (3,4%) e ATS Insubria (1,7%). La “fuga” dei cittadini verso Centri Diurni Integrati ubicati al di fuori delle ATS Brianza è rivolta verso ATS Città Metropolitana di Milano (4,8%) e ATS Insubria (3,0%).

CDI – Confronto dati di consumo Extra ATS dei CDI Consumo e produzione 2024

Confronto consumi Extra ATS dei CDI della Lombardia



CDI mobilità utenti

	Distretto Ubicazione UdO								Distretto Ubicazione UdO							
Distretto Residenza utente	CARATE	DESIO	MONZA	SEREGNO	VIMERCATE	LECCO	MERATE	Totale	CARATE	DESIO	MONZA	SEREGNO	VIMERCATE	LECCO	MERATE	Totale
Carate	35	3	55	18	1		1	113	31,0%	2,7%	48,7%	15,9%	0,9%		0,9%	100,0%
Desio		78	4	26				108		72,2%	3,7%	24,1%				100,0%
Monza			249					249			100,0%					100,0%
Seregno		5		119				124		4,0%		96,0%				100,0%
Vimercate	3		16	1	205		13	238	1,3%		6,7%	0,4%	86,1%	0,0%	5,5%	100,0%
Lecco	1					194	1	196	0,5%					99,0%	0,5%	100,0%
Bellano						16		16						100,0%		100,0%
Merate	10				15	13	46	84	11,9%				17,9%	15,5%	54,8%	100,0%
MI	1	2	17	9	10	3	2	44	2,3%	4,5%	38,6%	20,5%	22,7%	6,8%	4,5%	100,0%
CO			1	11		2		14			7,1%	78,6%	0,0%	14,3%		100,0%
Altro	1	1	1	10	4	4	1	22	4,5%	4,5%	4,5%	45,5%	18,2%	18,2%	4,5%	100,0%
TOT	51	89	343	194	235	232	64	1208	4,2%	7,4%	28,4%	16,1%	19,5%	19,2%	5,3%	100,0%

I dati relativi alla mobilità territoriale degli utenti dei CDD evidenziano come la prossimità nonché l'offerta territoriale costituiscano le variabili che influenzano la scelta della struttura a cui accedere. La maggior parte delle persone, infatti, è accolta nelle strutture che insistono sul Distretto di residenza o nei territori limitrofi (caselle evidenziate). Il valore di attrattività più elevato interessa le strutture nel territorio di Monza e Brianza e riguarda in particolare i cittadini della provincia di Milano

UdO Sociale Area Anziani

- Alloggi Protetti ●
- Centri Diurni Anziani ●
- Comunità Alloggio Sociale Anziani ●

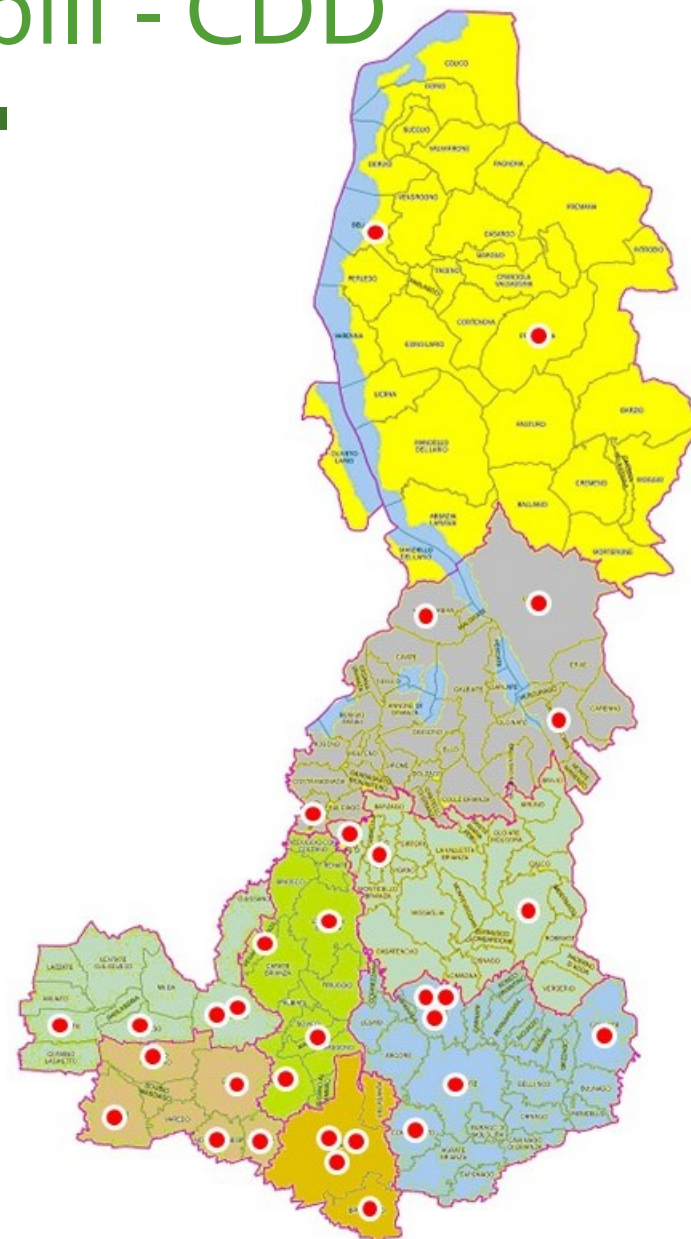
N Unità di offerta Sociale Area Anziani - Ubicazione Distrettuale (n° Posti)				
Distretto	ALLOGGI PROTETTI ANZIANI	CENTRI DIURNI ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	Totale
CARATE BRIANZA	2 (45)	3 (250)	1 (12)	6 (307)
DESIO	0	0	0	0
MONZA	2 (59)	0	1 (8)	3 (67)
SEREGNO	2 (33)	1 (80)	1 (9)	4 (122)
VIMERCATE	1 (17)	2 (165)	1 (10)	4 (192)
Area Monza e Brianza	7 (154)	6 (495)	4 (39)	17 (688)
BELLANO	3 (46)	1 (40)	2 (21)	6 (107)
LECCO	5 (83)	0	0	5 (83)
MERATE	2 (26)	1 (15)	0	3 (41)
ASST Lecco	17 (155)	8 (55)	2 (21)	14 (231)
Totale	24 (309)	14 (550)	6 (60)	31 (919)

Dati AFAM 30/07/25 Dati stato attività: attivo - Dati strutture: Alloggio Protetto Anziani (VERDE), Centro Diurno Anziani (ROSSO) Comunità Alloggio sociale (NERO)

Centri Diurni Disabili - CDD

Distretti	n° UdO	Posti Abilitati	Posti accreditati	Posti a contratto
Carate	4	90	90	90
Desio	5	135	135	135
Monza	4	95	95	95
Seregno	4	113	113	113
Vimercate	6	127	127	127
ASST Brianza	23	560	560	560
Bellano	2	45	45	45
Lecco	4	105	105	105
Merate	3	80	80	71
ASST Lecco	9	230	230	221
Totale	32	790	790	781

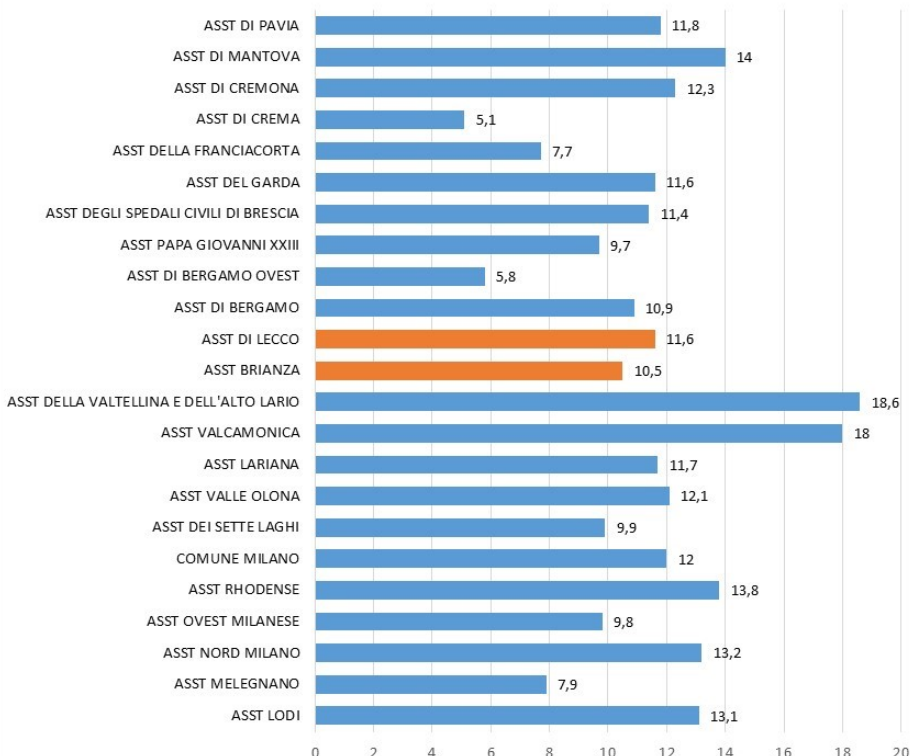
Sul territorio dell'ATS della Brianza sono presenti 32 Centri Diurni Disabili con una disponibilità complessiva di 790 posti accreditati (781 a contratto). In particolare 9 strutture sono collocate nell'area di Lecco e 23 nell'area di Monza e Brianza



Centri Diurni Disabili

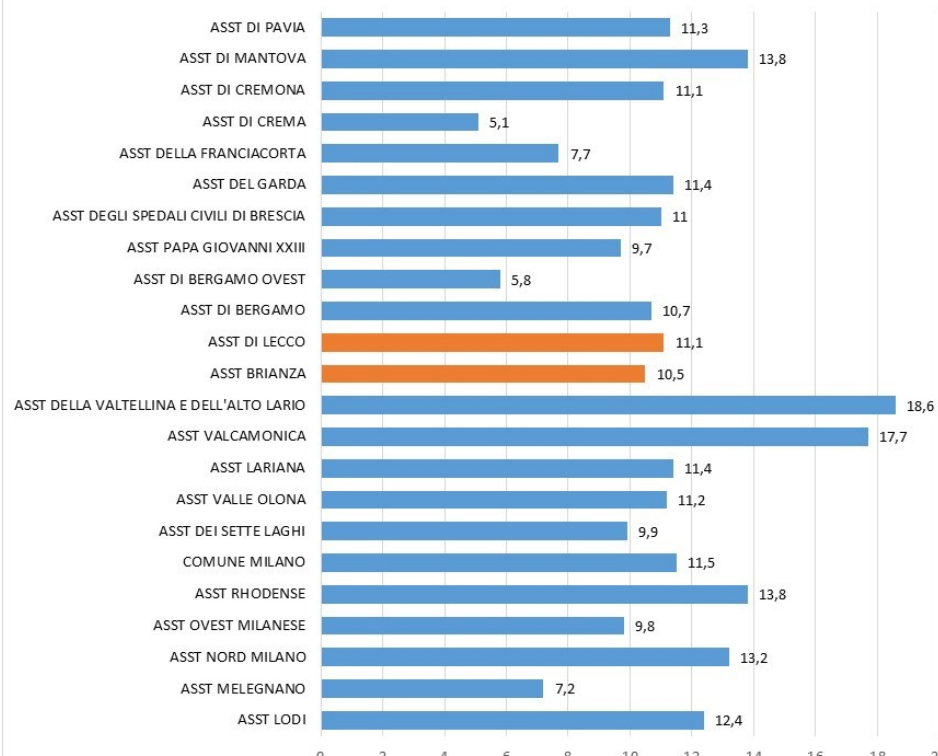
Indici di Offerta ASST Regione Lombardia

Indici di offerta CDD
 (posti accreditati ogni 10000 abitanti 18-64 anni- Fonte Del. n XII/4264 del 30/04/2025)



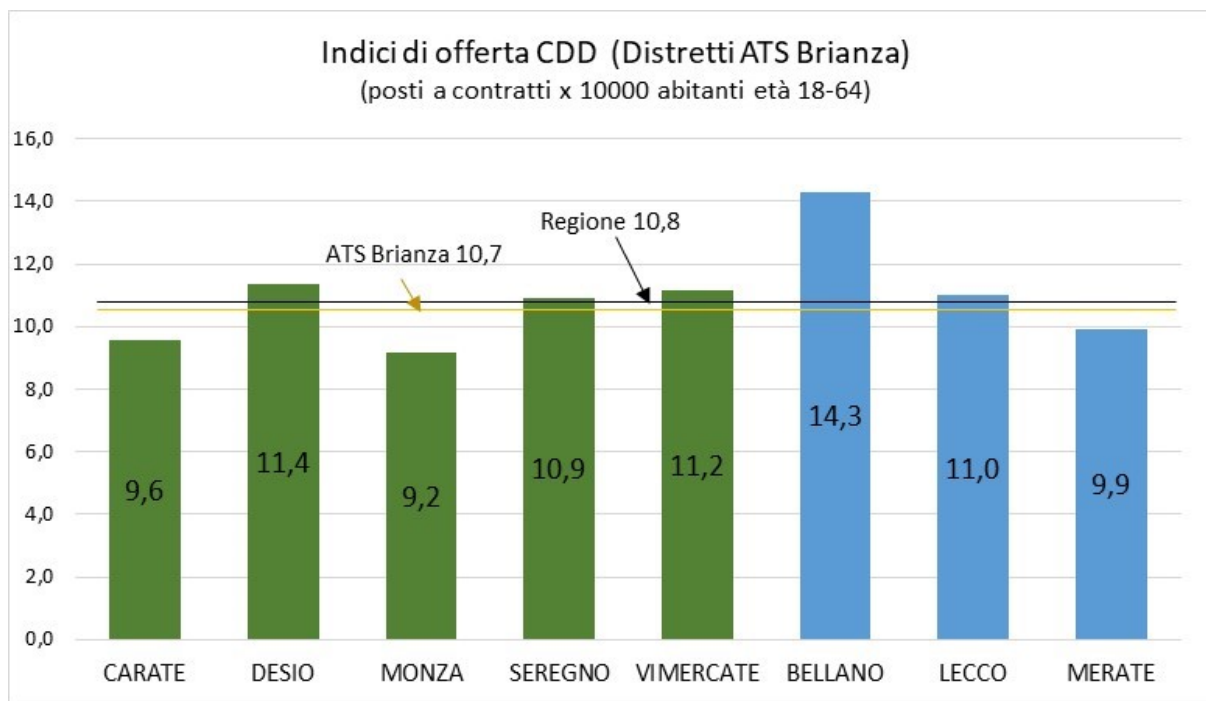
Media regionale 11,1 accreditati

Indici di offerta CDD
 (posti contrattualizzati ogni 10000 abitanti 18-64 anni- Fonte Del. n XII/4264 del 30/04/2025)



Media regionale 10,8 a contratto

CDD Indici Offerta Distretti ATS Brianza



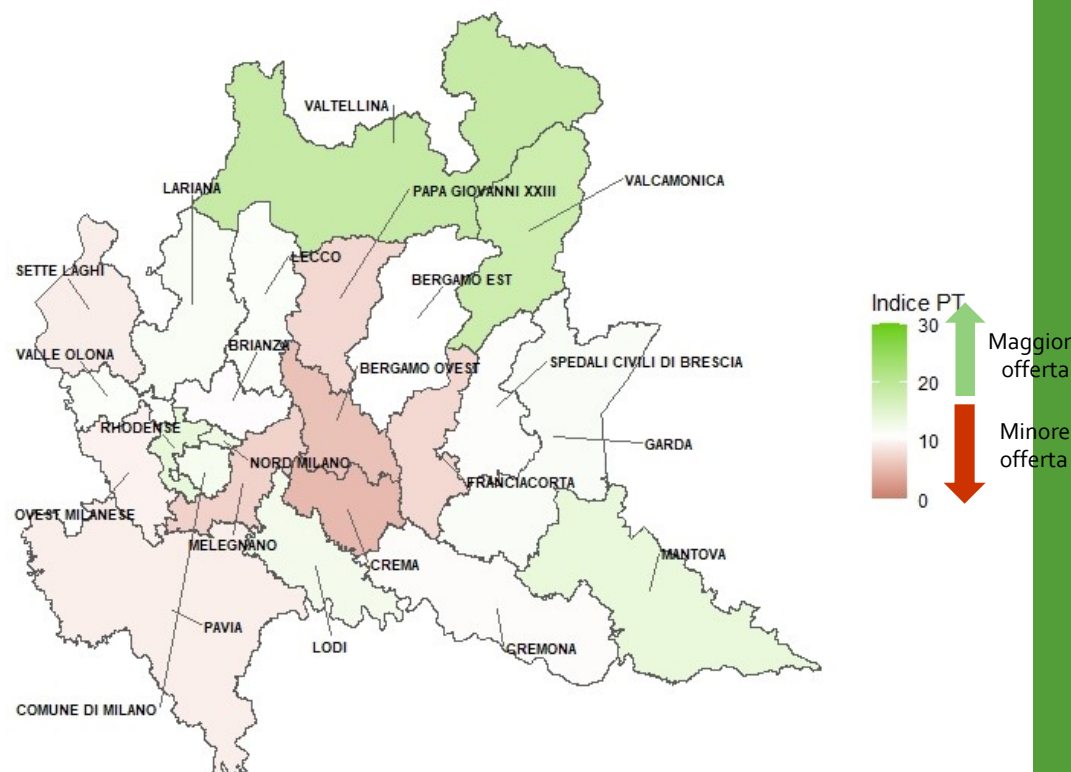
Per quanta tipologia di UdO, l'attuale sistema di offerta di Regione Lombardia è pari a 10,8 posti per 10.000 abitanti di età compresa tra i 18 e i 64 anni.

L'offerta di ATS Brianza è in linea con il dato regionale e mostra una sostanziale omogeneità tra i distretti. Fa eccezione il Distretto di Bellano che, con un valore di 14,3‰ costituisce la porzione territoriale con l'indice di offerta più elevato.

CDD - Distribuzione per ASST dell'indice di offerta posti a contratto per 10.000 (‰) persone 18 - 64 anni

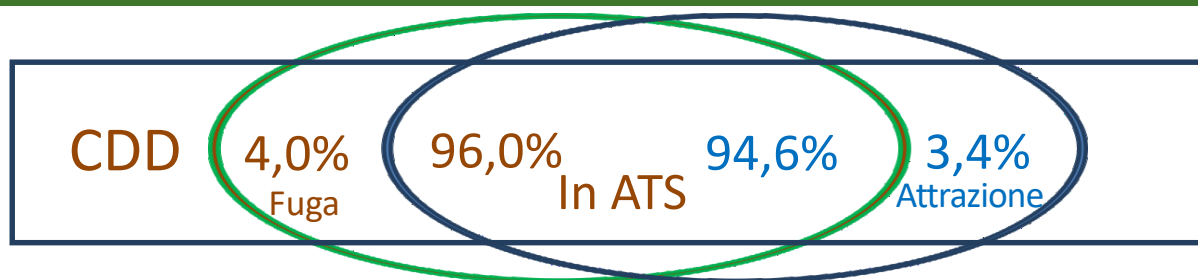
Il confronto con altri territori della Lombardia permette di evidenziare come per questa tipologia di UdO i territori con l'indice di l'offerta più elevato siano rappresentati da ASST Valtellina e dell'alto Lario (18,6‰) e dalla ASST Valcamonica (17,7‰). Una minore offerta, invece, caratterizza i territori di ASST Crema (5,1‰), ASST Bergamo Ovest (5,8‰) e ASS Melegnano (7,2‰).

ASST Brianza e ASST Lecco, invece, si collocano in linea con il dato medio regionale.





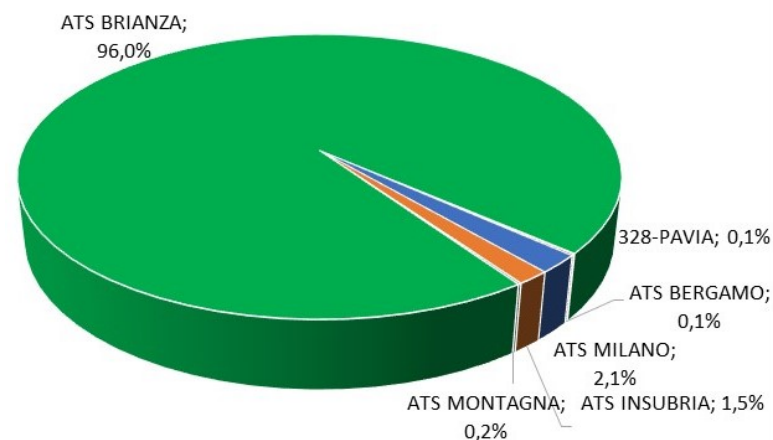
CDD – Consumo e Produzione 2024



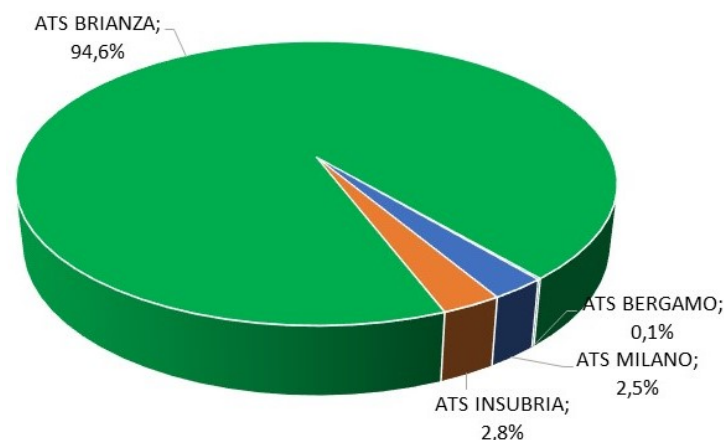
Residenti consumo

Strutture produzione

CDD Consumo

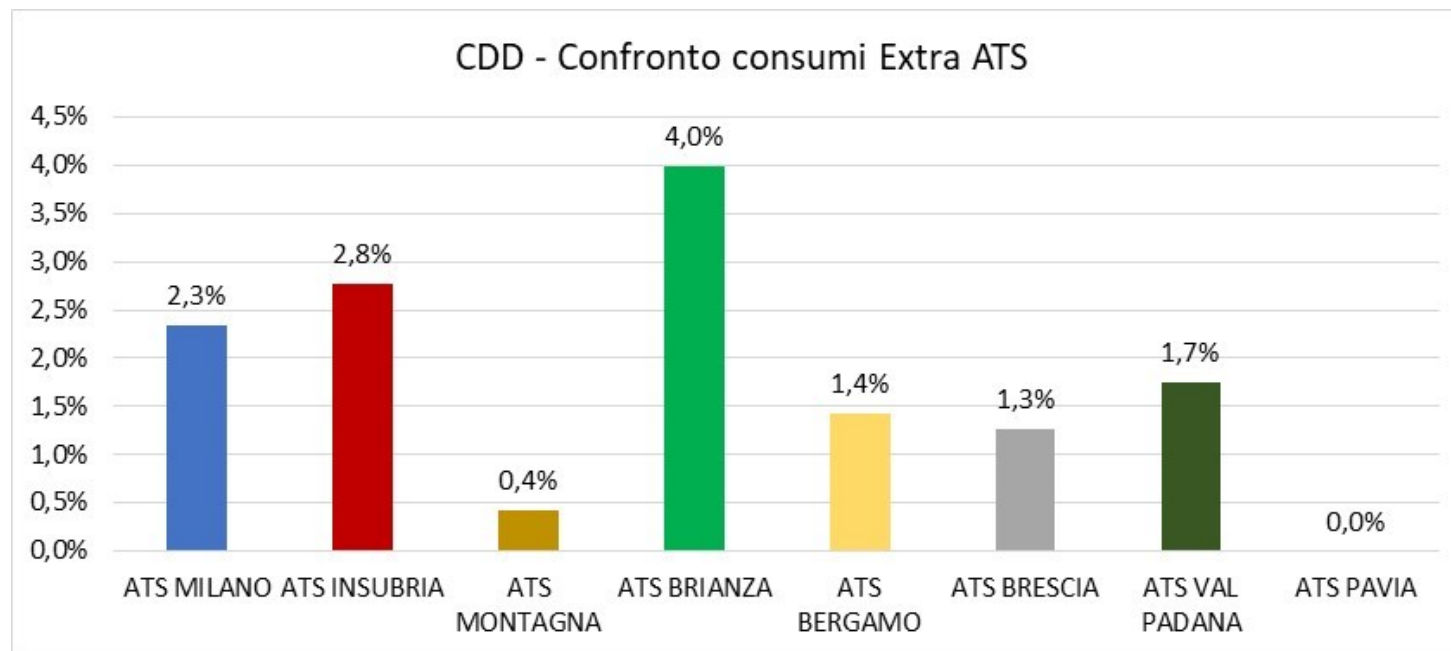


CDD Produzione



La maggior parte della produzione di queste UdO si rivolge alle persone residenti in ATS Brianza (94,64%). La percentuale id produzione rivolta ai residenti in altri territori risulta circoscritta ai territori limitrofi e particolarmente contenuta: ATS Città Metropolitana di Milano (2,5%) e ATS Insubria (2,8%). La “fuga” dei cittadini strutture ubicate al di fuori delle ATS Brianza interessa perlopiù le struttura collocate nei territori di ATS Città Metropolitana di Milano (2,1%) e ATS Insubria (1,5%).

CDD – Confronto dati di consumo Extra ATS Brianza



Mobilità Ospiti CDD

(fonte Scheda Individuale Disabili – SIDI - 2024)

	Distretto di Ubicazione delle strutture									Distretto di Ubicazione delle strutture								
Distretto di Residenza Utenti	CARATE	DESIO	MONZA	SEREGNO	VIMERCATE	BELLANO	LECCO	MERATE	Totale	CARATE	DESIO	MONZA	SEREGNO	VIMERCATE	BELLANO	LECCO	MERATE	Totale
CARATE	74	7	2	7	4			1	95	77,9%	7,4%	2,1%	7,4%	4,2%			1,1%	100,0%
DESIO		116		4					120		96,7%		3,3%					100,0%
MONZA	3	2	86	3	5				99	3,0%	2,0%	86,9%	3,0%	5,1%				100,0%
SEREGNO	5	6	1	79					91	5,5%	6,6%	1,1%	86,8%	0,0%				100,0%
VIMERCATE			1	3	114				118			0,8%	2,5%	96,6%				100,0%
BELLANO					1	42	2		45					2,2%	93,3%	4,4%		100,0%
LECCO				1		1	98	1	101						1,0%	97,0%	1,0%	100,0%
MERATE					1		11	70	82					1,2%	0,0%	13,4%	85,4%	100,0%
BG						1			1					0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%
CO	8			13					21	38,1%		0,0%	61,9%					100,0%
MI		8	2	9	1				20	0,0%	40,0%	10,0%	45,0%	5,0%				100,0%
Totale	90	139	92	119	126	44	111	72	793	11,3%	17,5%	11,6%	15,0%	15,9%	5,5%	14,0%	9,1%	100,0%

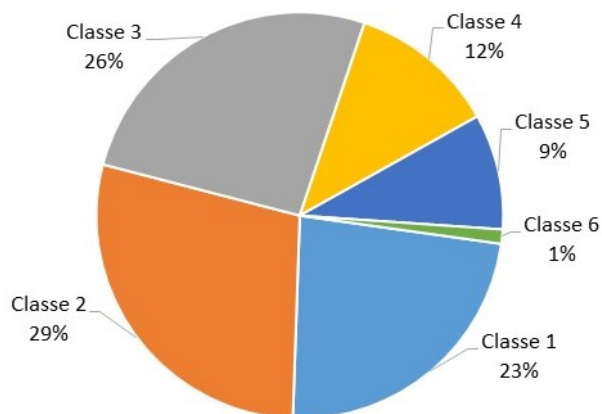
Data anche la natura semiresidenziale del servizio, la mobilità interna degli ospiti dei CDD risulta molto contenuta. le persone si servono delle strutture che insistono sul proprio territorio di residenza. Allo stesso modo, anche l'attrattività risulta ridotta.

Gli ospiti dei CDD provenienti dai territori extra ATS Brianza, soprattutto ATS Insubria e ATS Milano, costituiscono complessivamente il 5% degli utenti e ospitati nelle strutture nel 2024 ed hanno interessato soprattutto le UdO di Carate, Desio e Seregno.

Classi di Fragilità Ospiti CDD

(fonte Scheda Individuale Disabili – SIDI - 2024)

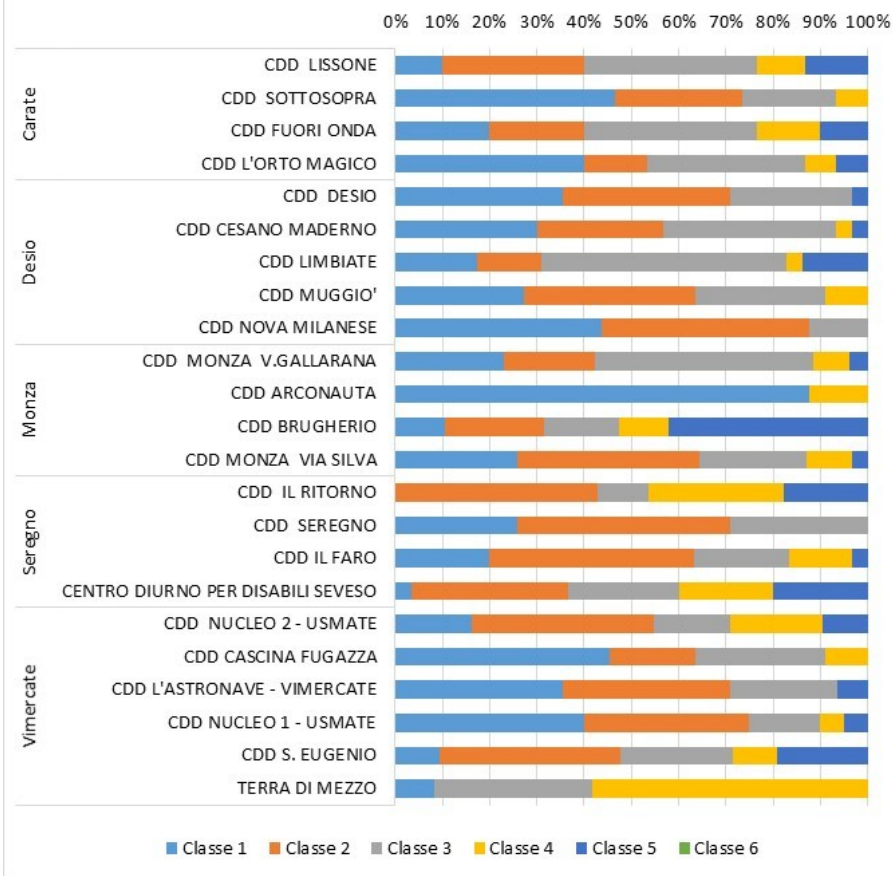
Classi di Fragilità Ospiti CDD
UdO ATS Brianza



Come osservato nell'aggiornamento precedente, benché le classi di fragilità 1, 2 e 3 tendenzialmente descrivano la fragilità del 78% degli ospiti dei CDD, la distribuzione degli stessi nelle classi all'interno delle varie strutture è molto eterogenea. Così, per esempio, gli ospiti in Classe 1 in alcune strutture arrivano a costituire fino all'88% dell'utenza ospitata (CDD Arconauta) mentre in altre costituisce solo l'8% degli ospiti (CDD Terra di Mezzo).

Allo stesso modo, è possibile osservare strutture con una percentuale di ospiti particolarmente elevata nelle classi di minore fragilità (es. CDD di Brugherio con il 42% degli ospiti in classe 5).

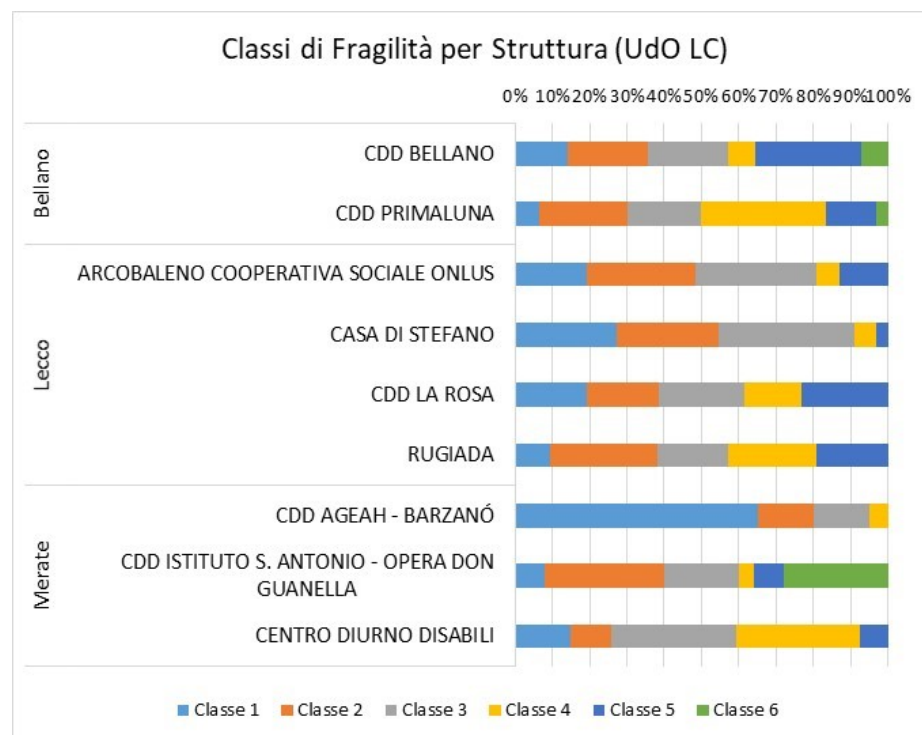
Classi di Fragilità per Struttura (UdO MB)



Classi di Fragilità Ospiti CDD

(fonte Scheda Individuale Disabili – SIDI - 2024)

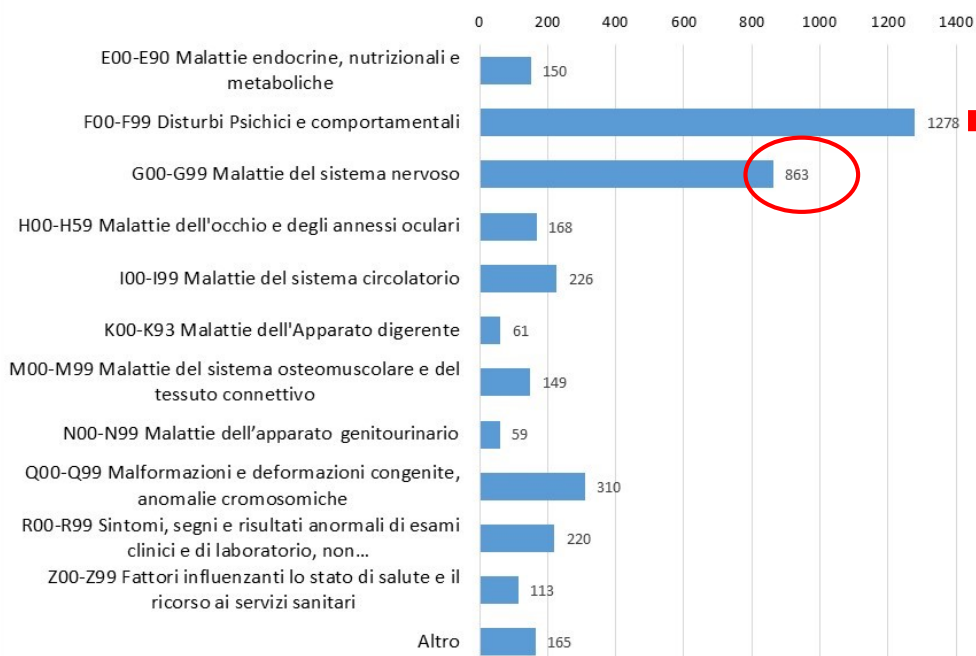
La distribuzione degli ospiti nelle classi di fragilità all'interno della varie struttura dell'area di LC mostra le stesse peculiarità osservate per le strutture dell'area di MB. Anche in questo caso, infatti, è possibile osservare accanto a strutture che ospitano una alta percentuale di persone molto fragili (es. CDD AGEAH con il 65% degli ospiti in classe 1), altre strutture con una percentuale significativa di ospiti con il livello più basso di fragilità mappato nelle classi SIDI (CDD Don Guanella 28% ospiti in Classe 6).



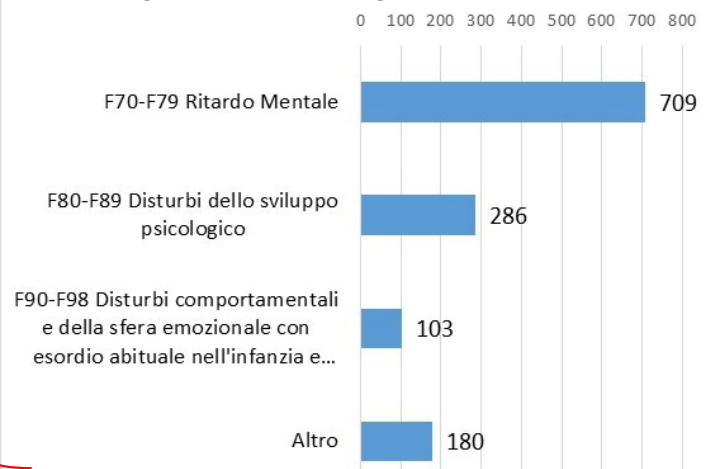
Condizioni Cliniche Ospiti CDD

(fonte Scheda Individuale Disabili – SIDI - 2024)

Condizioni cliniche ospiti CDD (*)



Dettaglio Gruppo diagnostico Foo-F99



Le condizioni cliniche che caratterizzano gli ospiti dei CDD afferiscono principalmente all'area dei Disturbi Psicici e comportamentali (F00-F99 – 1278 occorrenze). Particolarmente rappresentati in questo gruppo è il ritardo mentale (F70-F79), che con 709 occorrenze costituiscono il 55,6% di questo gruppo diagnostico e i disturbi dello sviluppo psicologico (F80-F89 - 286 occorrenze). All'interno di quest'ultimo gruppo sono ampiamente rappresentati i Disturbi dello spettro autistico (F84 - 187 occorrenze) Altrettanto significativo è il gruppo diagnostico relativo alle Malattie del sistema nervoso (G00-G99 - 863 occorrenze).

Comunità Socio Sanitarie - CSS

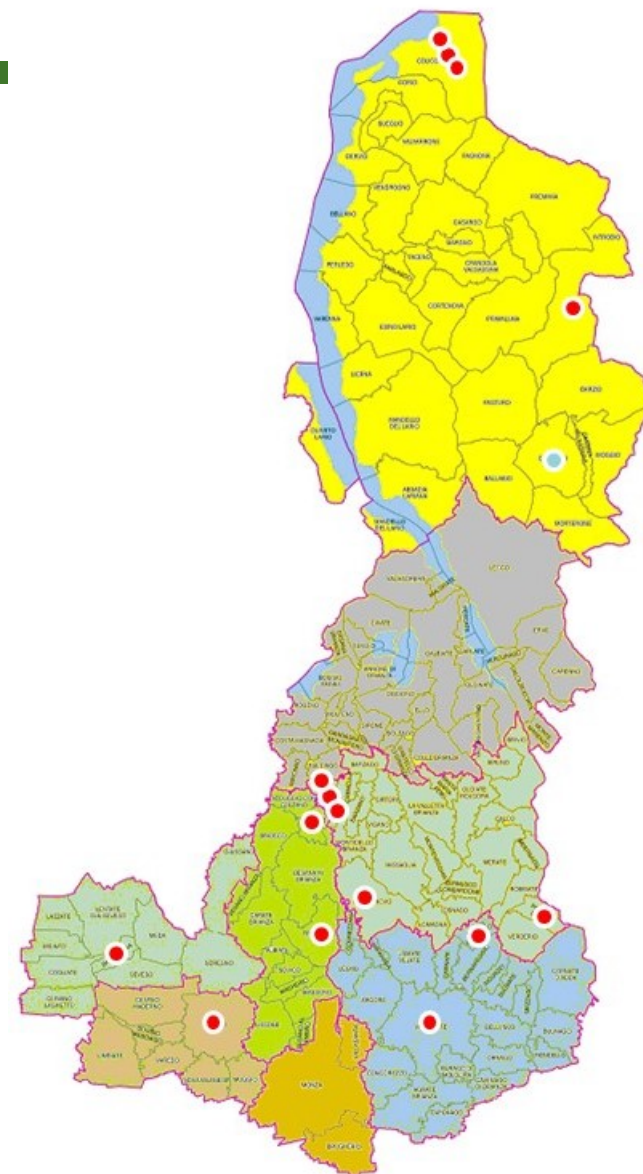
(fonte SIDI 2024)

Distretti	n° UdO	Posti abilitati	Posti Accreditati	Posti a contratto
Carate	2	20	20	20
Desio	1	10	10	10
Monza	-	-	-	-
Seregno	1	10	10	10
Vimercate	2	20	20	20
Area MB	6	60	60	60
Bellano	5	50	49	39
Lecco	-	-	-	-
Merate	5	50	50	50
Area LC	10	100	99	89
Totale	16	160	159	149

Sul territorio dell'ATS della Brianza sono presenti 16 Comunità Sociosanitarie per un numero complessivo di 160 posti autorizzati di cui 159 posti accreditati e 149 a contratto.

L'area di Lecco dispone di 10 Strutture (99 posti accreditati di cui 89 a contratto) collocate per lo più agli estremi del territorio

L'area di Monza e Brianza ospita 6 strutture con una disponibilità di 60 posti accreditati e ordinari a contratto

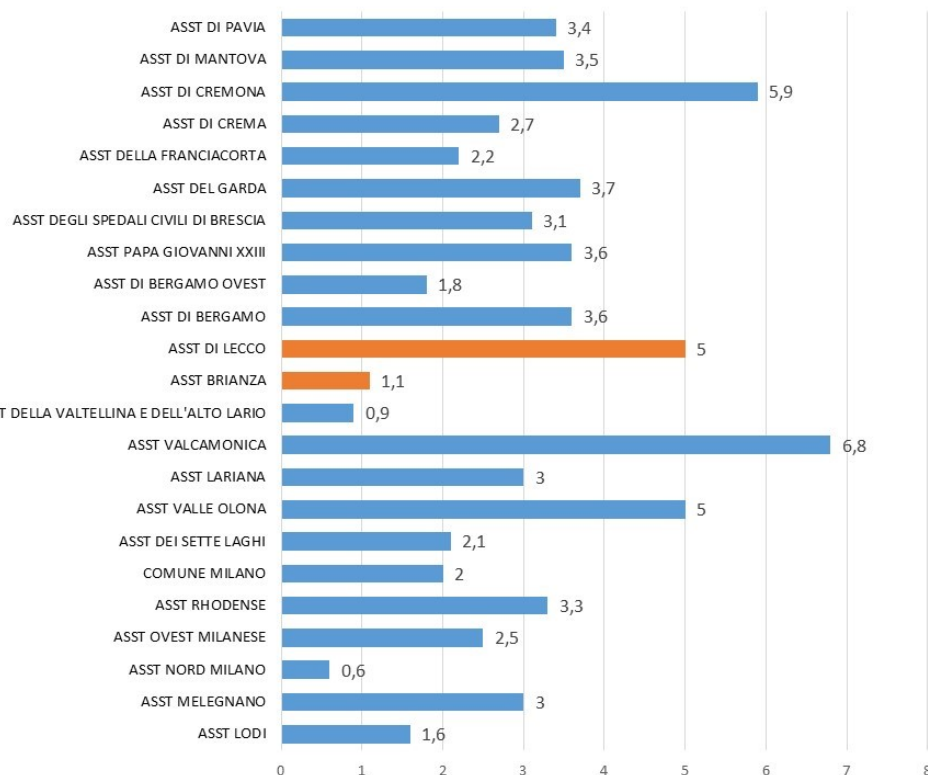


Comunità Socio Sanitarie

Indici di Offerta ASST Regione Lombardia

Indici di Offerta CSS

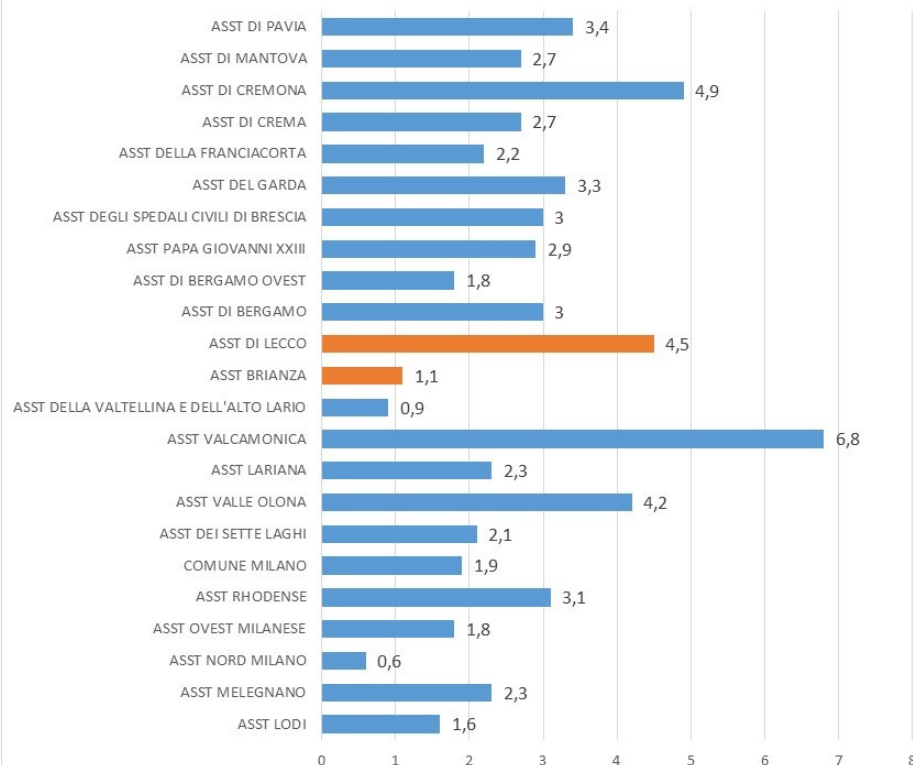
(Posti accreditati ogni 10.000 abitanti 18-64 anni - Fonte Del. n XII/4264 del 30/04/2025)



Media regionale 2,8 accreditati

Indici di Offerta CSS

(Posti a contratto ogni 10.000 abitanti 18-64 - Fonte Del. N. XII/4264 del 30/04/2025)

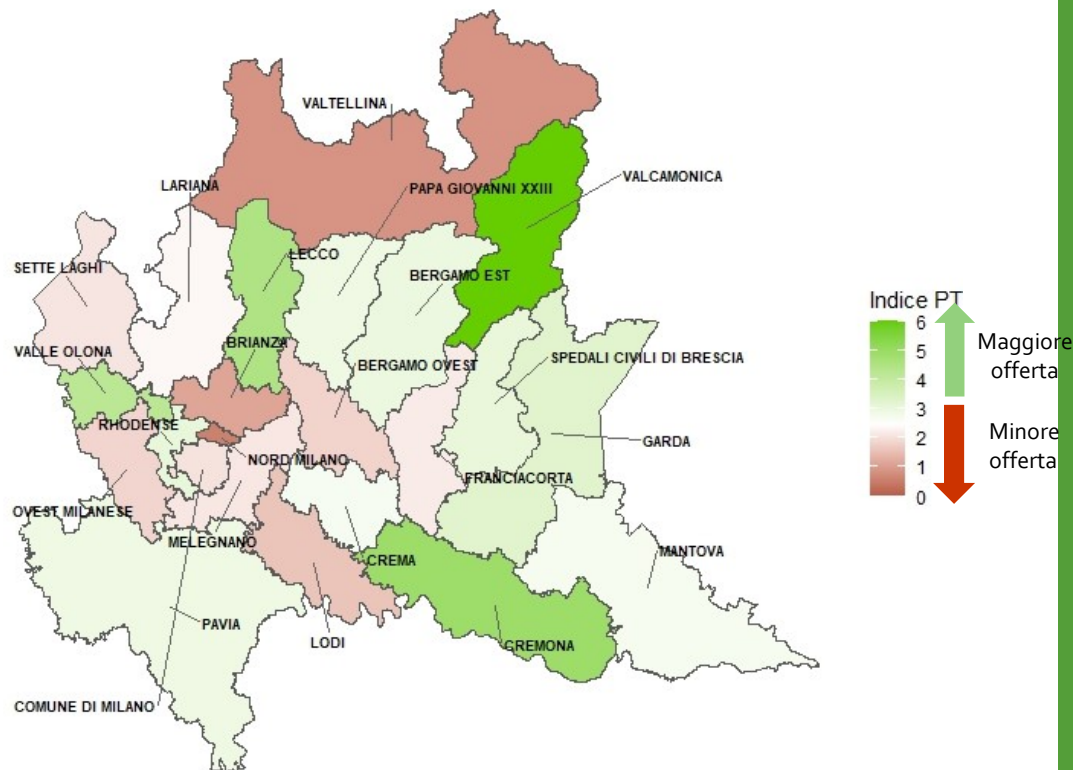


Media regionale 2,5 a contratto

CSS - Distribuzione per ASST dell'indice di offerta posti a contratto per 10.000 (‰) persone - 18 / 64 anni

Il confronto tra gli indici di offerta delle diverse ASST lombarde mette in luce una significativa eterogeneità. Sebbene molte realtà presentino valori superiori alla media regionale (*), alcune si distinguono per livelli particolarmente elevati, come nel caso dell'ASST Valcamonica (6,8 ‰). Al contrario, altri territori evidenziano indici sensibilmente più bassi, che non raggiungono nemmeno l'unità (es. l'esempio dell'ASST Nord Milano, con un valore pari a 0,6 ‰).

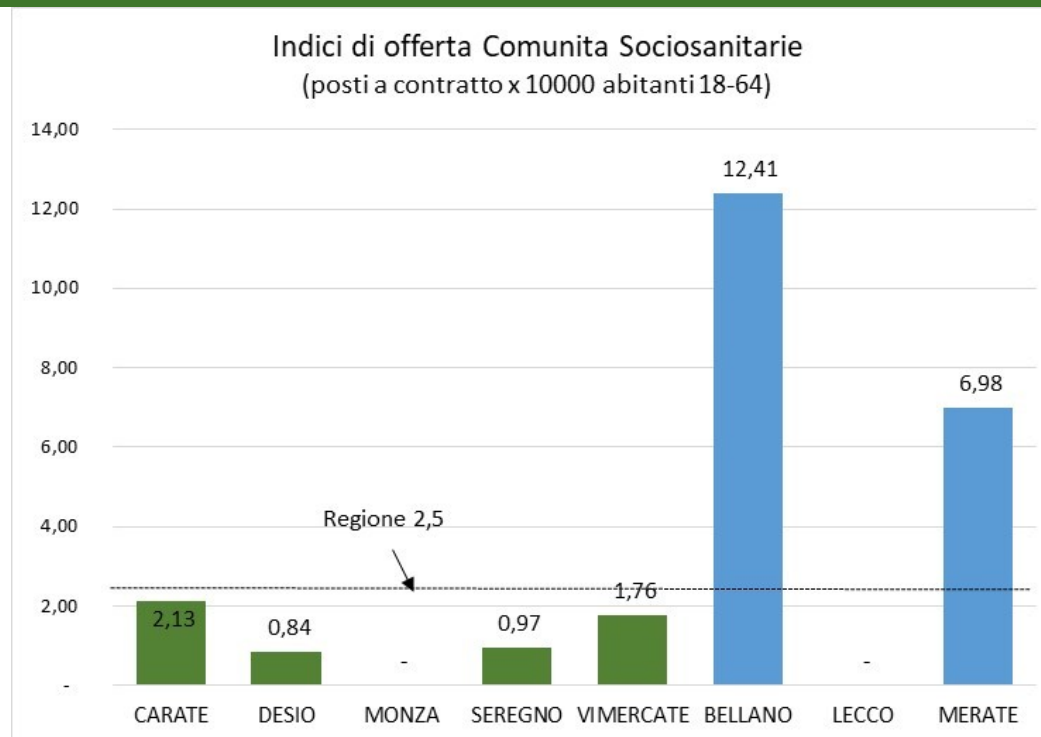
In tale contesto, il territorio di ATS Brianza riproduce quanto osservato a livello regionale mostrando una forte diseguaglianza tra l'offerta osservabile in ASST di Lecco (4,5‰- tra le più elevate in Lombardia) di contro a quella rilevata in ASST Brianza (1,1 ‰ - tra le più basse in Lombardia)



(*) Sono 12 le ASST che presentano valori superiori alla media: ASST Pavia, ASST Mantova, ASST Cremona, ASST Crema, ASST Garda, ASST Spedali Civili Brescia, ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo, ASST Lecco, ASST Valcamonica, ASST Valle Olona, ASST Rhodense)

Comunità Socio Sanitarie

Indici di offerta per distretto

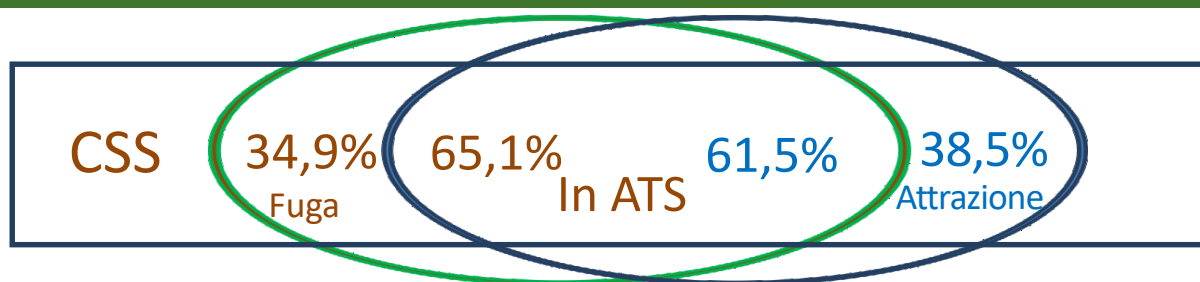


I valori degli indici di offerta distinti per distretto replicano l'ampia variabilità di offerta per questa UdO sul territorio di ATS Brianza.

Accanto ad alcuni Distretti che non ospitano questa tipologia di offerta (Monza e Lecco), è presente una evidente discrepanza tra l'area di Monza e Brianza, che mostra valori di offerta contenuti entro il 2‰, e i distretti dell'area di Lecco (Bellano e Merate) in cui l'elevata presenza di strutture fa salire il dato di offerta fino a 12,41‰

Comunità Socio Sanitarie

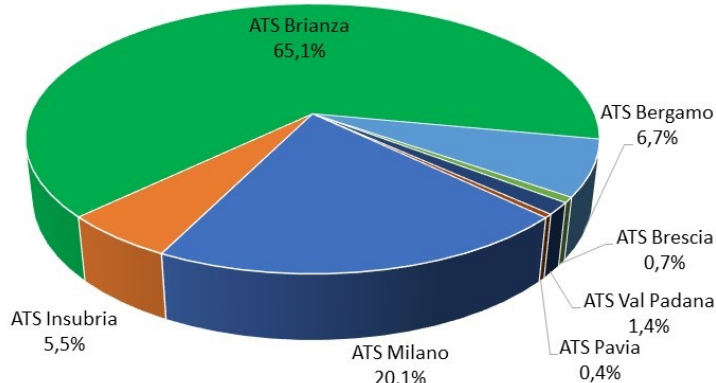
Consumo e produzione 2024



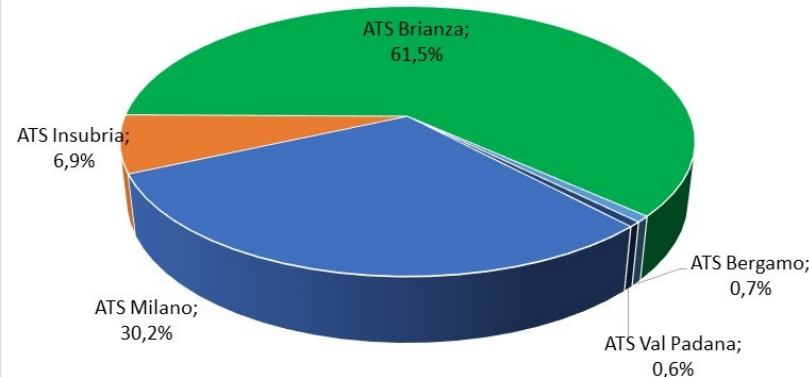
Residenti consumo

Strutture produzione

CSS Consumo



CSS Produzione

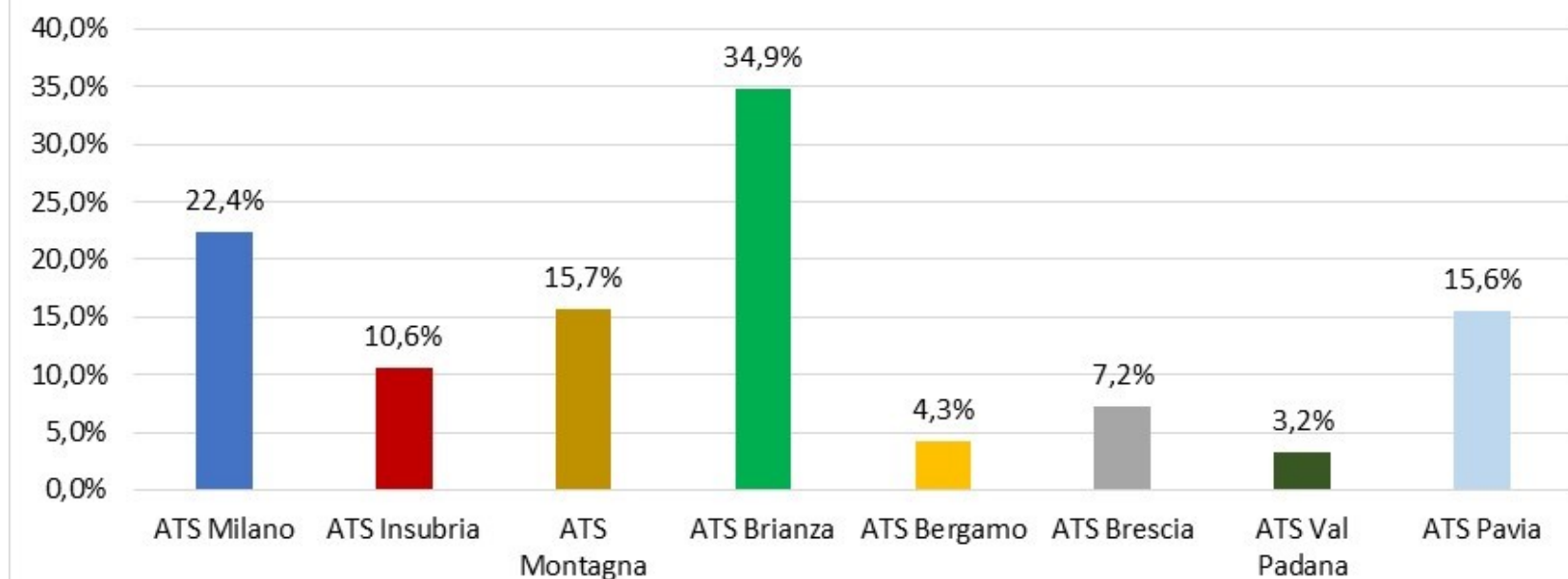


I dati di consumo e produzione mostrano valori particolarmente elevati che si discostano tra loro di pochi punti percentuali.

L'elevata percentuale di risorse impegnate per il collocamento di residenti in ATS Brianza in strutture residenziali extra territoriali, è molto vicino al dato relativo all'attrazione. Ciò potrebbe suggerire la presenza di una sorta di bilanciamento territoriale che permette di orientare la domanda dell'utenza verso strutture in gradi di rispondere ai bisogni peculiari degli ospiti.



Confronto consumi Extra ATS



Comunità Socio Sanitarie

Mobilità interna

	Distretto Ubicazione Strutture							Distretto Ubicazione Strutture						
Ambito residenza	CARATE	DESIO	SEREGNO	VIMERCATE	BELLANO	MERATE	Totale	CARATE	DESIO	SEREGNO	VIMERCATE	BELLANO	MERATE	Totale
Carate	10					1	11	90,9%					9,1%	100,0%
Desio	2	10	3				15	13,3%	66,7%	20,0%				100,0%
Monza	3			2	1	1	7	42,9%		0,0%	28,6%	14,3%	14,3%	100,0%
Seregno	2		8			1	11	18,2%		72,7%			9,1%	100,0%
Vimercate	2			17		1	20	10,0%			85,0%		5,0%	100,0%
Bellano					23		23					100,0%		100,0%
Lecco					6	5	11					54,5%	45,5%	100,0%
Merate					1	16	17					5,9%	94,1%	100,0%
CO	1				1	4	6	16,7%				16,7%	66,7%	100,0%
MI	2				19	18	39	5,1%				48,7%	46,2%	100,0%
Altro					1	3	4					25,0%	75,0%	100,0%
Totale	22	10	11	19	52	50	164	13,4%	6,1%	6,7%	11,6%	31,7%	30,5%	100,0%

La mobilità dei cittadini di ATS Brianza all'interno delle strutture che insistono sul loro territorio di residenza è influenzata al fattore prossimità, soprattutto per i residenti nei distretti che ospitano un maggior numero di strutture.

Così, i residenti dei Distretti di Bellano, Merate, Carate, Vimercate sono ospitati perlopiù da strutture presenti sul proprio territorio di residenza.

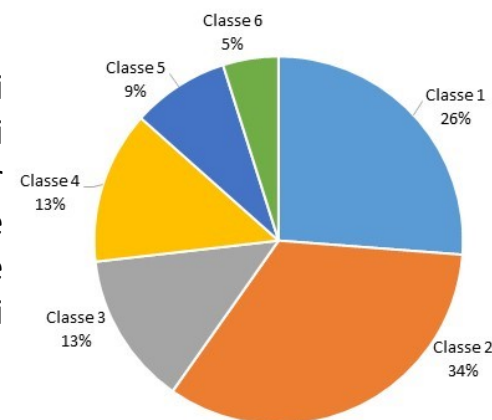
Diversamente, i residenti di Monza e Lecco, vengono accolti prevalentemente nelle strutture presenti nei territori limitrofi. In particolare, mentre i residenti di Monza si rivolgono alle strutture di Carate e, in secondo luogo a quelle di Vimercate, i residenti di Lecco si rivolgono in egual misura alle strutture di Bellano e Merate.

La mobilità in senso attrattivo riguarda il 15% degli ospiti complessivi delle CSS e coinvolge perlopiù persone residenti in provincia di Milano che si rivolgono alle strutture di Bellano e Merate (i distretti con il più alto indice di offerta)

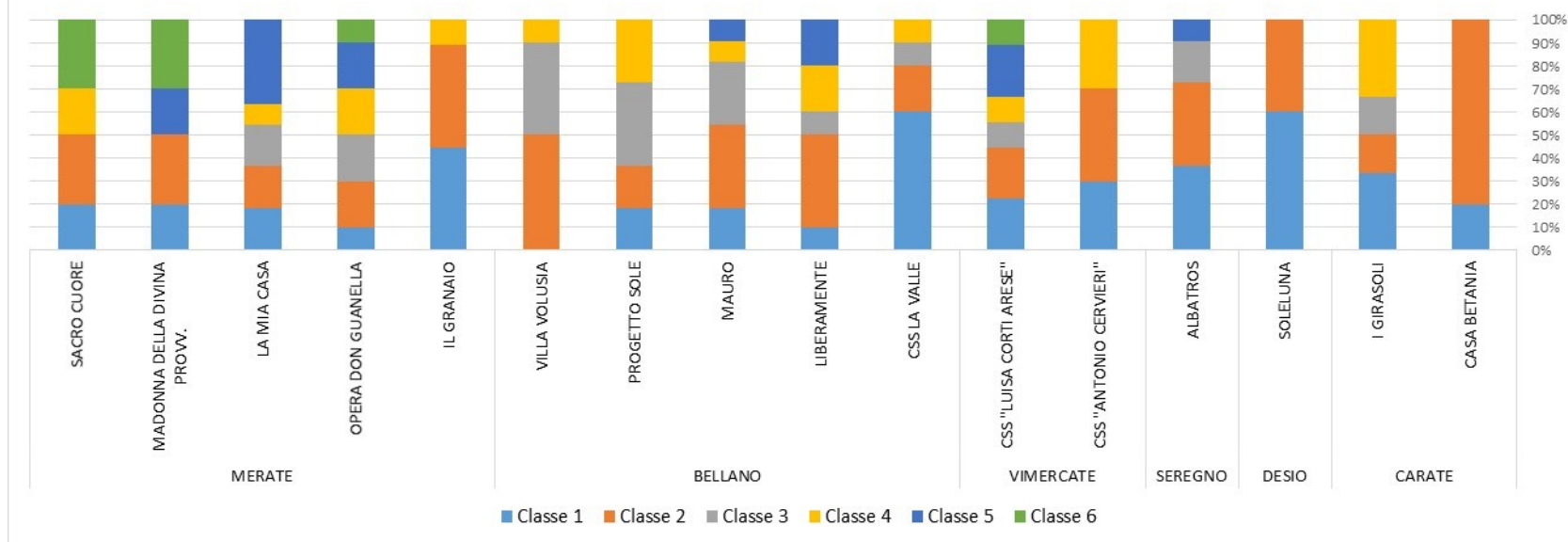
Fragilità Ospiti CSS

Benché la maggior parte dell'utenza si distribuisca all'interno delle Classi di fragilità da 1 a 4, all'interno delle strutture la composizione della fragilità degli utenti è molto eterogenea. Accanto a strutture che presentano un maggior numero di persone ad elevata fragilità (es. Soleluna 60% degli ospiti in classe 1 e 40% in classe 2) sono presenti strutture con una ripartizione maggiormente omogenea degli ospiti nella varie classi (es. Opera Don Guanella con il 10% degli ospiti in classe 1, il 20% nelle classi da 2 a 5, e il 10% in classe 6).

Classi di Fragilità ospiti CSS

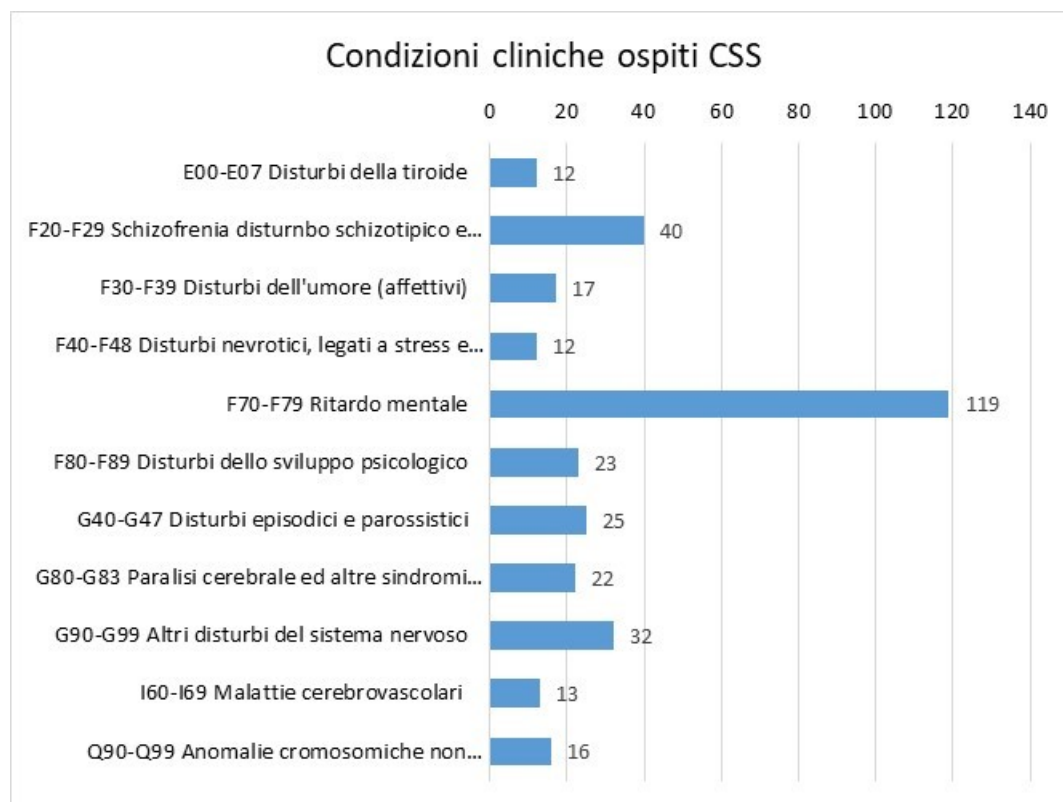


Classi di Fragilità attribuite agli ospiti per struttura



Condizioni Cliniche ospiti CSS (*)

Le condizioni cliniche maggiormente rappresentate dagli ospiti delle CSS sono riferibili ai Disturbi psichici e comportamentali (codici F dell'ICD 10), in particolare il Ritardo Mentale (F70-F79 – 119 occorrenze).



(*) Sono riportate solo le condizioni cliniche con occorrenza > 10

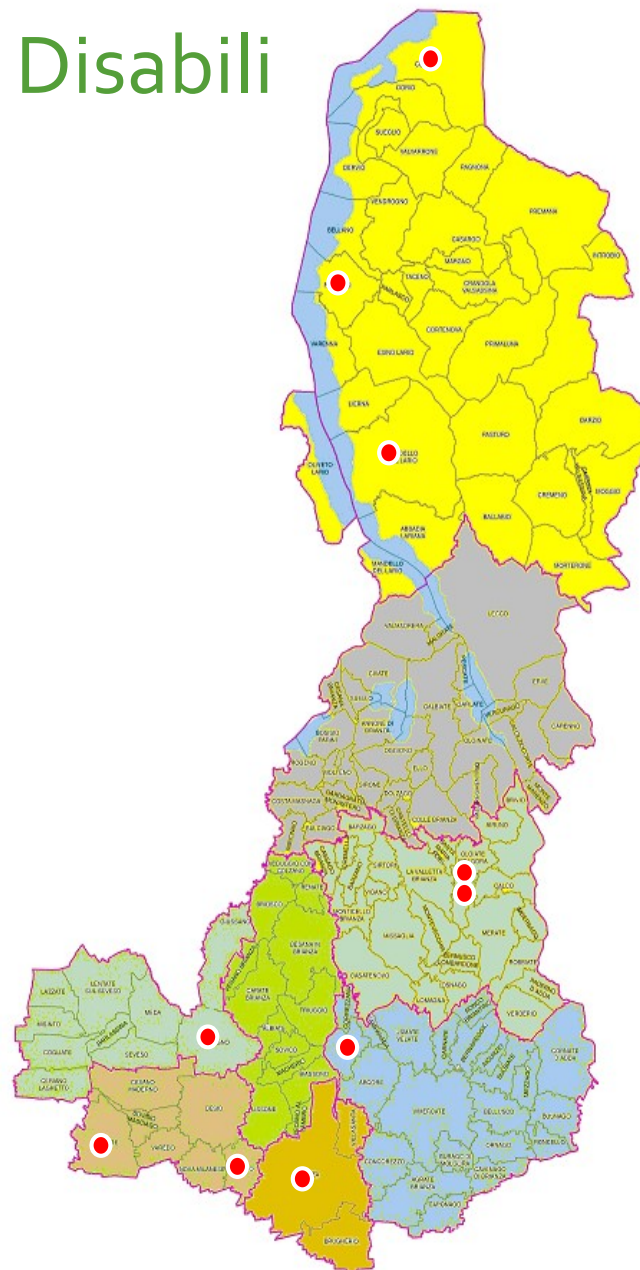
Residenze Sanitarie Disabili

	n UdO	Posti Abilitati	Posti Accreditati	Posti Contratto
CARATE	0	0	0	0
DESIO	2	84	84	84
MONZA	1	60	60	60
SEREGNO	1	65	65	65
VIMERCATE	1	52	52	52
ASST Brianza	5	261	261	261
BELLANO	3	113	113	113
LECCO	0	0	0	0
MERATE	2	79	79	36
ASST Lecco	5	192	192	149
Totale	10	453	453	410

Sul territorio dell'ATS della Brianza sono presenti 10 Residenze Sanitarie per Disabili con una disponibilità di 453 posti accreditati (di cui 410 a contratto)

L'area di Lecco ospita 5 strutture con una disponibilità di 192 posti accreditati di cui 149 a contratto.

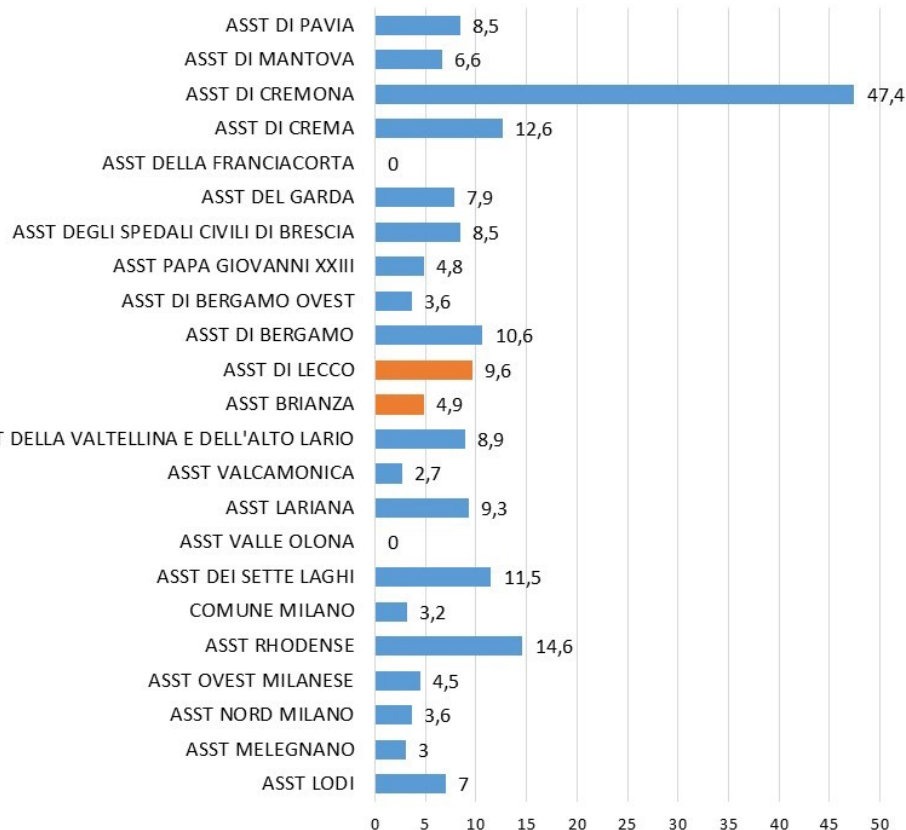
L'area di Monza ospita 5 strutture con una disponibilità di 261 posti accreditati e a contratto



Indici offerta regionale Residenze Sanitarie Disabili

Indici di Offerta RSD

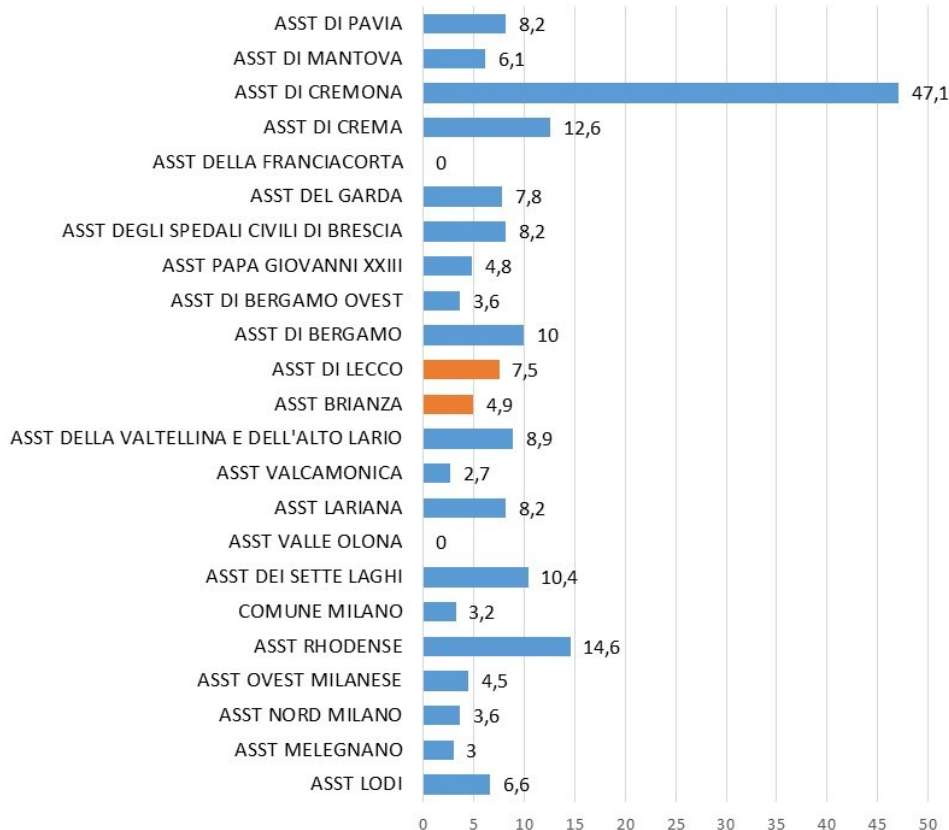
Posti accreditati ogni 10.000 abitanti 18-64 anni
 Fonte Del. n XII/4264 del 30/04/2025



Media regionale 7,0 accreditati

Indici di Offerta RSD

Posti contrattualizzati ogni 10.000 abitanti 18-64
 Fonte Del. n XII/4264 del 30/04/2025

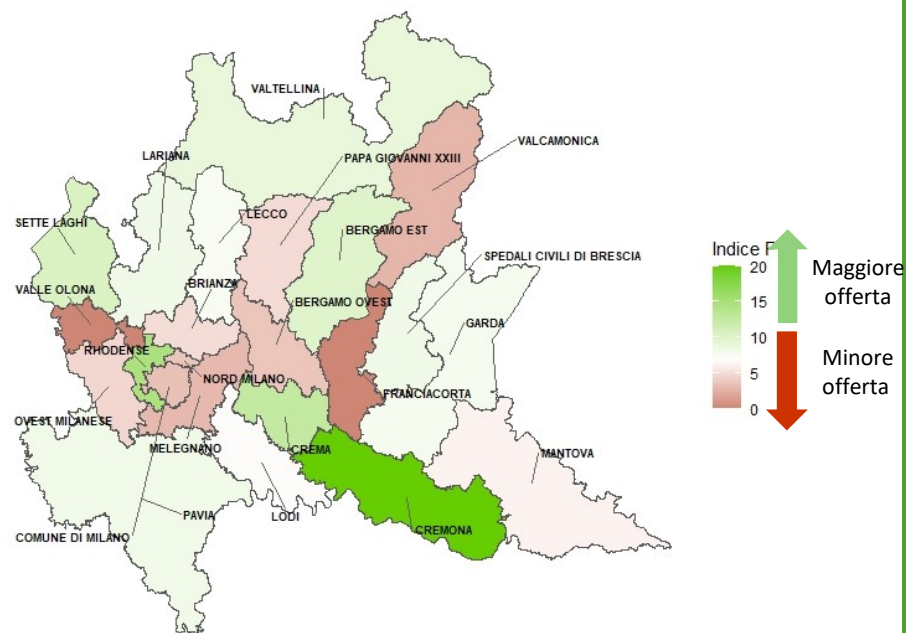


Media regionale 6,7 a contratto

RSD – Distribuzione per ASST dell'indice di offerta posti a contratto per 10.000 (‰) persone 18-64 anni

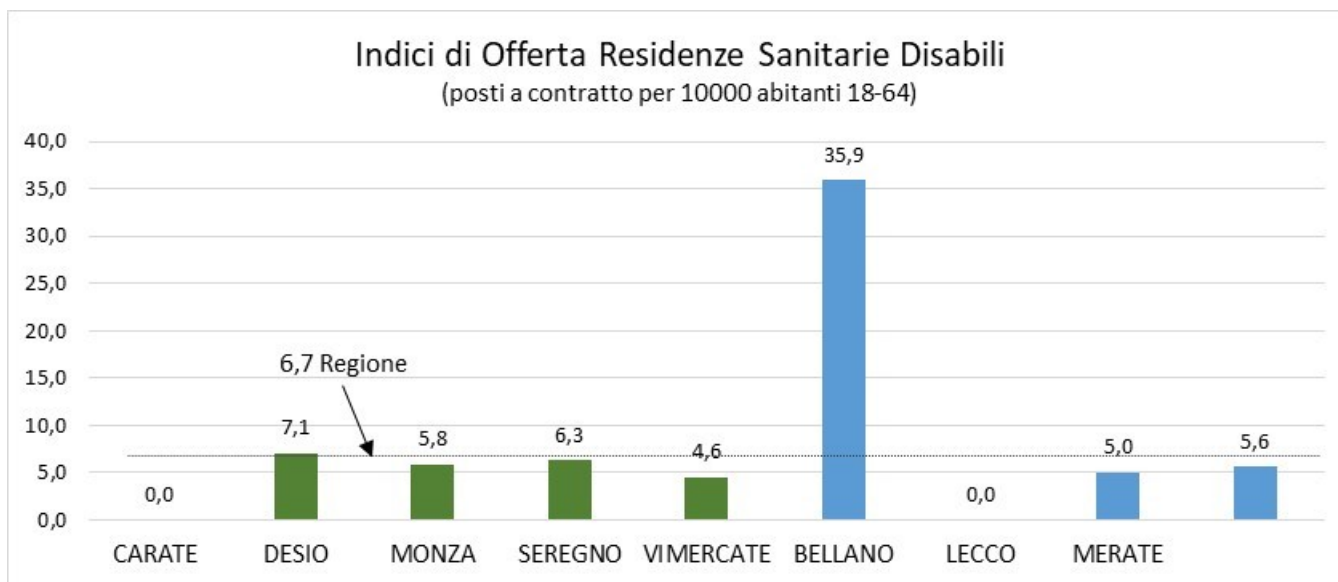
La rappresentazione degli indici di offerta delle varie ASST Lombarde evidenzia il dato particolarmente elevato di ASST Cremona (maggiore di sette volte il dato medio regionale^(*)) e, seppure in minor misura, di ASST Rhodense e di Crema (il cui indice di offerta è circa il doppio del dato medio regionale).

Il territorio di ATS Brianza presenta una situazione differente per le due ASST: mentre l'ASST di Lecco mostra un dato di offerta di poco superiore al dato medio regionale (ASST Lecco 7,5 ‰ vs Regione 6,7 ‰), ASST Brianza mostra un valore leggermente inferiore (ASST Brianza 4,9 ‰ vs Regione 6,7 ‰).



(*) contribuisce all'elevazione del dato di offerta l'elevata numerosità dei posti a contratto della Fondazione Sospiro (352 posti)

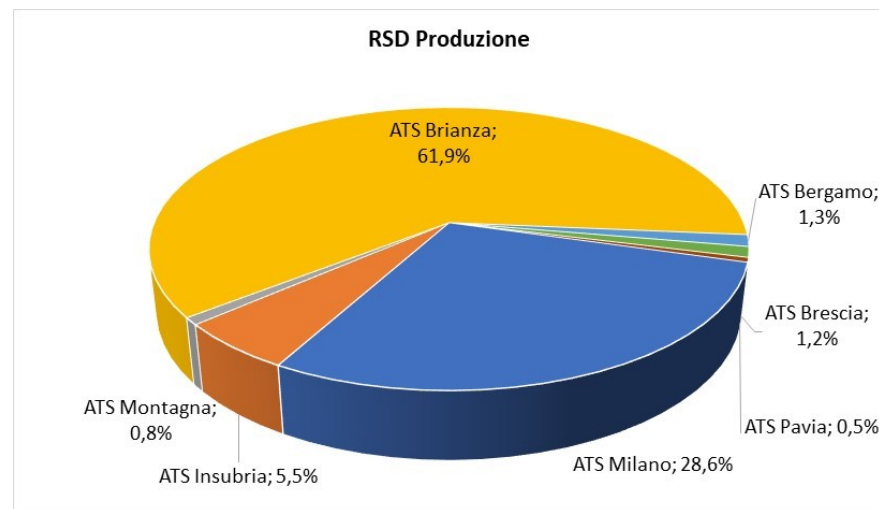
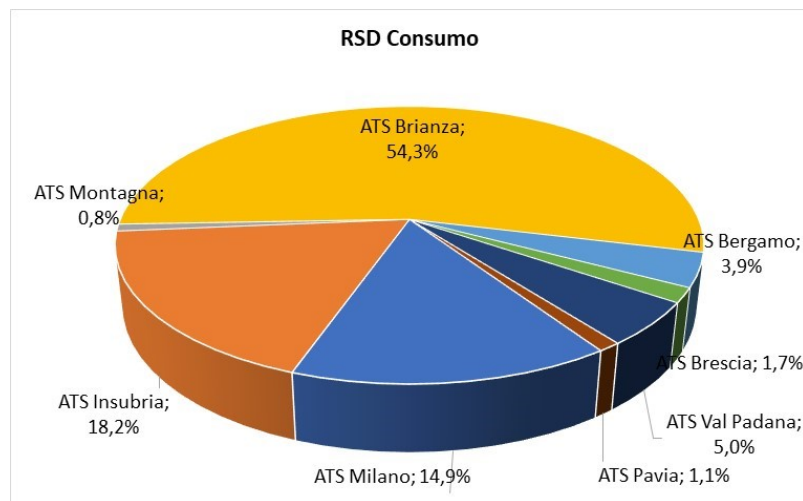
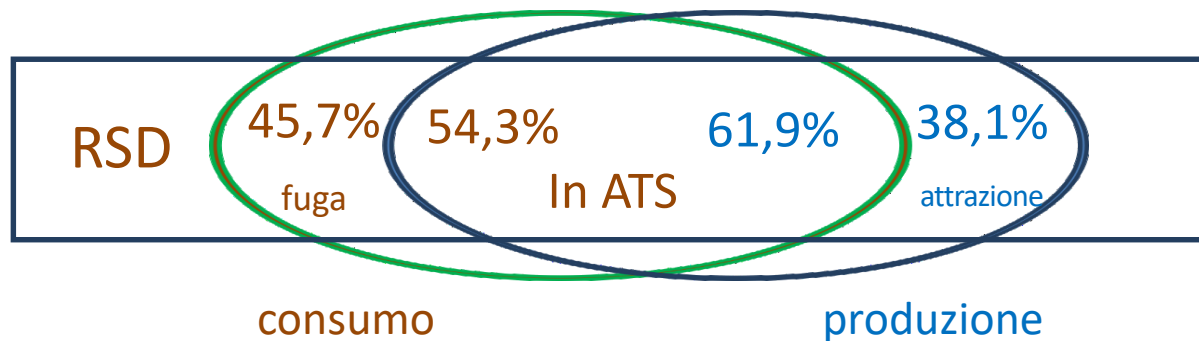
RSD - indici di Offerta per distretto



L'indice di offerta per Distretto (grafico 60) evidenzia una certa disomogeneità territoriale. Mentre i distretti di Carate e Lecco non ospitano questa tipologia di offerta, gli altri Distretti evidenziano valori che si discostano di poco dal dato medio regionale. Fa eccezione il Distretto di Bellano, con un indice di offerta particolarmente elevato (35,9‰).

Residenze Sanitarie Disabili

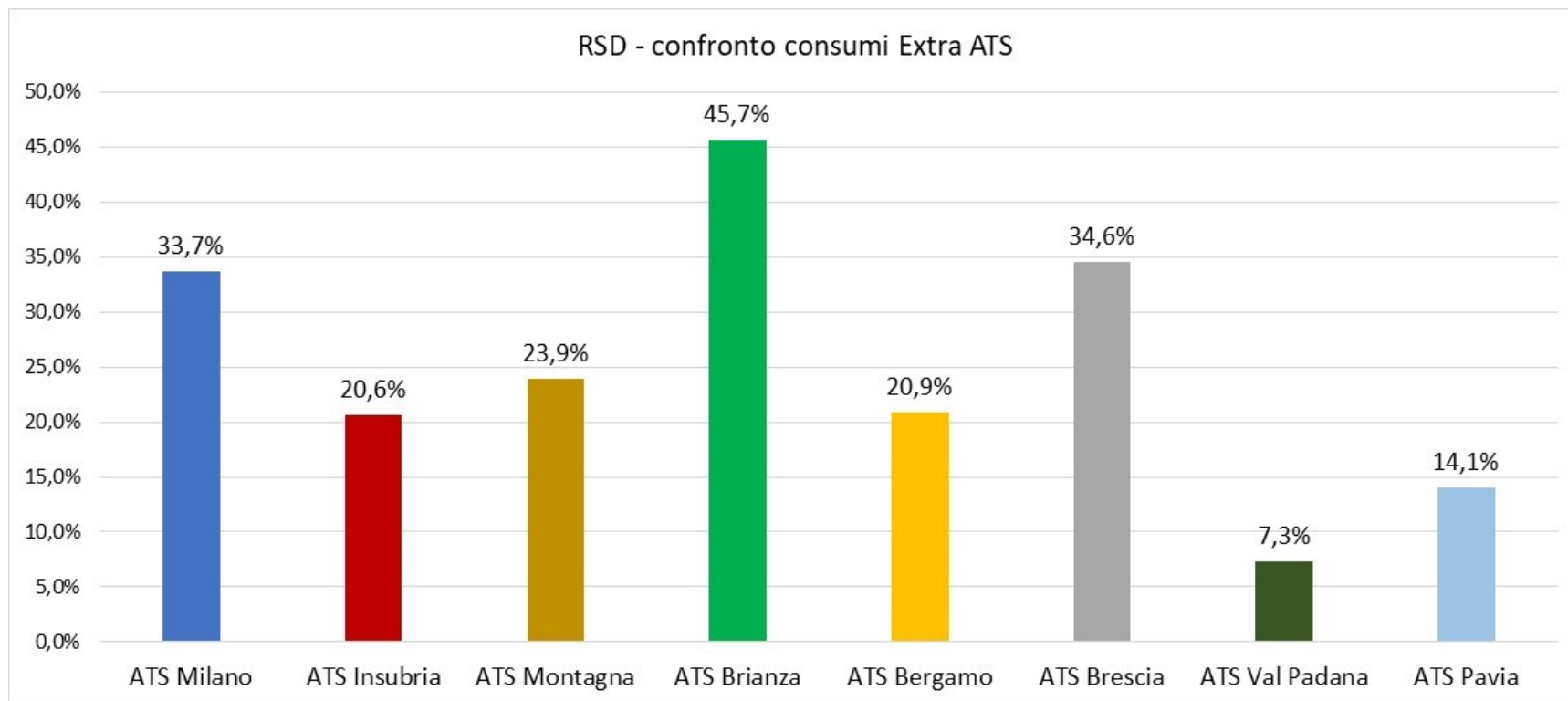
Consumo e produzione 2024



Il 38,1% della produzione di questa tipologia di UdO è dedicata a persone provenienti da territori extra ATS Brianza, in primo luogo da ATS Città metropolitana di Milano (28,6%). La “fuga” dei cittadini disabili verso RSD ubicate al di fuori delle ATS Brianza interessa in particolare ATS Insubria (18,2%), ATS Città Metropolitana di Milano (14,9%) e ATS Val Padana (5,0%). Anche in questi caso, come osservato per le CSS i valori percentualmente elevati di attrazione e «fuga» lasciano ipotizzare la presenza di un bilanciamento territoriale che

RSD – confronti consumi Extra ATS

Consumo 2024



Proporzioni di residenti che fruiscono di prestazioni al di fuori del territorio della propria ATS

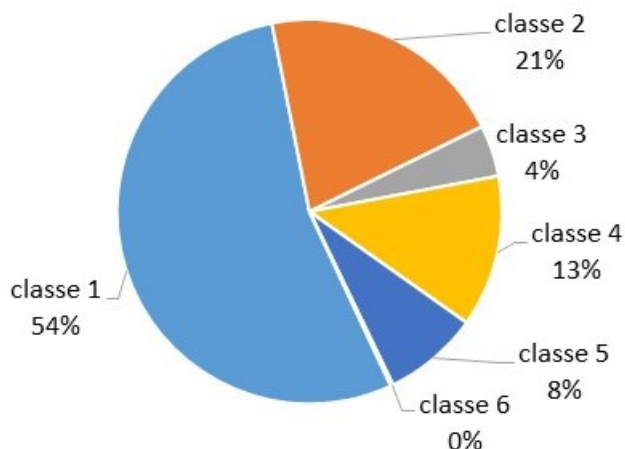
RSD – mobilità interna

	Distretto di Ubicazione Strutture							Distretto di Ubicazione Strutture						
Distretto di residenza ospiti	DESIO	MONZA	SEREGNO	VIMERCATE	BELLANO	MERATE	Totale	DESIO	MONZA	SEREGNO	VIMERCATE	BELLANO	MERATE	Totale
CARATE	3	8	8	2	6	1	28	10,7%	28,6%	28,6%	7,1%	21,4%	3,6%	100,0%
DESIO	65	11	10	6	2	2	96	67,7%	11,5%	10,4%	6,3%	2,1%	2,1%	100,0%
MONZA	2	18	9	2	8	6	45	4,4%	40,0%	20,0%	4,4%	17,8%	13,3%	100,0%
SEREGNO	2	9	27			1	39	5,1%	23,1%	69,2%	0,0%	0,0%	2,6%	100,0%
VIMERCATE	1	5	3	5	5	2	21	4,8%	23,8%	14,3%	23,8%	23,8%	9,5%	100,0%
BELLANO	1		1		36		38	2,6%	0,0%	2,6%	0,0%	94,7%	0,0%	100,0%
LECCO	1	2	2	1	8	6	20	5,0%	10,0%	10,0%	5,0%	40,0%	30,0%	100,0%
MERATE	1				4	25	30	3,3%	0,0%	0,0%	0,0%	13,3%	83,3%	100,0%
MI	13	21	8	20	29	17	108	12,0%	19,4%	7,4%	18,5%	26,9%	15,7%	100,0%
CO		3	5	1	3	7	19	0,0%	15,8%	26,3%	5,3%	15,8%	36,8%	100,0%
VA		2	1	3	6	1	13	0,0%	15,4%	7,7%	23,1%	46,2%	7,7%	100,0%
Altre prov.		2		11	10	5	28	0,0%	7,1%	0,0%	39,3%	35,7%	17,9%	100,0%
TOT	89	81	74	51	117	73	485	18,4%	16,7%	15,3%	10,5%	24,1%	15,1%	100,0%

Sebbene anche nel caso delle RSD si possa osservare l'influenza del fattore prossimità nella scelta delle strutture, i dati mostrano una significativa mobilità territoriale, verosimilmente dettata dalla assenza di strutture sul territorio di residenza nonché da una minore disponibilità di posti o di profili assistenziali mirati non disponibili nel distretto di residenza. Infatti, i cittadini residenti nei Distretti che non dispongono di questa tipologia di offerta tendono a rivolgersi alle strutture presenti nei territori limitrofi. Ad esempio, una parte consistente dei residenti nel Distretto di Lecco accede alle UdO situate nel territorio di Bellano, mentre un'altra parte si orienta verso Merate. Analogamente, gli utenti del Distretto di Carate si distribuiscono equamente tra le strutture localizzate nei territori di Monza e Seregno. Allo stesso tempo, la maggiore disponibilità di offerta sembra comunque costituire un forte elemento di attrazione sia per le persone che arrivano da territori extra ATS Brianza (soprattutto della provincia di Milano), sia per le persone che arrivano da Distretti limitrofi o altri Distretti. Così, per esempio, la maggiore offerta a Bellano fa sì che tale territorio sia elemento di attrazione per i residenti Extra ATS Brianza e per i residenti dei distretti di Carate, Monza e Vimercate.

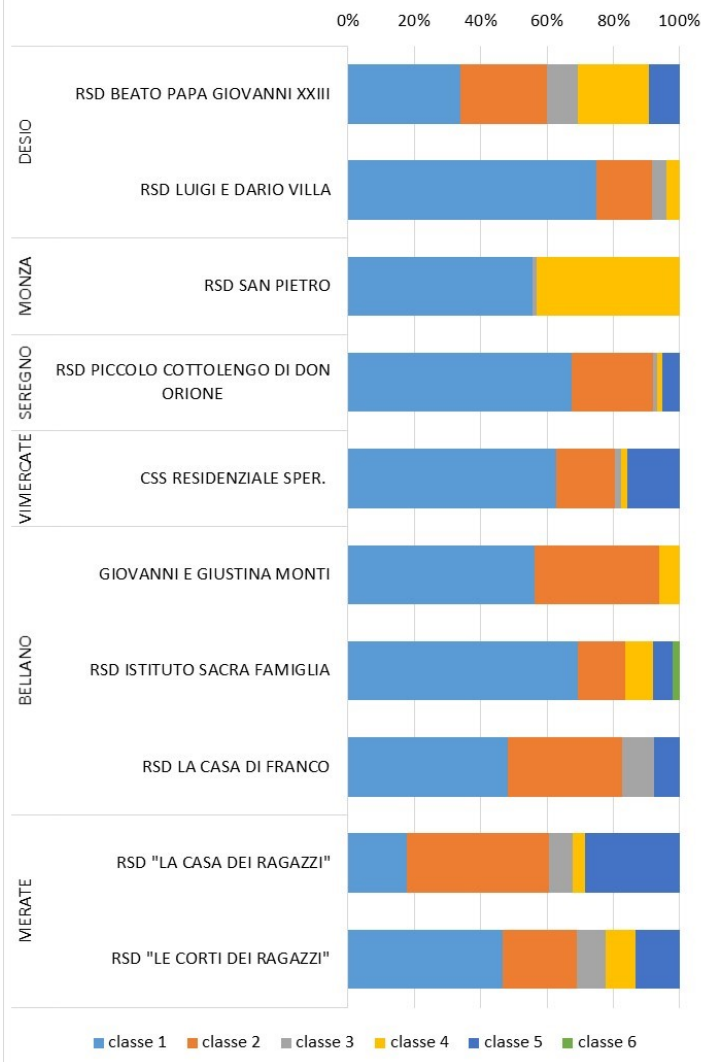
RSD – Fragilità Ospiti

Classi di fragilità ospiti RSD



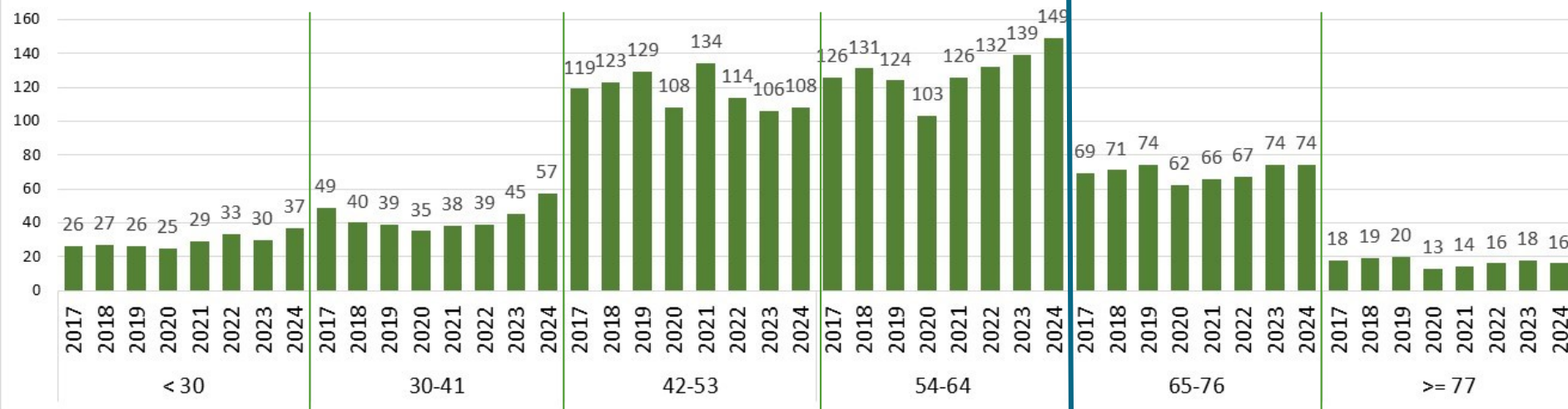
La classe 1 SIDI costituisce la classe di fragilità maggiormente rappresentata dagli ospiti nelle RSD (54%). Anche all'interno delle singole strutture essa descrive la fragilità della maggior parte degli ospiti. Fanno eccezione la RSD «Casa dei Ragazzi» e la RSD «Beato Pellegrino» all'interno delle quali la percentuale di ospiti in Classe 1 è rispettivamente del 17,9 e 33,8%.

Classi di Fragilità ospiti per struttura



Ospiti presenti in struttura al 31/12 dell'anno di riferimento per classe di età

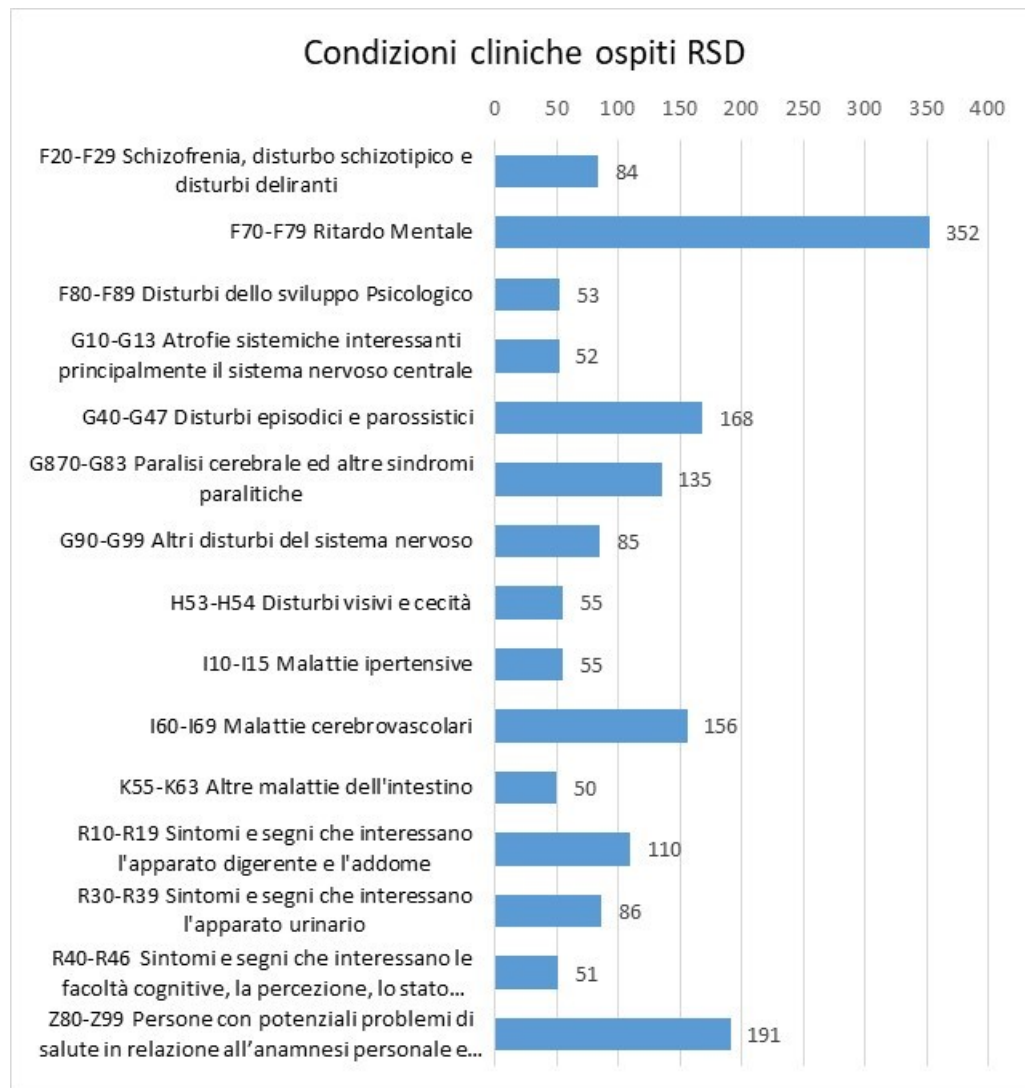
Utenti in RSD per anno e fasce di età
 (età al 31/12 - solo ospiti presenti nel flusso del IV trimestre)



La distribuzione degli ospiti delle RSD nelle varie fasce di età evidenzia la presenza di una porzione significativa di ospiti di età ≥ 65 anni (20,5% nel 2024). Tale dato mostra una variazione contenuta nel tempo.

Condizioni cliniche ospiti RSD

Le condizioni cliniche maggiormente rappresentate dagli ospiti del CDD sono costituite dal *Ritardo Mentale* (F70-F79 352 occorrenze). Altrettanto rappresentate sono le malattie cerebrovascolari (I60-I69 – 156 occorrenze), i *Disturbi episodici e parossistici* (G40-G47 168 occorrenze) e le *Paralisi cerebrali e altre sindromi paralitiche* (G80-G83) con 135 occorrenze.



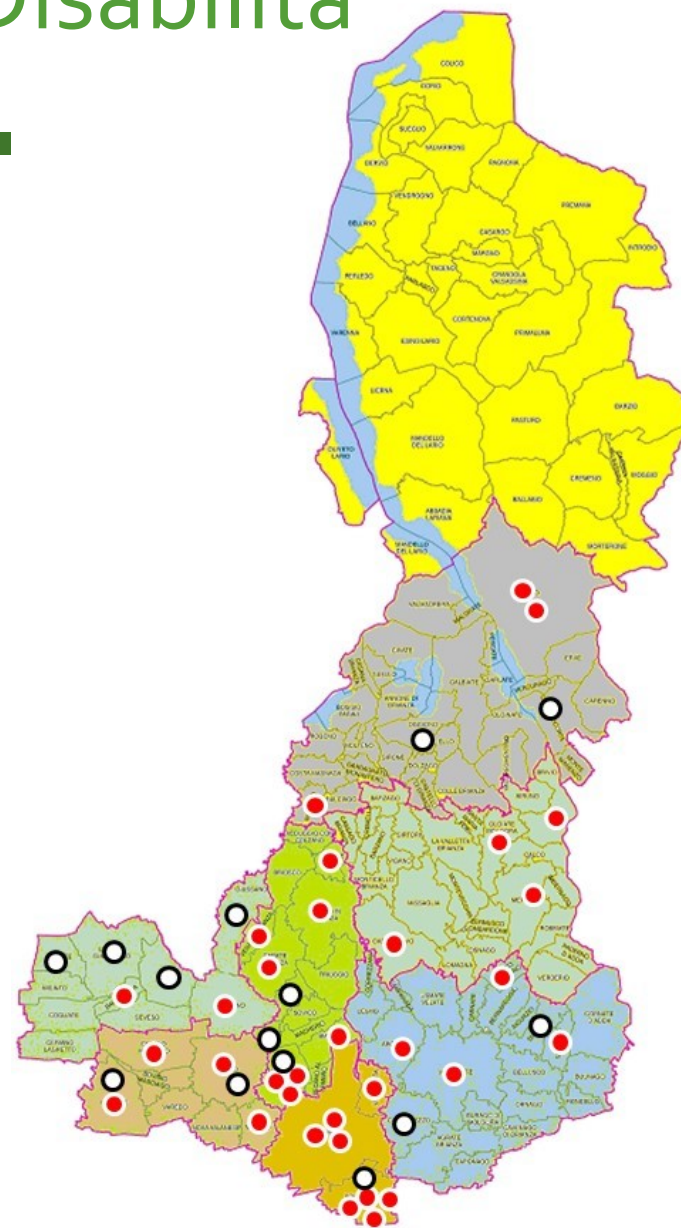
UdO Sociali Area Disabilità

C.S.E Centri Socio Educativi ○
 S.F.A Servizi di formazione all'autonomia ●

	Centro Socio Educativo		Servizio di formazione all'autonomia	
Distretto	UdO	Posti	UdO	Posti
CARATE BRIANZA	8	180	3	84
DESIO	4	96	3	105
MONZA	8	187	1	35
SEREGNO	2	60	4	140
VIMERCATE	4	80	2	28
ASST Brianza	26	603	13	392
BELLANO	0	0	0	0
LECCO	3	65	2	70
MERATE	4	81	0	0
ASST Lecco	7	146	2	70
Totale	33	749	15	462

«Il **Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)** è un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi di alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomia spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale. E' caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia» (Reg. Lombardia Delib. n° 7433 del 13/06/2008)

Il **Centro Socio Educativo** è un «Servizio diurno, pubblico o privato, per disabili la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario. Gli interventi socio-educativi o socio animativi, sono finalizzati: – alla autonomia personale, – alla socializzazione, – al mantenimento del livello culturale, – propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro» (Reg. Lombardia Delib. N 7/20763 del 16/02/2005)

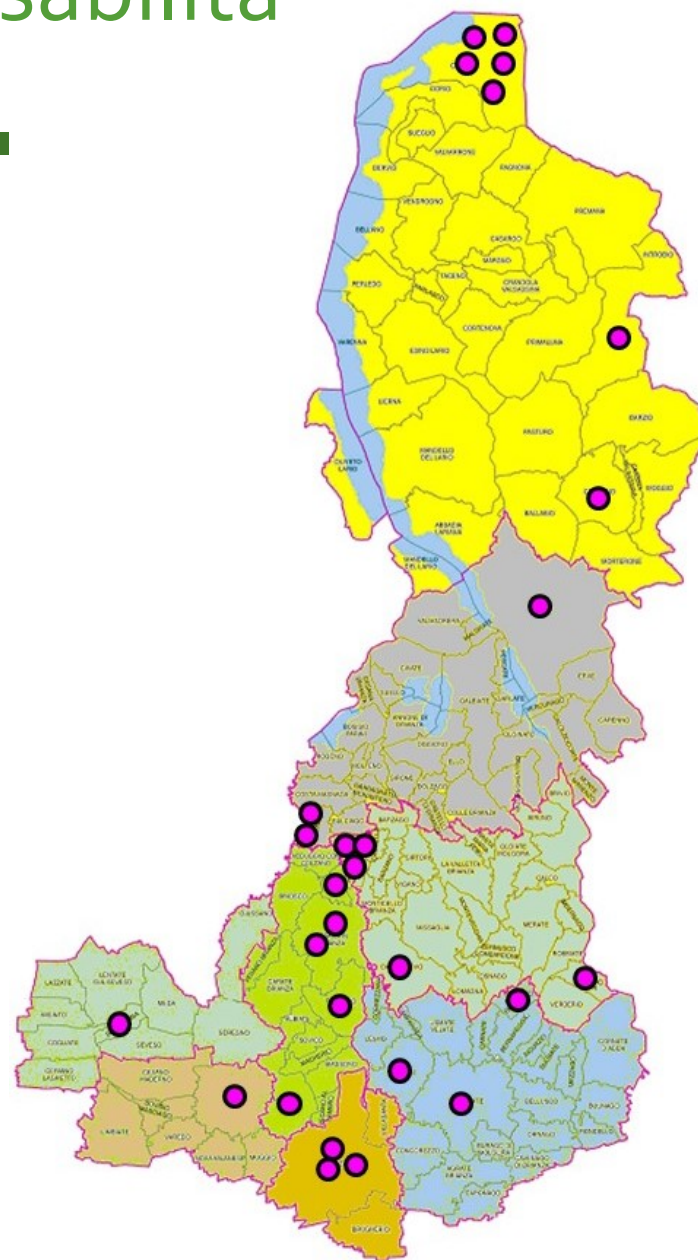


UdO Sociali Area Disabilità

Comunità Alloggio Disabili

Comunità Alloggio Disabili		
Distretto	UdO	Posti
CARATE	5	41
DESIO	1	10
MONZA	3	29
SEREGNO	1	10
VIMERCATE	3	30
ASST Brianza	13	120
BELLANO	7	66
LECCO	3	28
MERATE	5	50
ASST Lecco	15	144
Totale	28	264

«Struttura residenziale di accoglienza, pubblica o privata, per disabili la cui fragilità non sia compresa tra le fragilità riconducibili al sistema socio sanitario. Gli interventi educativi e sociali sono assicurati in forma continuativa» (Reg. Lombardia Delib. N 7/20763 del 16/02/2005)



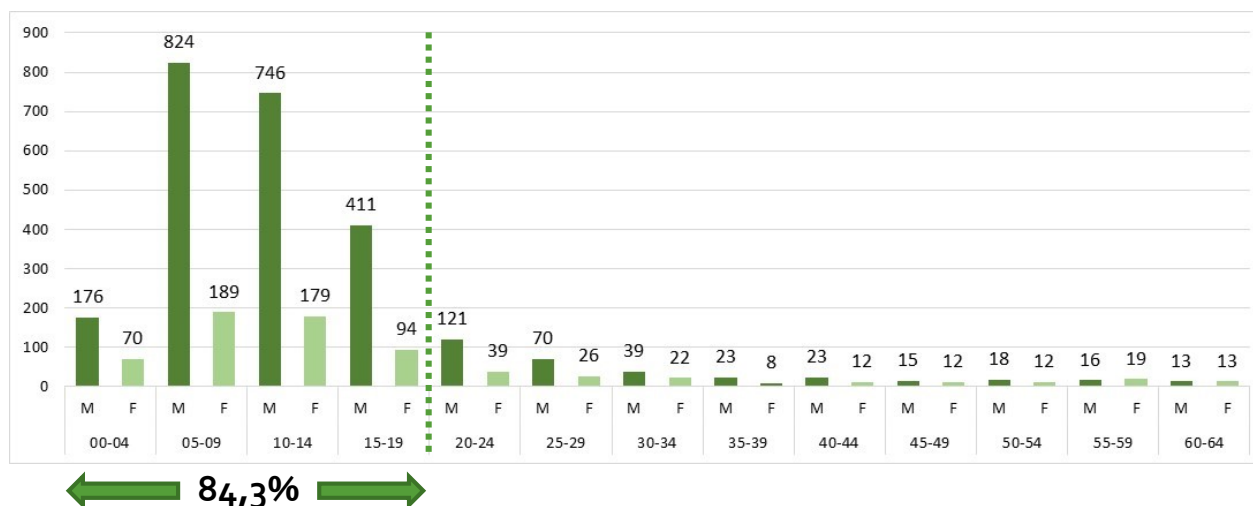
FOCUS

Focus Autismo 1/4

	Maschi														Femmine														Totale
Distretto																													
Residenza	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	TOT M	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	TOT F	
Carate	31	125	103	61	12	9	3		1	1	1	2		349	15	22	21	19	4	3	1		1	1	1	2	1		440
Desio	36	135	127	67	11	11	6	5	4	1	5	4	2	414	5	37	26	12	3	1	3		2	2	2	1	1		509
Monza	27	114	90	48	20	9	6	3	4		1	3		325	9	21	18	13	9	5	1	2	1	2	2	2	2		412
Seregno	20	115	93	48	10	8	6		1	3	2		1	307	12	25	26	10	6	2	2		1	3	1	2			397
Vimercate	30	122	109	61	26	13	10	5	3	5	1	1		386	12	32	22	14	4	5	5		1	4		3	2		490
Area MB	144	611	522	285	79	50	31	13	13	10	10	10	3	1781	53	137	113	68	26	16	12	2	6	12	6	10	6		2248
Bellano	2	26	28	12	5	2	2	2	2	1	2	1	5	90	1	8	12	4	3	1		4	1			2	1		127
Lecco	20	119	124	63	26	9	3	3	7	3	3	2	4	386	10	30	32	12	6	5	8	1	4		4	6	5		509
Merate	10	68	72	51	11	9	3	5	1	1	3	3	1	238	6	14	22	10	4	4	2	1	1		2	1	1		306
Area LC	32	213	224	126	42	20	8	10	10	5	8	6	10	714	17	52	66	26	13	10	10	6	6	0	6	9	7		942
Totale	176	824	746	411	121	70	39	23	23	15	18	16	13	2495	70	189	179	94	39	26	22	8	12	12	12	19	13		3190

All'interno del territorio dell'ATS-Brianza le persone di età inferiore a 65 anni con Disturbo dello spettro autistico sono 3190 con una netta prevalenza del genere maschile (~3,6/1) e una predominanza delle persone in giovane età (84,3% minore a 20 aa.).

I dati sono coerenti con quanto da tempo osservato in letteratura in merito alla «caduta» delle diagnosi in età adulta e alla maggiore presenza del genere maschile.

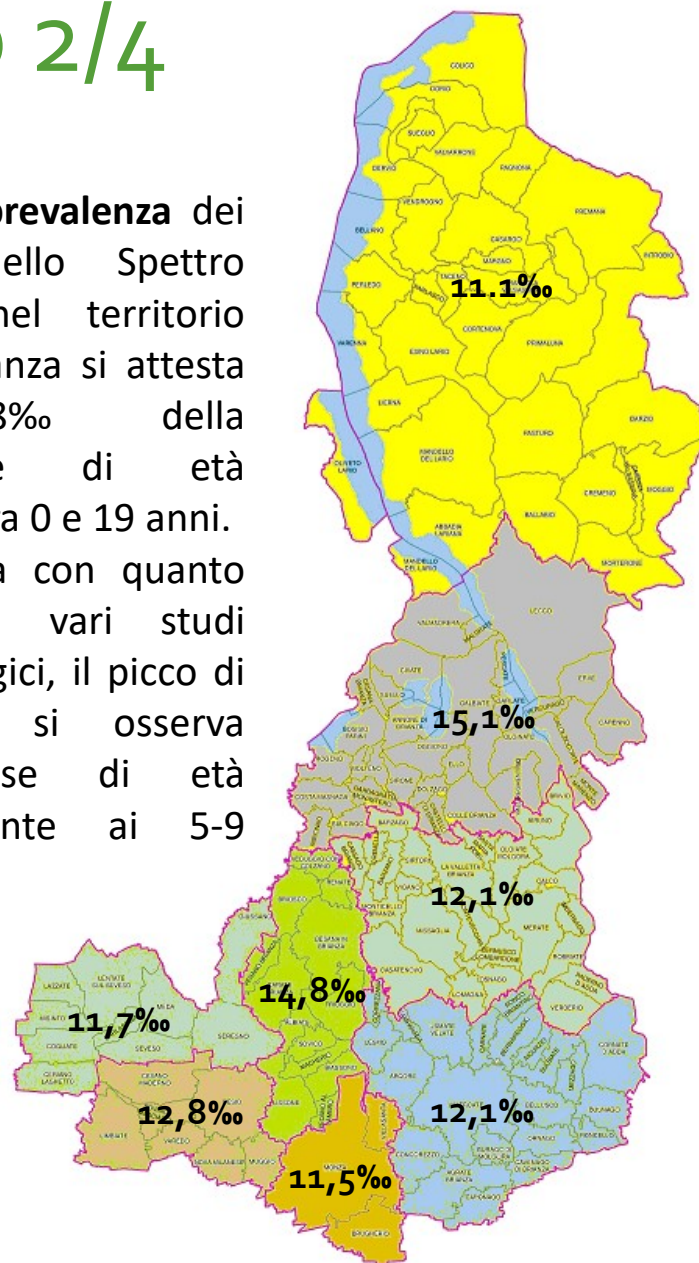


Focus Autismo 2/4

Residenza (N)	00-04	05-09	10-14	15-19	Totale
Carate	46	147	124	80	397
Desio	41	172	153	79	445
Monza	36	135	108	61	340
Seregno	32	140	119	58	349
Vimercate	42	154	131	75	402
Area MB	197	748	635	353	1933
Bellano	3	34	40	16	93
Lecco	30	149	156	75	410
Merate	16	82	94	61	253
Area LC	49	265	290	152	756
Totale	246	1013	925	505	2689

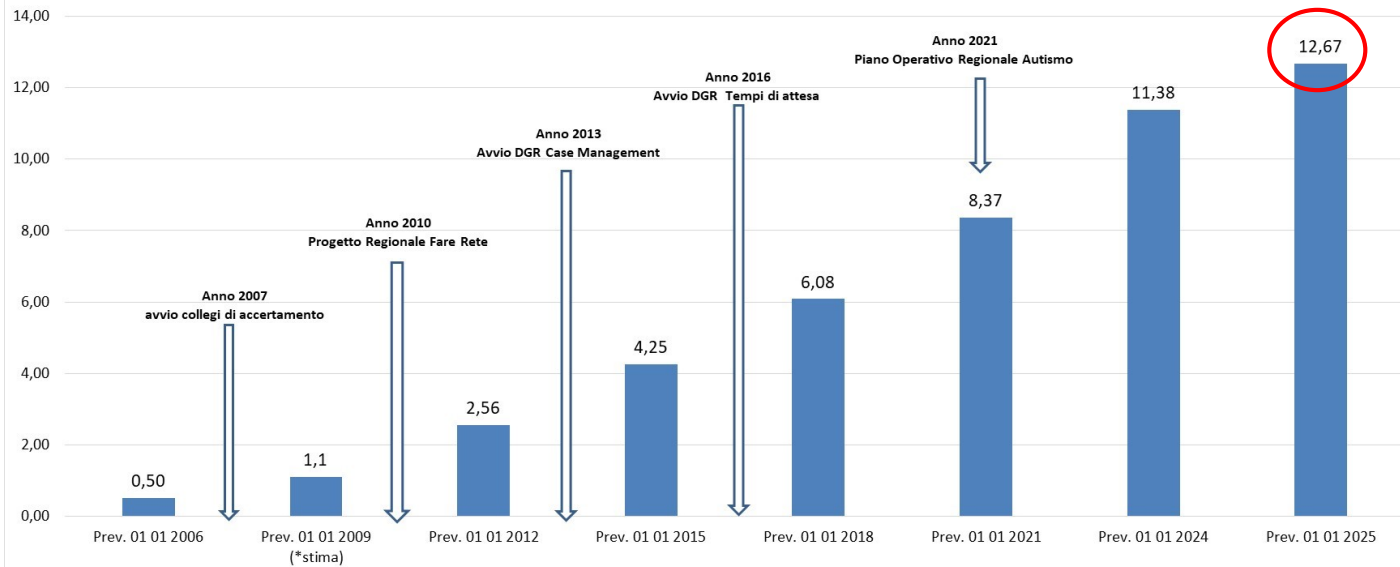
Prevalenza per 1000 ab	00-04	05-09	10-14	15-19	Totale
Carate	9,0‰	22,8‰	17,0‰	10,1‰	14,8‰
Desio	6,0‰	20,8‰	16,0‰	7,9‰	12,8‰
Monza	5,9‰	19,5‰	13,6‰	7,0‰	11,5‰
Seregno	5,4‰	19,5‰	14,5‰	6,8‰	11,7‰
Vimercate	6,5‰	19,9‰	14,1‰	7,7‰	12,1‰
Area MB	6,5‰	20,5‰	15,0‰	7,9‰	12,5‰
Bellano	1,9‰	17,4‰	17,3‰	6,4‰	11,1‰
Lecco	5,7‰	23,6‰	21,1‰	9,1‰	15,1‰
Merate	4,1‰	16,4‰	16,1‰	9,8‰	12,1‰
Area LC	4,6‰	20,0‰	18,7‰	9,0‰	13,4‰
Totale	6,0‰	20,3‰	16,0‰	8,2‰	12,8‰

Il dato di **prevalenza** dei Disturbi dello Spettro Autistico nel territorio dell'ATS-Brianza si attesta al **12,8‰** della popolazione di età compresa tra 0 e 19 anni. In coerenza con quanto rilevato in vari studi epidemiologici, il picco di prevalenza si osserva nella classe di età corrispondente ai 5-9 anni.

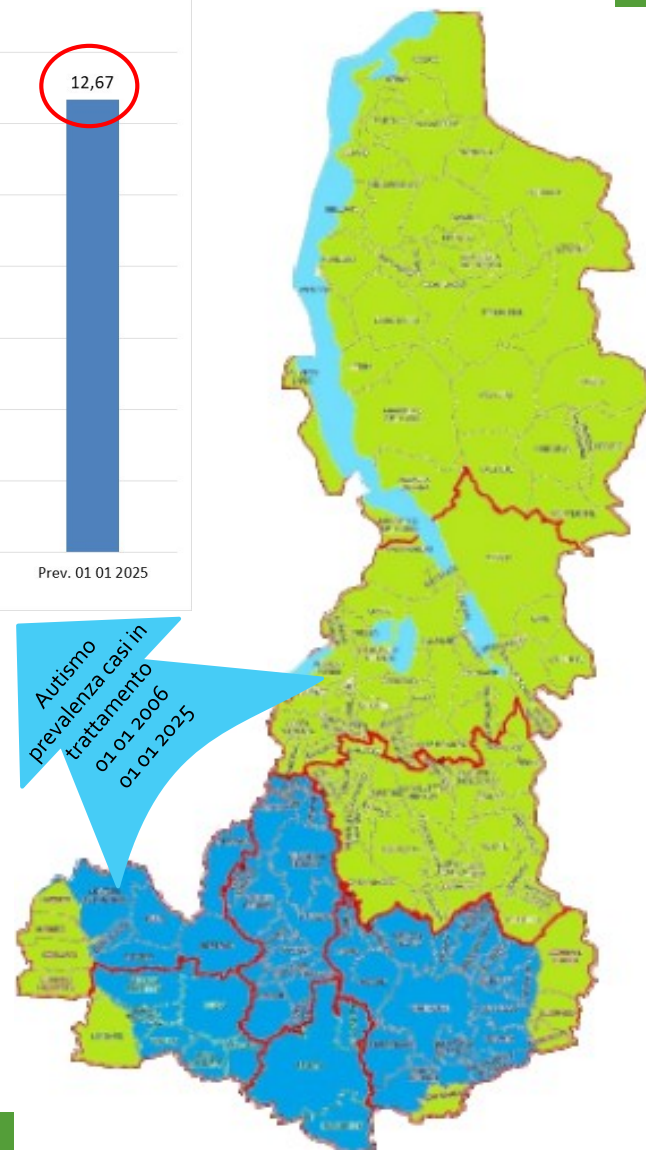


Focus Autismo 3/4

Andamento della prevalenza trattata negli anni 2006-2021 - età 00-19 anni
 (valori x 1000 - comuni del territorio di ATS Brianza che non sono mai stati coinvolti nei riaccionamenti)

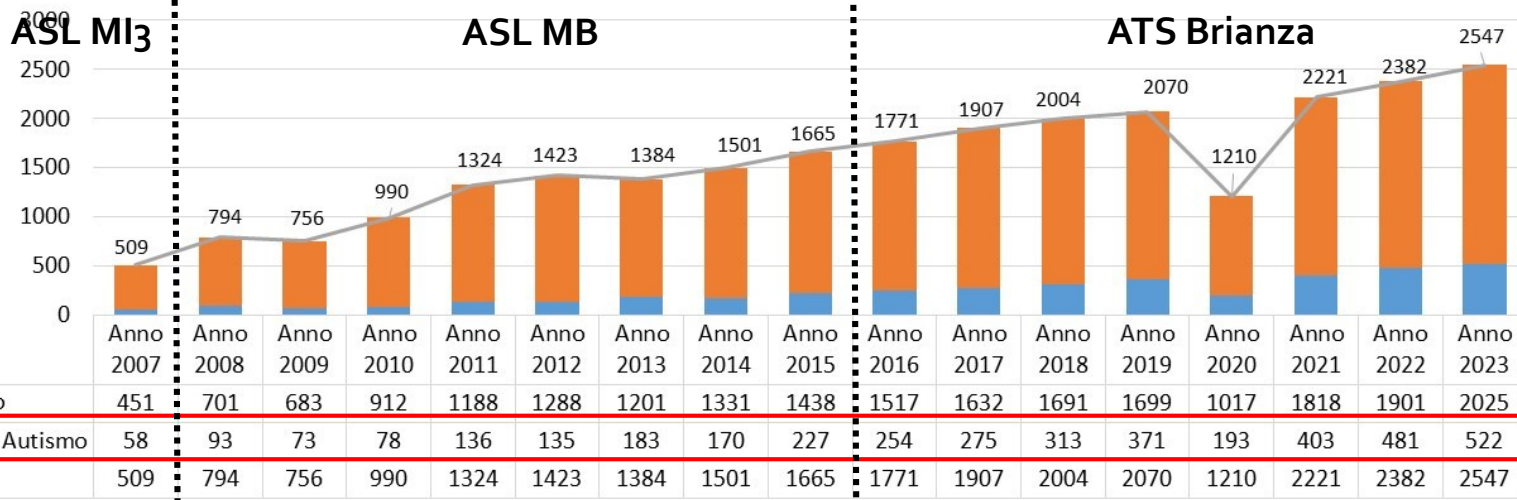


Il costante monitoraggio compiuto nel territorio di Monza e Brianza nel periodo 2006-2024 ha permesso di osservare un incremento costante di casi di Autismo in trattamento. Tale incremento è in parte dovuto al maggior numero delle banche dati consultate (Banca dati degli Alunni Disabili ed Ex IDR) in parte è probabilmente dipeso dall'impatto che le iniziative regionali (es. "Fare Rete..." e DGR 392) hanno avuto sulla realtà dei servizi territoriali e alla maggiore sensibilità sviluppata dai servizi territoriali. I dati sono relativi a 46 comuni per i quali storicamente sono disponibili le serie storiche (in azzurr nella mappa).



Focus Autismo 4/4

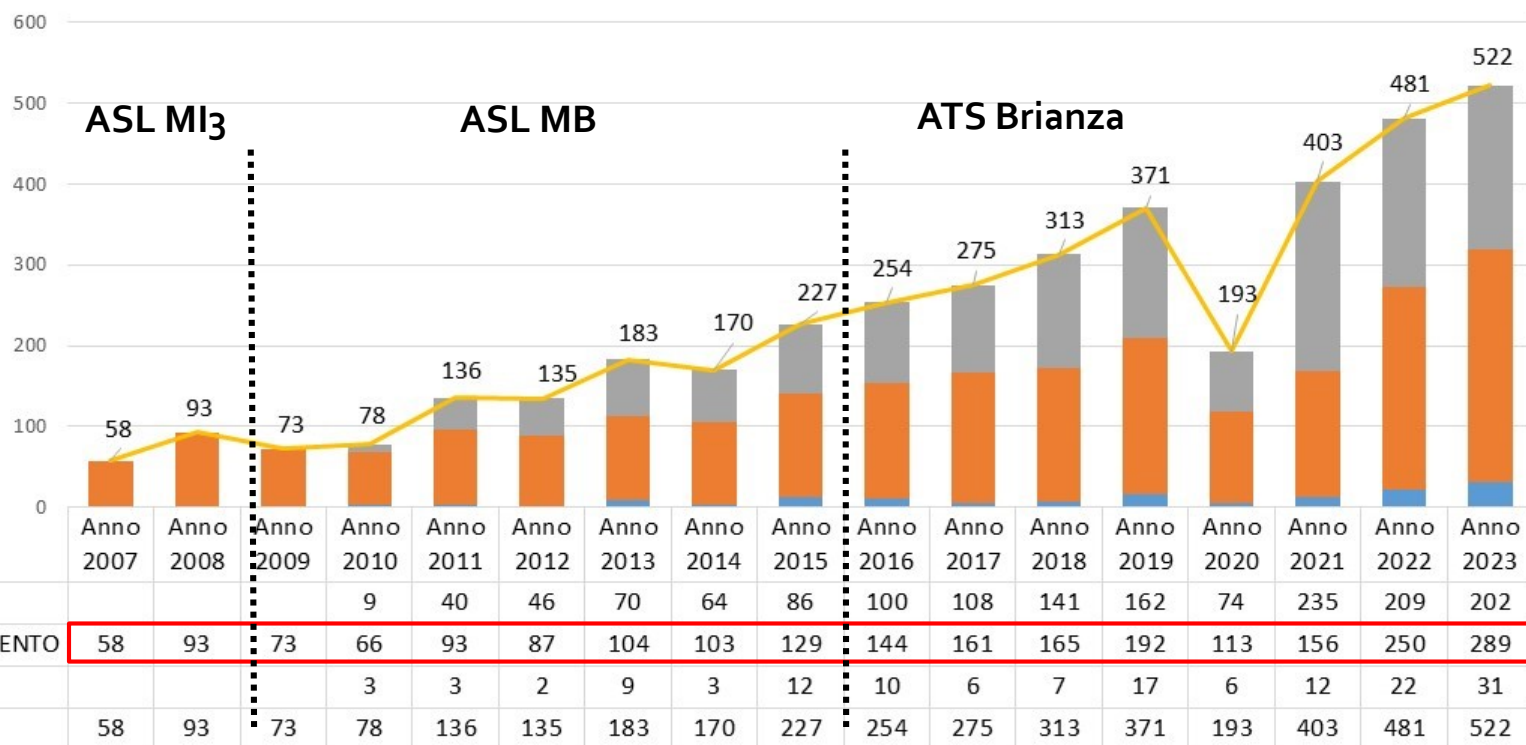
Esiti accertamento Alunno Disabile nel periodo 2007-2023
 (Diagnosi di Autismo vs Altre Diagnosi)



Con il passaggio, a decorrere dal 01 gennaio 2024, della gestione dei Collegi di accertamento per l'alunno disabile dalle ASST all'INPS, il dato relativo agli alunni certificati non risulta disponibile. Pertanto, il presente aggiornamento non riporta l'informazione relativa agli accessi ai collegi di accertamenti nell'anno 2024. Benché la presenza dei Disturbi dello Spettro Autistico in ATS Brianza sia mappata attraverso la consultazione di numerose fonti informative, quella relativa alle attività delle commissioni di accertamento ha sempre costituito una fonte importante, sia per la completezza del dato diagnostico, sia per la centralità che la «Certificazione di alunno disabile ex 104» ha nella vita scolare del minore (da essa infatti dipende la possibilità di accedere ai supporti per l'integrazione scolastica). Se si osserva il grafico è possibile notare come nel tempo la numerosità delle segnalazioni di autismo sia aumentata in misura sempre più significativa arrivando, con 522 casi nel 2023, rappresentando il 20,3% degli accessi complessivi alle commissioni di accertamento. Pertanto, l'assenza di tale fonte informativa rende il dato sottostimato.

A titolo di esempio, nel presente aggiornamento i casi di autismo segnalati dalla sola banca dati dei collegi di accertamento sono 332. Nel precedente aggiornamento erano 346. Lo scostamento di 14 unità lo si deve alla scadenza della certificazione di Alunno Disabile (che ha comportato l'uscita dall'anagrafe in quanto l'alunno non risultava aver contattato alcun servizio della rete)

Alunni con diagnosi di Autismo che hanno avuto accesso alle commissioni di accertamento
 Alunno Disabile nel periodo 2010-2023



I nuovi accertamenti rappresentano l'incidenza del fenomeno autismo nei collegi di accertamento.

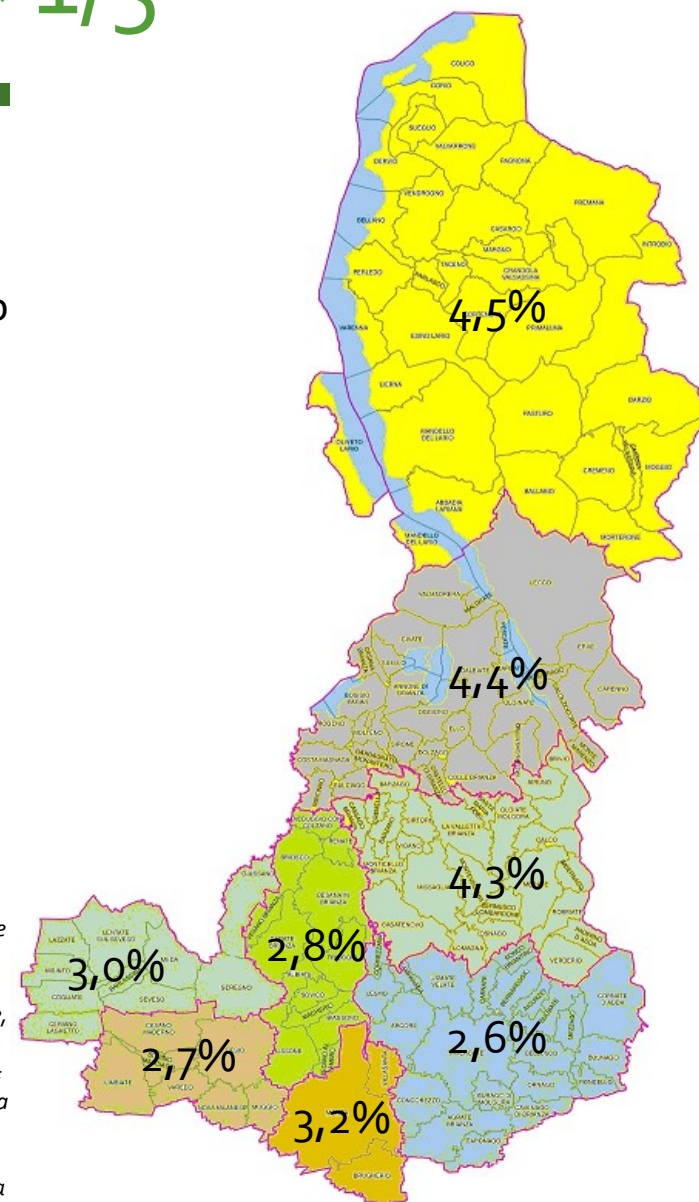
Focus Demenze(*) 1/5

Le persone che nel corso del 2024 hanno una certificazione attiva che riporta una condizione di demenza o che nel contatto con i servizi hanno ricevuto hanno diagnosi di demenza nel territorio dell'ATS Brianza sono 12.667, corrispondenti al 3,3% della popolazione di età ≥ 60 anni e sono più frequentemente identificate nel territorio di Lecco

(*) **Nota:** la rilevazione delle persone con diagnosi di demenza è stata effettuata attraverso la consultazione delle fonti dati che costituiscono l'anagrafe della fragilità. Nello specifico, sono state selezionate le persone in possesso di certificazioni ancora attive (Invalidità o Esenzioni) attinenti la condizione clinica di Demenza o che nel contatto con i servizi nel corso del 2023 hanno ricevuto una diagnosi di Demenza.

Per quanto attiene le diagnosi sono stati selezionati i seguenti codici diagnostici ICD9: **2900** Demenza senile, non complicata; **29010** Demenza presenile, non complicata; **29011** Demenza presenile con delirium; **29012** Demenza presenile con aspetti deliranti; **29013** Demenza presenile con aspetti depressivi; **29020** Demenza senile con aspetti; **29021** Demenza senile con aspetti depressivi; **2903** Demenza senile con delirium; **29040** Demenza vascolare, non complicata; **29041** Demenza vascolare con delirium; **29042** Demenza vascolare con deliri; **29043** Demenza vascolare con umore depresso; **3310** Malattia di alzheimer; **33111** Malattia di pick; **33119** Altre demenze frontotemporali; **3312** Degenerazione senile dell'encefalo; **33182** Demenza con corpi di lewy; **29410** Demenza in manifestazioni morbose classificate; altrove, senza disturbi comportamentali; **29411** Demenza in manifestazioni morbose classificate altrove, con disturbi comportamentali.

Per quanto attiene le certificazioni di invalidità sono stati selezionati i seguenti codici ISTAT: **1003** (Demenza Grave); **1002** (Demenza Iniziale), **1001** (Alzheimer con Deliri o Depressione a Esordio Senile) nonché le diagnosi di Demenza presenti nella narrativa del report del flusso dell'invalidità. Infine, per quanto attiene le esenzioni per patologia, sono state selezionate i seguenti codici esenzione: **011.290.0** - Demenza senile, non complicata; **011.290.1** - Demenza presenile; **029.331.0** - Malattia di alzheimer; **011.290.4** - Demenza arteriosclerotica; **011.290.2** - Demenza senile, con aspetti deliranti o depressivi



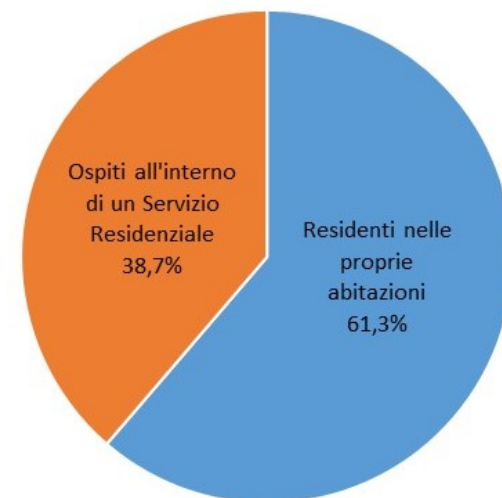


Focus Demenze(*) 2/5

N	60-64		65-69		70-74		75-79		80-84		85-89		90-94		95 e +		TOT M	TOT F	Totale
Distretto residenza	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
Carate	11	13	14	11	22	27	51	68	81	183	117	301	79	269	21	120	396	992	1388
Desio	8	9	24	21	32	45	60	91	80	203	141	355	78	293	25	119	448	1136	1584
Monza	8	7	14	18	33	25	46	79	110	228	169	357	91	386	24	165	495	1265	1760
Seregno	10	4	14	14	31	32	54	89	97	210	156	324	87	336	22	127	471	1136	1607
Vimercate	6	7	15	11	19	45	51	81	100	188	118	332	79	276	19	125	407	1065	1472
AREA MB	43	40	81	75	137	174	262	408	468	1012	701	1669	414	1560	111	656	2217	5594	7811
Bellano	8	2	9	7	14	12	36	52	56	117	61	194	45	158	9	55	238	597	835
Lecco	7	9	25	21	41	38	102	130	153	323	209	508	129	466	24	183	690	1678	2368
Merate	12	3	10	9	30	33	76	99	114	212	173	364	92	303	21	102	528	1125	1653
AREA LC	27	14	44	37	85	83	214	281	323	652	443	1066	266	927	54	340	1456	3400	4856
Totale	70	54	125	112	222	257	476	689	791	1664	1144	2735	680	2487	165	996	3673	8994	12667
Prevalenza %	60-64		65-69		70-74		75-79		80-84		85-89		90-94		95 e +		TOT M	TOT F	Totale
Distretto residenza	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
Carate	0,2%	0,2%	0,3%	0,2%	0,6%	0,6%	1,5%	1,7%	3,4%	5,7%	7,1%	12,0%	14,9%	25,7%	20,6%	34,6%	1,8%	3,8%	2,8%
Desio	0,1%	0,1%	0,4%	0,3%	0,7%	0,8%	1,5%	1,8%	2,8%	5,2%	6,9%	12,0%	12,5%	22,9%	21,9%	31,1%	1,7%	3,5%	2,7%
Monza	0,1%	0,1%	0,3%	0,3%	0,8%	0,5%	1,2%	1,6%	3,6%	5,2%	8,3%	11,2%	12,9%	24,0%	17,8%	32,9%	2,0%	4,0%	3,2%
Seregno	0,2%	0,1%	0,3%	0,3%	0,7%	0,6%	1,4%	2,0%	3,7%	6,0%	8,7%	12,4%	15,1%	26,0%	23,9%	32,1%	1,9%	3,9%	3,0%
Vimercate	0,1%	0,1%	0,3%	0,2%	0,4%	0,8%	1,2%	1,6%	3,5%	5,0%	6,3%	11,6%	13,7%	22,3%	16,4%	32,0%	1,5%	3,4%	2,6%
AREA MB	0,1%	0,1%	0,3%	0,3%	0,6%	0,7%	1,4%	1,7%	3,4%	5,4%	7,5%	11,8%	13,7%	24,1%	19,9%	32,5%	1,8%	3,7%	2,8%
Bellano	0,4%	0,1%	0,5%	0,4%	0,9%	0,8%	2,6%	3,4%	5,6%	9,4%	10,7%	21,0%	23,0%	34,8%	22,5%	38,2%	2,8%	6,1%	4,5%
Lecco	0,1%	0,1%	0,5%	0,4%	1,0%	0,8%	2,6%	2,9%	5,7%	8,9%	12,0%	18,0%	21,0%	33,8%	18,6%	39,8%	2,8%	5,8%	4,4%
Merate	0,3%	0,1%	0,3%	0,2%	0,9%	0,9%	2,5%	2,9%	5,8%	8,5%	14,1%	19,2%	23,3%	35,5%	32,8%	37,0%	2,9%	5,4%	4,3%
AREA LC	0,2%	0,1%	0,4%	0,3%	0,9%	0,8%	2,6%	3,0%	5,7%	8,8%	12,5%	18,9%	22,1%	34,5%	23,2%	38,6%	2,8%	5,7%	4,4%
Totale	0,2%	0,1%	0,4%	0,3%	0,7%	0,7%	1,7%	2,1%	4,1%	6,4%	8,8%	13,8%	16,1%	27,2%	20,8%	34,4%	2,1%	4,3%	3,3%

Focus Demenze 3/5

Tipologia Accesso ai Servizi persone con Diagnosi di Demenza	N°	%
Ricorso a servizi residenziali (es. R.S.A, R.S.D, C.S.S)	4.897	38,7%
Ricorso a servizi semiresidenziali (es. C.D.I)	335	
Ricorso a voucher o servizi per le cure domiciliari (es. ADI, Mis. B1 o B2)	3.143	
Ricorso a servizi e certificazioni per lo svolgimento di attività e compiti tipici per l'età (es. servizi SAD; SADH; Lavoro Provincia collocamento fasce deboli)	118	61,3%
Ricorso ad attività diagnostica riabilitativa (es. ex IDR)	112	
Ricorso ad ausili protesici (Prot. Magg. e Minore)	1.648	
Certificazioni inerenti lo stato di salute (invalidità civile)	2.311	
Ricoveri ospedalieri	103	
Totale	12.667	



Il 38,7% delle persone con diagnosi di demenza registrate nell'Anagrafe della Fragilità (pari a 4.897 individui) risulta ospitato in un servizio residenziale (R.S.A; R.S.D., C.S.S), mentre il restante 61,3% (7.770 persone) vive presso la propria abitazione. Sebbene una parte di quest'ultimo gruppo sia in contatto con i servizi della rete sociosanitaria (es. Servizi per le cure domiciliari - 3.143 persone) una quota significativa sembra essere rappresentata da individui in possesso esclusivamente della certificazione di invalidità civile (n° 2.311 pp); persone che usufruiscono di Ausili protesici (n°1.648 pp) e che hanno ricevuto un ricovero nel corso dell'anno (n° 103 pp).

Focus Demenze 4/5

Caratterizzazione clinica persone con diagnosi di demenza non ospitate stabilmente in struttura residenziale	<i>n°</i>
1003 (Demenza Grave)	2.513
1002 (Demenza Iniziale)	1.166
1001 (Alzheimer con Deliri o Depressione a Esordio Senile)	383
Diagnosi da ICD 9 o da Classificazione utilizzata nelle Misure (RSA Aperta, Mis B1, Mis B2)	3.708
TOT	7.770

La caratterizzazione clinica delle persone con diagnosi di demenza non ospitate stabilmente in strutture residenziali permette di distinguere due ampi gruppi a cui corrispondono verosimilmente bisogni sanitari e assistenziali differenti. Il primo gruppo è composto da 1.166 individui (15%) con codifica ISTAT di Demenza iniziale. È plausibile ritenere che, pur potendo trarre beneficio da interventi volti a rallentare il decorso della malattia, queste persone non necessitino dell'intero spettro di prestazioni offerte dalla rete dei servizi.

Al secondo gruppo, invece, comprende i casi di demenza grave (cod. 1003) e quelli di Alzheimer con deliri (cod. 1001). Tale gruppo rappresenta una quota significativa del campione e verosimilmente si caratterizza per una maggiore complessità sanitaria, sociale e assistenziale. Per quanto riguarda le 3.708 persone con diagnosi codificate secondo il sistema ICD IX, l'assenza di informazioni relative all'invalidità civile non consente di classificarle in modo preciso in base alla gravità del disturbo.

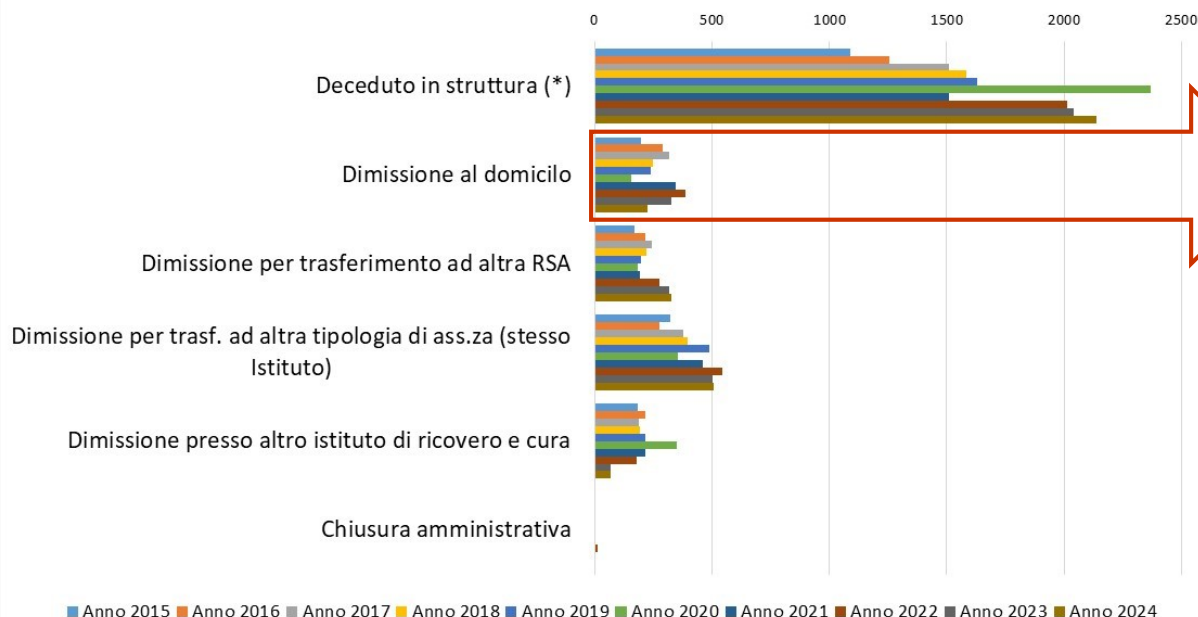
Focus Demenze 5/5

Distretto di residenza	1001 (Alzheimer con Deliri o Depressione a Esordio Senile)	1002 (Demenza Iniziale)	1003 (Demenza Grave)	Altra Dia	Totale	Prevalenza sulla popolazione >=60
Carate Brianza	27	75	193	520	815	1,7%
Desio	35	87	163	717	1002	1,7%
Monza	45	109	141	666	961	1,7%
Seregno	34	107	245	613	999	1,9%
Vimercate	33	103	194	440	770	1,3%
Bellano	32	151	257	123	563	3,1%
Lecco	111	320	750	376	1557	2,9%
Merate	66	214	570	253	1103	2,9%
Totale	383	1166	2513	3708	7770	2,0%

La distribuzione territoriale delle persone con diagnosi di Demenza non ospitate stabilmente in una struttura residenziale evidenzia una maggiore presenza nel territorio della provincia di Lecco.

Focus RSA - Dimissioni 1/6

Cause dimissioni (valori assoluti)



Anno	Ospiti dimessi al Domicilio per anno di dimissione (anche dimessi con ADI)
Anno 2016	288
Anno 2017	319
Anno 2018	250
Anno 2019	241
Anno 2020	154
Anno 2021	345
Anno 2022	385
Anno 2023	327
Anno 2024	226

Nota: i decessi in struttura si riferiscono alle persone, le altre dimissioni si riferiscono agli eventi (una persona può essere stata dimessa più volte)

Dimessi al Domicilio
 (valori % sul totale della popolazione presente in struttura nell'anno)

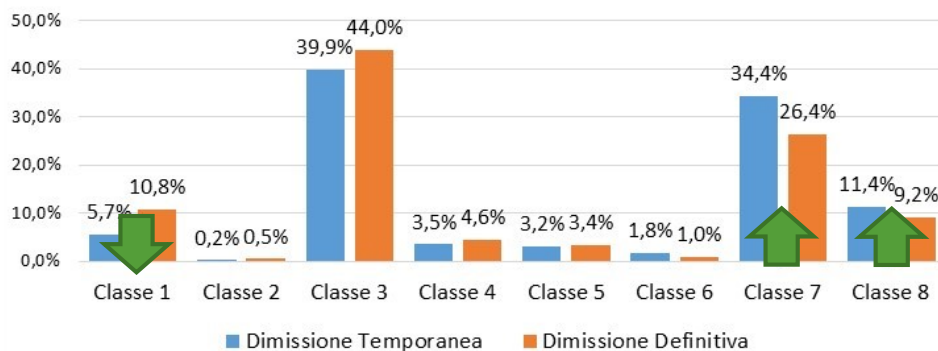


Focus Dimissioni da RSA 2/6

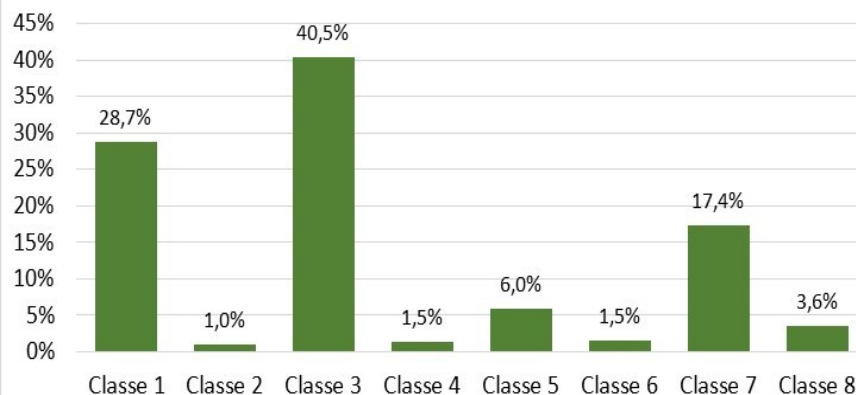
Le classi di fragilità SOSIA delle persone dimesse al domicilio interessano principalmente le classi 1, 3 e 7 con una maggiore presenza per le classi di fragilità più elevate. Infatti, se si osserva il grafico, le persone Confrontando con i dati generali emerge una maggior frequenza delle classi 7 e 8 (meno gravi) e una minore rappresentazione della classe 1.

Classe	Mobilità	Cognitività	Comorbilità
1	Grave	Grave	Grave
2	Grave	Grave	Moderata
3	Grave	Moderata	Grave
4	Grave	Moderata	Moderata
5	Moderata	Grave	Grave
6	Moderata	Grave	Moderata
7	Moderata	Moderata	Grave
8	Moderata	Moderata	Moderata

Classi SOSIA delle persone dimesse al domicilio
 Dimissioni temporanee - Dimissioni definitive (*)

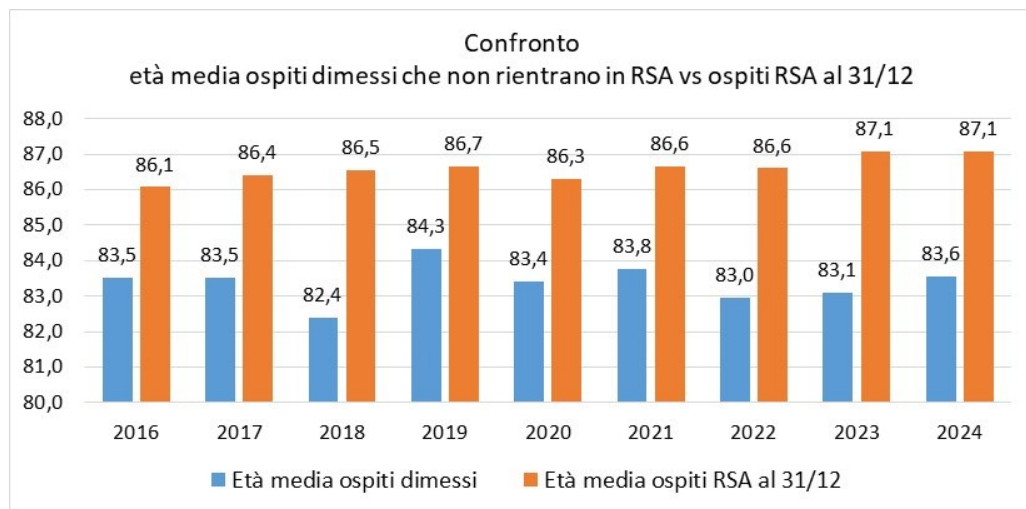


Classi SOSIA Ospiti RSA



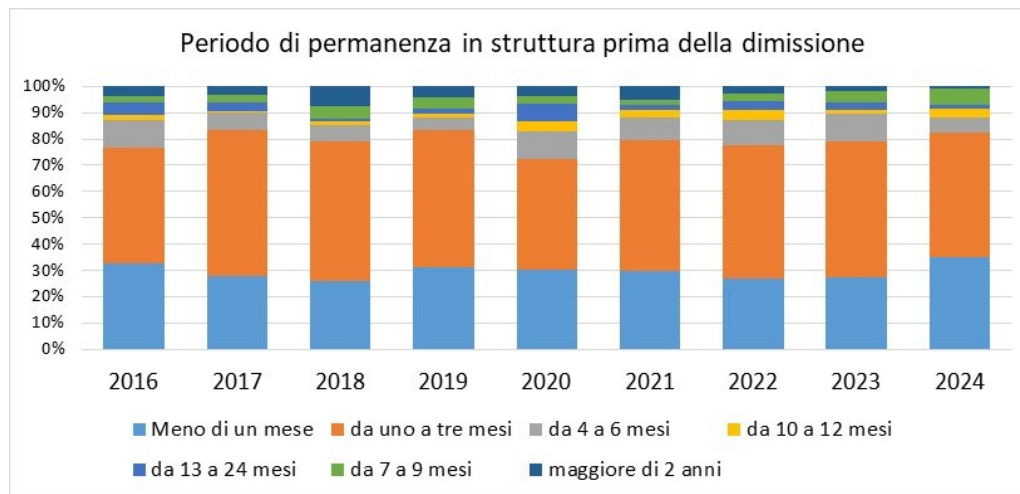
(*) Per Dimissioni al domicilio "temporanee" si intende il rientro al domicilio dell'ospite seguito da un successivo ritorno in una struttura RSA del territorio di ATS Brianza. Le dimissioni "definitive", invece, si caratterizzano per l'assenza dell'ospite nel flusso SOSIA successivo alla dimissione. Pertanto, le persone dimesse in via "Definitiva" sono quelle che nell'intervallo temporale che intercorre tra la data di dimissione al domicilio e il 30/06/25 2025 non compaiono nel flusso SOSIA delle strutture di ATS Brianza. Purtroppo l'assenza dei dati relativi alle strutture extra territoriali non ci permette di valutare eventuali inserimenti di queste persone in strutture extra territoriali.

Focus Dimissioni da RSA 3/6



L'età media delle persone dimesse al domicilio che non fanno successivo rientro in una RSA del territorio si aggira intorno agli 83 anni ed è inferiore di 3 anni all'età degli ospiti presenti in struttura

- I tempi permanenza in struttura degli ospiti dimessi sono particolarmente brevi
- In circa l'80% dei casi, non supera i tre mesi



Focus Dimissioni da RSA 4/6

	Ancora in vita					Momento del decesso dopo la dimissione																	
						Deceduto lo stesso anno			Deceduto dopo uno o due anni				Deceduto dopo 3-4 anni				Decesso dopo più di 4 anni						
Attivazione della rete dei servizi	Attiva servizi stesso anno dimissione	Attiva servizi dopo 1-2 anni	Attiva servizi >2 anni	Nessuna attivazione	TOT	Attiva servizi stesso anno dimissione	Nessuna attivazione	TOT	Attiva servizi stesso anno dimissione	Attiva servizi dopo 1-2 anni	Nessun contatto	TOT	Attiva servizi stesso anno dimissione	Attiva servizi dopo 1-2 anni	Attiva servizi >2 anni dalla dimissione	Nessuna attivazione	TOT	Attiva servizi stesso anno dimissione	Attiva servizi Dopo 1-2 anni	Attiva servizi Dopo 2 anni	Nessuna attivazione	TOT	TOT
Anno Dimissione																							
Dimessi il 2016	1	2	2	49	54	7	19	26	12	16	14	42	5	9	2	11	27		4	5	5	14	163
Dimessi il 2017	8		3	49	60	12	19	31	21	8	13	42	12	4	1	10	27	5	5	1	8	19	179
Dimessi il 2018	2	2	4	26	34	10	15	25	23	5	7	35	12	3	3	5	23	2		3	8	13	130
Dimessi il 2019	7	3	2	39	51	14	15	29	17	12	14	43	7		3	7	17	2	1		1	4	144
Dimessi il 2020	10	4	4	26	44	4	14	18	12	6	9	27	5	3	2	4	14	1	1			2	105
Dimessi il 2021 (*)	21	6	8	92	127	14	28	42	23	5	20	48	8	5	1	9	23						240
Dimessi il 2022 (*)	33	15	9	93	150	14	30	44	21	20	28	69	4	1		1	6						269
Dimessi il 2023 (*)	31	19		125	175	12	20	32	23	2	12	37					0						244
Dimessi il 2024 (*)	39	10		105	154	9	11	20	7		4	11					0						185
Totale	152	61	32	604	849	96	171	267	159	74	121	354	53	25	12	47	137	10	11	9	22	52	1659

Oltre il 70% dei dimessi nel 2023 dalle RSA al domicilio risulta ancora in vita alla metà di giugno 2025. Tale valore è rilevante (33%) anche per i dimessi nel 2016.

Di solito la maggiore attivazione dei servizi avviene entro l'anno di dimissione. Rimane elevato il numero delle persone che non attiva alcun servizio della rete esaminato (RSA Aperta, Mis. B1, Mis B2; ADI; Res. Assistita e religiosi).

(*) Nota: i dati relativi alle annualità 2021-2024 non sono confrontabili con gli anni precedenti in quanto l'arco temporale di possibile riferimento è differente. Non sono calcolabili i decessi e le attivazioni della rete dei servizi a 3/4 e + anni dalla dimissione. 163+179+130+144+105+240+269



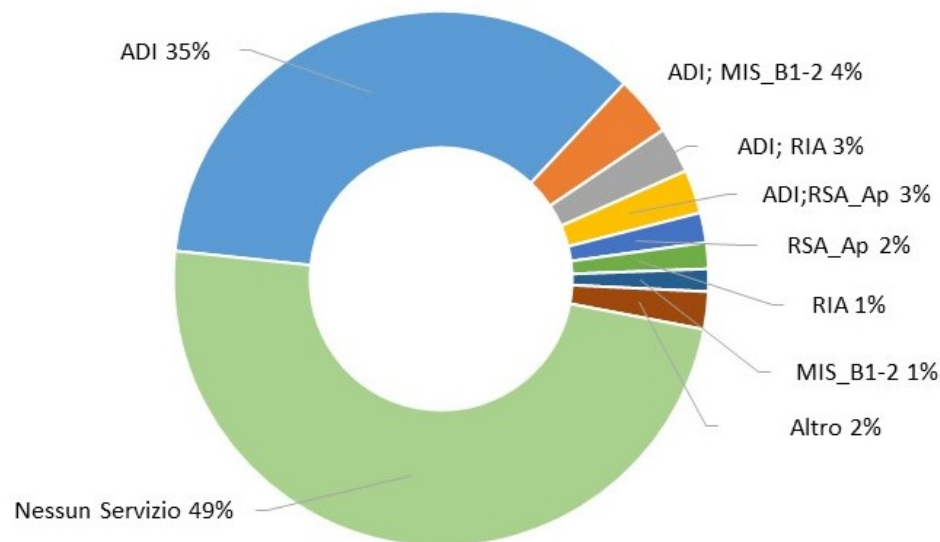
Focus Dimissioni da RSA 5/6

**Dettaglio territoriale delle persone dimesse al Domicilio che non rientrano all'interno delle RSA del territorio di
ATS Brianza per Distretto di residenza**

N		CARATE	DESIO	MONZA	SEREGNO	VIMERCATE	BELLANO	LECCO	MERATE	Extra ATS	Totale
Anno di Dimissione	Anno 2016	11	12	19	12	17	7	38	11	36	163
	Anno 2017	12	5	12	10	23	11	57	17	32	179
	Anno 2018	9	6	19	5	19	5	35	15	17	130
	Anno 2019	10	8	12	10	21	5	37	11	30	144
	Anno 2020	12	9	19	6	6	6	25	9	13	105
	Anno 2021	25	15	22	17	17	19	46	21	58	240
	Anno 2022	28	22	28	11	39	15	54	23	49	269
	Anno 2023	17	19	27	24	33	14	31	22	57	244
	Anno 2024	16	20	25	21	28	4	21	11	39	185
	Totale	140	116	183	116	203	86	344	140	331	1.659

Focus Dimissioni da RSA 6/6

Servizi attivati dalle persone dimesse al domicilio che non rientrano nella rete RSA del territorio di ATS Brianza (*)



L'ADI rappresenta il servizio maggiormente contattato dalle persone dimesse al domicilio. Nel 35% dei casi è il solo servizio attivato, in misura minore viene attivato insieme alle Misure B1 e B2 (4%); a RIA (3%) e all'RSA Aperta.

Il 49% delle persone non attiva alcuno dei servizi mappati.

(*) dal calcolo sono esclusi i residenti extra ATS Brianza

Descrizione delle menomazioni

Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità - 5 febbraio 1992

1 - Menomazioni delle funzioni intellettive: cod.10 - Menomazioni dell'intelligenza; cod.12 - Menomazioni della capacità critica; cod. 13 - Altre menomazioni mentali

2 - Altre menomazioni delle funzioni psichiche: cod. 20 - Menomazioni della coscienza e della vigilanza; 21 - Menomazioni della percezione e dell'attenzione; cod. 22 - Menomazioni delle funzioni emotive e volitive; cod. 23 - Menomazioni del comportamento

3 - Menomazioni del linguaggio: cod. 30 - Menomazioni della funzione del linguaggio

cod. 31 - Menomazioni della fonazione

4 - Menomazioni dell'orecchio: cod. 40 - Menomazioni della funzione uditiva; cod. 41 - Menomazioni dell'equilibrio di natura vestibolare

5 - Menomazioni dell'occhio: cod. 50 - Menomazioni della funzione visiva; cod.50 - Menomazioni della funzione visiva; cod. 51 - Altre menomazioni della vista e dell'occhio

6 - Menomazioni viscerali: cod. 60 - Menomazioni della funzione cardio-respiratoria (corrisponde al 61 dell'O.M.S.); cod. 61 - Menomazioni della funzione gastro-intestinale (corrisponde al 62 dell'O.M.S.); cod. 62 - Menomazioni della funzione urinaria (corrisponde al 63 dell'O.M.S.); 63 - Menomazioni della funzione riproduttiva (corrisponde al 64 dell'O.M.S.); cod. 64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); cod.64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); cod.64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); cod.64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); cod.64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); 65 - Altre menomazioni degli organi interni (corrisponde al 66 dell'O.M.S.); cod.66 - Menomazioni degli organi sessuali (corrisponde al 67 dell'O.M.S.); cod.67 - Menomazioni della masticazione e della deglutizione (corrisponde al 68 dell'O.M.S.); cod.68 - Menomazioni dell'olfatto e di altre funzioni sensoriali (corrisponde al 69 dell'O.M.S.)

7 - Menomazioni della funzione motoria e della struttura somatica: cod.70 - Menomazioni del capo, collo, tronco (corrisponde alle voci da 70.1 a 70.5 e 70.7 dell'O.M.S.); cod.71 - Menomazioni derivanti dallo sviluppo somatico e dal peso corporeo (70.6 dell'O.M.S.); cod.72 - Menomazioni anatomo-funzionali degli arti (71 dell'O.M.S.); cod.72 - Menomazioni anatomo-funzionali degli arti (71 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.74 - Menomazioni derivanti da perdite anatomiche a carico degli arti (da 75 a 79 dell'O.M.S.); cod.74 - Menomazioni derivanti da perdite anatomiche a carico degli arti (da 75 a 79 dell'O.M.S.)

8 - Menomazioni deturpanti e/o deformanti: cod.80 - Menomazioni deturpanti e/o deformanti del capo, collo e tronco (80 - 83 O.M.S.); cod.81 - Altre menomazioni deturpanti e/o deformanti (da 84 a 87 dell'O.M.S.); cod.82 - Orifizi anomali (88 e 89 dell'O.M.S.)

9 - Anomalie generalizzate e altre menomazioni: 90 - Menomazioni multiple; cod.91 - Menomazioni della continenza (91 dell'O.M.S.); cod. 92 - Menomazioni che richiedono strumenti elettromeccanici per la sopravvivenza (94.0 dell'O.M.S.); cod. 93 - Menomazioni generalizzate da malattie endocrine e/o metaboliche (90 e da 92 in poi dell'O.M.S., escluso il 94.0); cod. 93 - Menomazioni generalizzate da malattie endocrine e/o metaboliche (90 e da 92 in poi dell'O.M.S., escluso il 94.0);

Legenda condizioni cliniche ICD -10

settori principali

(A00-B99) Alcune malattie infettive e parassitarie

(C00-D48) Tumori

(D50-D89) Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario

(E00-E90) Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche

(F00-F99) Disturbi psichici e comportamentali

(G00-G99) Malattie del sistema nervoso

(H00-H59) Malattie dell'occhio e degli annessi oculari

(H60-H95) Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide

(I00-I99) Malattie del sistema circolatorio

(J00-J99) Malattie del sistema respiratorio

(K00-K93) Malattie dell'apparato digerente

(L00-L99) Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo

(M00-M99) Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo

(N00-N99) Malattie dell'apparato genitourinario

(O00-O99) Gravidanza, parto e puerperio

(P00-P96) Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale

(Q00-Q99) Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche

(R00-R99) Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove

(S00-T98) Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne

(V01-Y98) Cause esterne di morbosità e mortalità

(Z00-Z99) Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari

Legenda condizioni cliniche ICD -10

Gruppo Diagnostico Foo-F99

(F00-F09) Disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici

(F10-F19) Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive

(F20-F29) Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti

(F30-F39) Disturbi dell'umore [affettivi]

(F40-F48) Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi

(F50-F59) Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici

(F60-F69) Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto

(F70-F79) Ritardo mentale

F70 Ritardo mentale lieve

F71 Ritardo mentale di media gravità

F72 Ritardo mentale grave

F73 Ritardo mentale profondo

F78 Ritardo mentale di altro tipo

F79 Ritardo mentale non specificato

(F80-F89) Disturbi dello sviluppo psicologico

F80 Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio

F81 Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche

F82 Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria

F83 Disturbo evolutivo specifico misto

F84 Disturbi evolutivi globali

F88 Disturbo dello sviluppo psicologico di altro tipo

F89 Disturbo dello sviluppo psicologico non specificato

(F90-F98) Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza

(F99) Disturbo mentale non specificato